

GAGARIN

orbite culturali

Lire
60-

Contiene
un modello
tagliato



CONTIENE: GUCCINI, FESTIVAL DI VENEZIA, CENSIMENTO, GENDER BENDER, RAVENNA JAZZ, ERASMUS, I CANI, COMICS, LUOGHI PAUROSII, MELUNA, STUPIDORISIKO, ARTE POVERA, CUPCAKES, PERA, MOKA E MOLTO ALTRO

ma

Museo d'Arte
della città di Ravenna

2019
Ravenna
CITTA' CANDIDATA
CAPITALE EUROPEA
DELLA CULTURA



Comune di Ravenna
Assessorato alla Cultura

Pinacoteca

Collezioni permanenti
di pittura e scultura
dal XIV al XXI secolo

Collezione di mosaici contemporanei

inaugurazione sabato 8 ottobre dalle ore 18.00

9 ottobre > 20 novembre 2011

G.A.E.M.

primo premio internazionale
GIOVANI ARTISTI E MOSAICO

9 ottobre > 11 dicembre 2011

Pablo Echaurren

1969-2011 **Lasciare il segno**

In collaborazione con
Galleria d'Arte Maggiore
www.maggioregam.com



Orari

martedì, giovedì e venerdì
9.00 - 13.30
15.00 - 18.00
mercoledì e sabato
9.00 - 13.30
domenica
15.00 - 18.00
lunedì chiuso

Info

Museo d'arte della città
via di Roma, 13 - Ravenna
tel. 0544 482477
info@museocitta.ra.it
www.museocitta.ra.it

VENERDI

AFRO / REGGAE / GOA / TEKNO

INGRESSO 8€ CON DRINK IN LISTA ENTRO LE ORE 01

14 OTTOBRE **HOUSE OF PANIK** DANDI E UGO / PIATTO / CSD / ALO E RITU

SABATO

ROCK / POP - POWER ROCK - METAL CORE
AFRO - HIP HOP - ELECTRO IN SPECIALNIGHT

SAB 01/10 CIV

GIO 06/10 A SKYLITE DRIVE

SAB 08/10 BLESS THE FALL

SAB 15/10 URIAH HEEP

SAB 22/10 LACUNA COIL

SAB 20/10 PRETTY BOY FLOYD

LUN 31/10 HALLOWEEN NIGHT

SAB 05/11 RED SKA

SAB 11/11 D.R.I.

SAB 19/11 URGE OVERKILL

SAB 26/11 DARGEN D'AMICO

SAB 03/12 MONSTER MAGNET

MER 07/12 BRUSCO

SAB 10/12 GORGOROTH + VADER

SAB 17/12

GUE' PEQUENO + FEDEZ

SAB 24/12

HELIA + DAWN UNDER ECLIPSE

+ TIME TO REACT

Rock Planet

PINARELLA DI CERVIA

WWW.ROCKPLANET.IT

INFO 336.694414

INGRESSO LIBERO ALLE RAGAZZE E UNIVERSITARI ENTRO LE ORE 0,30

TUTTI I GIOVEDI

DAL 13 OTTOBRE

SOTTO

ROCK-'90-TRASH

GUERRINS, JACK, BABO

VOICE MARCO BENINI

SOPRA ELECTRO

DEMON KIDZ

BRILLIANTS

KOJAK

KOJAK CLUB

PORTOFUORI RAVENNA INFO 335.7578006-009



Twinside

IL BISTROT DEL CAMINETTO D'ORO



www.lessismoredesign.it

A tavola con stile dalla merenda alla cena...



Una cucina flessibile, dal piatto unico a pranzo alla proposta più ricercata per la **cena**, passando per la piccola carta della **merenda**, senza rinunciare alla qualità. Preferiamo frutta e verdure di stagione, siamo attenti al biologico e all'agricoltura sostenibile, privilegiando sempre i prodotti artigianali.

Sui vini ci diamo tante arie
con oltre 350 etichette e i calici giusti!

...prima e dopo il teatro!

segui su

facebook

twinside > via dei falegnami 6 > bologna > 051 9911797 > www.twinside.net > chiuso per turno domenica

Lismore

www.lismore.it

Irish Pub - via Granarolo, 17 - Faenza - since 1996

APERTO TUTTI I GIORNI - dalle 18 alle 2
(dal lunedì al venerdì, anche a pranzo)

SABATO 8 OTTOBRE:

ARTHUR GUINNESS DAY, ORE 22
LIVE DI MUSICA IRLANDESE

DOMENICA 9 OTTOBRE:

SEDICICORTO, ORE 22
SERATA CONCLUSIVA CON PROIEZIONE DI CORTI IRLANDESI

CONCERTI

DOMENICA 16 OTTOBRE:

BILLY TOM (USA), ORE 22
UN ROCK PIANTATO NEL BLUES TRA TOM WAITS E BRUCE SPRINGSTEEN

DOMENICA 30 OTTOBRE:

ISRAEL NASH GRIPKA (USA), ORE 22
LE TRADIZIONI DELLE MONTAGNE DEL MISSOURI,
LA JUNGLA DELLA GRANDE MELA IN UN SUONO SOLO

DOMENICA 6 NOVEMBRE:

BOB MALONE (USA), ORE 22
MEGLIO CONOSCIUTO COME TASTIERISTA DI JOHN FOGERTY COME SOLISTA
ATTRAVERSA IL BLUES E IL ROCK CON UNA GRANDE ENERGIA E UN'ANIMA SOUL



**GENDER
BEMDEB**

La Traviata Norma

Festival internazionale 9^a edizione

Bologna 29 ottobre - 5 novembre 2011

Buona di cuore



Casali e Associati

* Composizione e valore energetico della pera (100 g di prodotto - Parte edibile 91%). Fonte: Istituto Nazionale della Nutrizione

Energia 41 Kcal,
fibra alimentare 2,8 g,
calcio 6 mg,
vitamina C 4 mg*



In Emilia Romagna si coltivano ancora varietà storiche di pere con la passione e le buone tradizioni di sempre. E sopra tutto, genuine e integre di contenuti nutrizionali preziosi per il vostro benessere: particolarmente ricche di fibre ma anche regolatrici naturali della digestione, di vero aiuto alle difese immunitarie, con un apporto limitato di calorie per una dieta sana. **Uniche anche, con il bollino IGP, riconoscimento europeo di "Indicazione Geografica Protetta", che ne garantisce assoluta tipicità e alta qualità.**

Per informazioni: **Consorzio di tutela e valorizzazione della pera dell'Emilia-Romagna IGP** presso **CSO** - Chiesuol del Fosso / FE • www.csoservizi.com • E-mail: info@csoservizi.com

Campagna promossa dalla Regione Emilia-Romagna - Assessorato Agricoltura e Ambiente



SOMETHING STRANGE HAPPENED HERE



circo sforza - ottobre 2011

imola . vicolo troni 8 ristorante-caffè-musica-design
www.circosforza.com-0542.850097-martedì live

4 ott. SAVILE ROW (R'nR) ore 21.30

11 ott. ANDREA COLA (Pop Rock) ore 21.30

18 ott. LOVESPOON (Folk Rock) ore 21.30

25 ott. REVEREND DAVE & MARIA VITTORIA
ORCHESTRA (Rockabilly blues) ore 21.30

30 ott. JAM SESSION ore 18 - tutti i giovedì DJ SET

TOKYO ART CLUB

imola centro storico 2011.2

**ANONIMA
FORNELLI**
RISTORANTE - BAR

via Emilia, 38 - Imola

si consiglia sempre
la prenotazione

tel. 0542 24755
ristorante@anonimaforneili.it
www.anonimaforneili.it



Bologna

caffè cibo vino

via emilia 206

OTELLO

bar - aperitivi
via emilia 166



MARSALA 18

di Roberta Zardi
e Francesca Anna Mancini

Via Marsala, 18 - 40026 Imola (BO)

Tel. 0542 23526

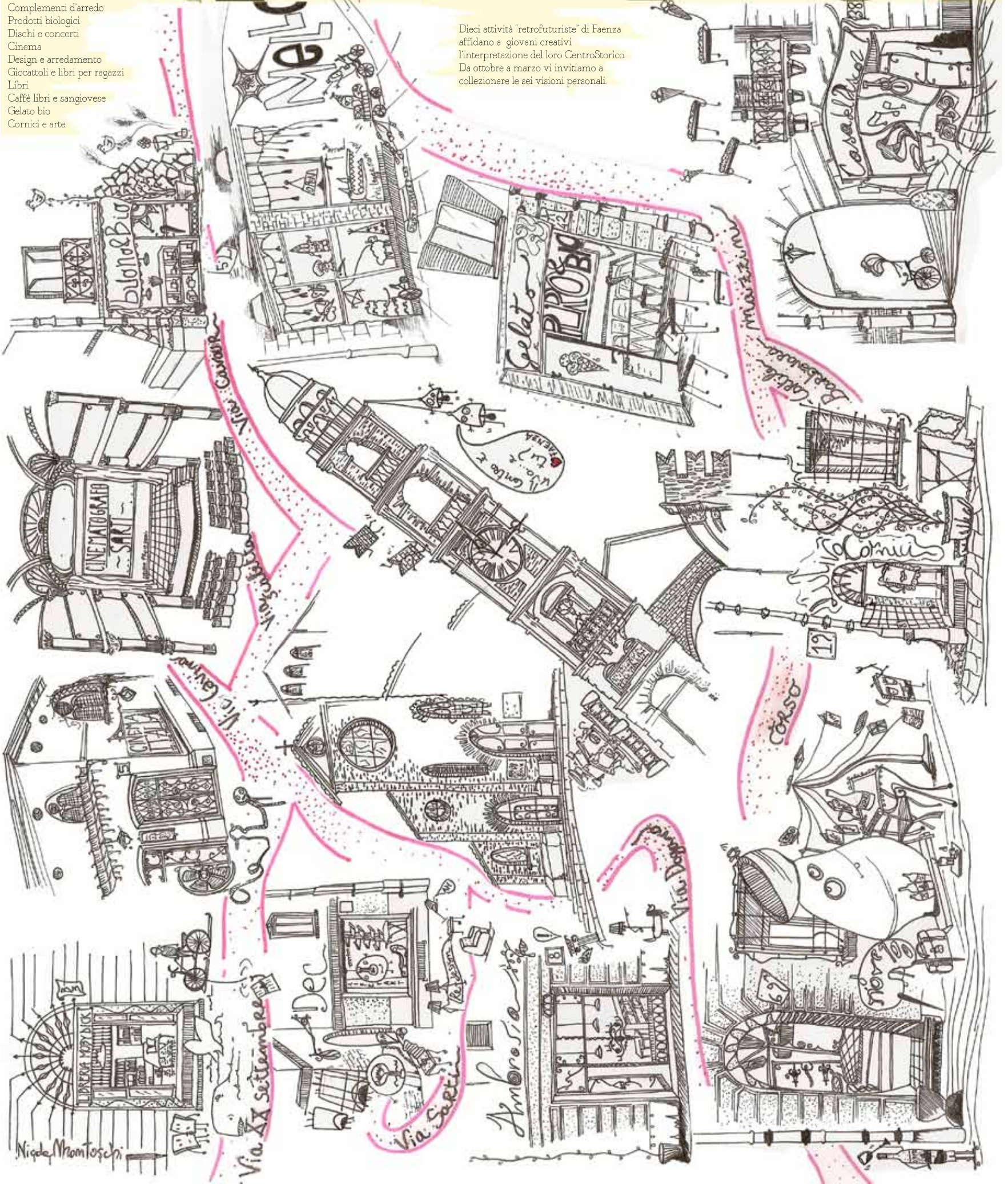
C.F. e P. IVA 02983821204

www.marsala18.it - info@marsala18.it

imola do it funny

- Complementi d'arredo
- Prodotti biologici
- Dischi e concerti
- Cinema
- Design e arredamento
- Giocattoli e libri per ragazzi
- Libri
- Caffè libri e sangiovese
- Gelato bio
- Cornici e arte

Dieci attività "retrofuturiste" di Faenza affidano a giovani creativi l'interpretazione del loro CentroStorico. Da ottobre a marzo vi invitiamo a collezionare le sei visioni personali.



Giovinbacco

Sangiovese in Festa



TUTTIFRUTTI
Agenzia di Pubblicità
Ravenna



COMUNE DI RAVENNA

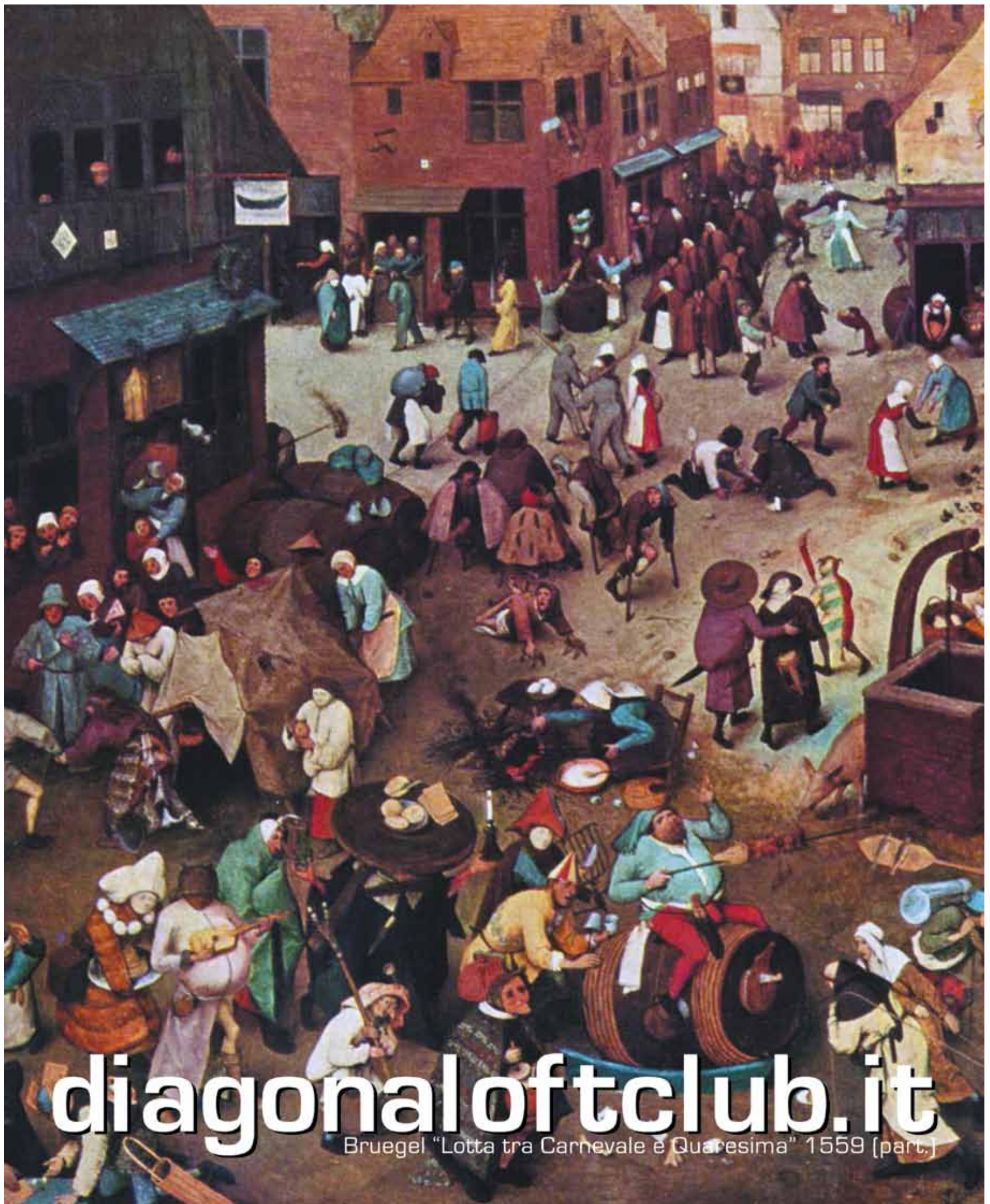


info: 339.4703606
www.giovinbacco.it

Ravenna - Pala De André

IX edizione 4 - 5 - 6 Novembre 2011





diagonaloftclub.it

Bruegel "Lotta tra Carnevale e Quaresima" 1559 [part.]



Luciano
RITRATTO
DELL'ARTISTA
DA GIOVANE

DeVita

Opere 1950-1965



www.fondazione-del-monte.it

20 MAGGIO - 30 OTTOBRE 2011 BOLOGNA

FONDAZIONE DEL MONTE - VIA DELLE DONZELLE, 2 BOLOGNA TEL. 051.225128

APERTURA TUTTI I GIORNI 10.00-19.00 *INGRESSO GRATUITO*
CHIUSURA: MESE DI AGOSTO

Europe is moving. What are you waiting for?



Sei laureato ed hai meno di 32 anni?

Ti interessa uno stage in Italia e in Europa?

Scarica il bando su www.uniser.net

ed invia la tua candidatura entro il

31 ottobre 2011!



PANORAMI

Stefano Tedioli, *Porto Marghera*
Si ringrazia www.italiainminiatura.com



GAGARIN ©

Mensile di cultura e società

EDITORE:

Associazione culturale Gonzo
Viale IV Novembre, 50
48018 FAENZA (RA)

DOMICILIO REDAZIONE:

Via Galvani 18
48018 FAENZA (RA)
Tel. 339.1228409
Fax. 0546.622372
gagarin-magazine.it
gagarin@gagarin-magazine.it

IMPIANTI:

Litoservice S.R.L.
via Giovanni Agnelli, 11
42016 GUASTALLA (RE)

REGISTRAZIONE:

Registrata presso
il Tribunale di Ravenna
n°1342 del 12 novembre 2009

DIRETTORE

EDITORIALE:

Antonio Gramentieri

DIRETTORE

RESPONSABILE:

Stefania Mazzotti

GRAFICA:

Marilena Benini

IMPAGINAZIONE:

Alessandro Ancarani

PARTNER SOSTENITORI:

Bronson Produzioni
goodwill
Naima
Strade Blu
Circo Sforza
Anonima Fornelli
Banca di Romagna

PARTNER TECNICI:

e20romagna.it

REDAZIONE:

Alessandro Ancarani
Roberto Pozzi
Angelo Farina
Paolo Martini
Maria Pia Timo
Alice Lombardi
Roberto Ossani
Martino Chieffo
Stefano Tedioli
Teresa Curcio
Conrado De Gennaro
Sara Foschini
Alessandro Augello
Dario Zanuso
Aldo Zoppo
Aran
Nicola Montini
Maldenti
Monia Donegaglia
Monalisa Valmori
Giancarlo Padovani
Monica Andreucci
Marcello Ranieri
Sara Kaufman
Silvia Saviotti
Heriz Bhody Anam
Gianmarco Pari
Caterina Cardinali
Luigi Bertaccini
Claudio Cavallaro
Fabio Ciminiera
Virginia Liverani
Silvio Covolo
Ilaria Piazza
Claudia Casali
Alessandra Ravaoli
Carlo Catani
Walter e Gianfranco
Pietro Piva
Angela Anzalone
Marco Boccaccini
Alessandro Boriani
Zingarò Jazz Club
Clandestino
Sghisa
Diagonal
Brutture Moderne
Lismore
DISTRIBUZIONE:
Errepi

DUE PAROLE

La buona ri-educazione

Imparare da una persona prossima agli 80 anni l'importanza di guardare al futuro.

Marc Augè, antropologo francese, uno che ha vissuto la guerra ma non ha mai ceduto al nichilismo, ha pubblicato un libretto denso, poco più di 100 pagine: *Che fine ha fatto il futuro?* Dopo i «non luoghi» arriva a teorizzare la teoria del «non tempo». *Surfare* sul presente, questo pare essere il nostro destino. Attraverso un'analisi delle civiltà passate, sostiene che per secoli il tempo è stato identificato con il progresso, con la speranza. Il futuro come promessa di pace, di evoluzione. Ora invece, «sotto la marea di immagini e messaggi - dice - e sotto l'effetto di tecnologia della comunicazione istantanea e della mercificazione di tutti i beni materiali e culturali, sembra che agli individui resti solo la scelta tra un consumismo conformista e passivo, anche quando le possibilità di consumo sono ridotte, e un rifiuto radicale al quale solo le espressioni religiose esasperate sembrano in grado di fornire un'apparente armatura teorica».

Pare, insomma, che la sola categoria del presente incomba nelle coscienze e che la società abbia smarrito la concezione della storia e, dunque, del futuro. Non stupisce come una lezione di questo genere possa provenire da un anziano. Alla fine del libro Augè offre un'ancora di salvezza. Quella dell'educazione. Negli ultimi anni l'ignoranza dell'uomo medio è aumentata. Il sapere è riservato sempre di più ad un'élite. I mezzi di comunicazione, e spesso anche la didattica, banalizzano e semplificano tutto, a partire dal linguaggio. La complessità del sapere viene messa all'angolo dallo strapotere di un «regno dell'immagine che mitizza i campioni sportivi e le star del varietà». Ma non tutto è semplice, o semplificabile, e ogni conoscenza parte soprattutto dal confronto e dal debito con il passato, con altre ricerche, altri uomini. Augè conclude: «Il giorno in cui sacrificheremo tutto al sapere, avremo in cambio ricchezza e giustizia».

STEFANIA MAZZOTTI

Il primo giorno di scuola della redazione

Stefania Mazzotti fece di tutto per non andare all'asilo, così alle elementari non conosceva nessuno. Ma capì, per la prima volta, cosa voleva dire l'esclusione e fu l'unica bambina a ritrovarsi in banco con un bambino.

Alessandro Ancarani: «Qua piangono tutti... adesso la maestra scopre che non so nè leggere nè scrivere, e mi sa che inizio anch'io...».

Antonio Gramentieri è entrato in classe a metà anno, fra bambini più grandi, più alti e più sviluppati. È stata dura. Di tanto in tanto simulava mal di pancia strategici e la maestra lo coccolava.

Angelo Farina è stato Remigino a Metanopoli. In una scuola paritaria. C'era un semaforo prima dell'ingresso. Era rosso. Lui è rimasto fermo a guardarlo. Era bellissimo. È diventato verde, poi giallo, poi rosso. Poi verde, poi giallo, poi rosso. Poi verde, poi giallo, poi ... le suore sono andate a prenderlo. Non ricorda altro.

Maria Pia Timo ricorda la prima facciata del quaderno in cui disegnò un albero e tutta una pagina di «A» di albero, guardando i bimbi che non avevano fatto l'asilo a straziarsi di pianto sull'uscio dell'aula. Pivelli!

Roberto Pozzi non ricorda il primo giorno di scuola. Ricorda il secondo... in cui forse disegnò una banana e tutta una pagina di «B» di banana.

Alice Lombardi: «Prof, mi giustifico!».

Paolo Martini continua a frequentare la scuola per lavoro. Grazie a questo può raccontare realtà ai limiti dell'immaginazione. Come la maestra elementare che, tempo addietro, insegnò che la Seconda Guerra Mondiale «è finita, più o meno, nel 1948».

Roberto Ossani è entrato a scuola, per la prima volta, il primo ottobre 1966. E - in un certo senso - non ne è ancora uscito. Si potrebbe dire che la scuola gli piace, oppure che è stato bocciato 45 volte...

Martino Chieffo. Cosa ci posso fare se non me lo ricordo? Sarà stato come i seguenti: il bambino è intelligente, ma non si applica!

M·I·C



Sabato 22 ottobre ore 18
Apertura della nuova sezione permanente
dedicata all'

Estremo Oriente

(Cina, Giappone, Sud-est asiatico)

L'inaugurazione sarà preceduta alle ore 17
da una conferenza dei curatori
R. Ciarla, F. Rispoli e C. Molinari

Con il contributo di

 Banca di Romagna



fondazione
BANCA DEL MONTE
E CASSA DI RISPARMIO
FAENZA



**SPECIALE
ENOLOGICA**



**F A E N Z A
18/19/20/21
NOVEMBRE**

2 0 1 1

WWW.ENOLOGICA.ORG



**A NOVEMBRE
IN ALLEGATO CON**



**CONTIENE: PANE A LIEVITAZIONE NATURALE, CARLA RADAELLI, PIGNOLETTO, VINI BIOLOGICI, TARTUFO,
SANGIOVESE AI CONFINI, CULATELLO, AUDIODIVINO, TIBERIO RABBONI, CANTINA DI SORBARA E MOLTO ALTRO**

X-FILES

LE NOTIZIE FINITE SOTTO IL TAPPETO

Crisi umanitarie? Meglio parlare del grande caldo...

Il settimo rapporto sulle *Crisi dimenticate*, recentemente presentato, curato dall'Osservatorio di Pavia, ha come specifico focus *Haiti e Pakistan: due crisi a confronto nei Tg italiani ed europei*. Le popolazioni di questi due Paesi hanno subito due emergenze umanitarie enormi che, dal punto di vista della copertura mediatica, mostrano però alcune differenze.

Nel 2010 i Tg italiani di Rai e Mediaset nelle edizioni serali del prime time, hanno dato ampia visibilità al devastante terremoto di Haiti in 456 servizi. Alla catastrofe del terremoto di gennaio è seguita poi, a ottobre, una devastante epidemia di colera che però non ha goduto della stessa attenzione, nonostante abbia causato 4.670 vittime e 249.937 casi accertati. I servizi che riportano la notizia dell'epidemia sono in tutto 17. Di contro, in quel periodo i Tg hanno dedicato 867 servizi al delitto di Avetrana.

Uno dei protagonisti del 2010 è stato ancora una volta il «grande caldo» in Italia che ha goduto di

347 servizi durante i tre mesi estivi, come agosto, il periodo in cui si sono verificate le alluvioni in Pakistan (1.700 vittime, 20 milioni le persone colpite, 3.2 milioni di sfollati e 1.6 milioni le case distrutte o danneggiate). La tragedia è stata raccontata in 88 notizie, quasi tutte concentrate nel mese di agosto, poi i riflettori si sono spenti già dal mese di settembre.

Per la prima volta il rapporto di Medici Senza Frontiere include anche un'analisi dell'Osservatorio di Pavia sui principali Tg di quattro televisioni pubbliche straniere (Germania, Gran Bretagna, Francia e Spagna). Il trend dei Tg stranieri è simile a quello italiano e i dati evidenziano come i servizi sul Pakistan siano più presenti nell'agenda della Tv inglese, mentre quelli sulle vicende haitiane lo siano nei notiziari prime time spagnoli e francesi.

Il nuovo scenario del 2011 sta moltiplicando le crisi umanitarie. Ci riferiamo al Nordafrica, con la Libia e la Tunisia in particolare (dove MSF è presente dai primi giorni della crisi), ma anche ad alcuni altri

Paesi che stanno attraversando un'escalation di violenza a danno dei civili. Come la Costa d'Avorio e il Bahrein, contesti che non vedono la stessa attenzione da parte dei media, nonostante le pesanti ripercussioni sulla vita e la salute delle persone. In Costa D'Avorio, soprattutto nella città di Abidjan e nell'ovest del Paese, i combattimenti hanno causato continui sfollamenti della popolazione. Da dicembre 2010, le équipe di MSF lavorano per fornire assistenza medica di base nelle strutture abbandonate dal personale sanitario locale, dove mancano le scorte mediche. L'accesso alle cure per i feriti presenta pesanti restrizioni anche in Bahrein: gli ospedali e i centri sanitari non sono più luoghi sicuri per malati e feriti, ma luoghi di cui avere paura perché utilizzati come «esche» per identificare e arrestare coloro che vi si recano in cerca di cure mediche.

Notizia tratta da http://www.medicisenzafrotiere.it/cosafacciamo/crisi_dimenticate/rapporto_2010.asp



RASSEGNA DELL'EDITORIA INDIPENDENTE IN BASSA ROMAGNA

Incontri con autori, teatro, musica, cene a tema, degustazioni

Quarta edizione | dal 14 al 23 ottobre 2011 | Anteprima 9 ottobre

DOVE

Alfonsine, Bagnacavallo, Bagnara di Romagna, Conselice, Cotignola, Fusignano, Lugo, Massa Lombarda

CHI

Nicoletta Bassetti, Cristiano Cavina, Gianluca Costantini, l'Impiegatto, Marco Malvaldi, Dario Morgante, Letizia Nucciotti, Pietro Raitano, Radìs, Davide Reviati, Elisabetta Sangiorgi, Maurizio Sangiorgi, Luciano Scalettari, Andrea Segrè, Mario Spallino, Gianni Zauli

Tutto il programma sul sito www.cantodellaparola.it | Info Discanti editore tel. 0545 63002 e-mail segreteria@discantieditore.it

**BASTA!
È ORA DI ANDARE
TUTTI IN PIAZZA**

**...No
...A FARCI UNO
SPRITZ**

**A FARE GLI
INDIGNADOS?**



**INCONTRO
RAVVICINATO**



IN VIAGGIO CON GUCCINI

Intervista «autostradale» al cantautore emiliano appena oltre il casello dei settant'anni: «Mi piacerebbe fare un altro disco. Forse l'ultimo, tra l'altro...»

di Martino Chieffo

In viaggio con Guccini. Si fa per dire. Andando a Milano, ho ascoltato Guccini tutto il viaggio. Ma tra Forlì e Imola la radio è spenta. Io guido, lui parla.

Ho passato un giorno e una notte a chiedermi cosa chiedergli di tutto quello che vorrei. Vorrei evitare le domande consuete... Vorrei che fossero le quattro del mattino... Vorrei un po' di vino... Vorrei.

Guccini cantautore, scrittore, fumettista, pubblicitario, attore... È anche, tra gli uomini di cultura italiani, il signore incontrastato del regno animale, minerale e vegetale. Gli hanno dedicato una farfalla (*Parnassius mnemosyne guccinii*), un asteroide (39748 Guccini) ed un cactus (*Corynopuntia guccinii*). Mi intimorisce un po'. Non sa nemmeno che viso ho, a malapena come mi chiamo. Ma ha accettato. Suona libero, risponde lui. Voce allegra, sta scrivendo. **Scrivere una canzone a vent'anni e una a settant'anni, cos'è cambiato?**

«Beh è cambiato molto, nel senso che a settant'anni non ne ho scritta ancora nessuna... Gli argomenti che avevo allora erano tanti, adesso ne ho meno. E poi sono cambiato io come cambiamo tutti con il procedere dell'età».

Però ai tuoi concerti ci sono tre generazioni...
«Le canzoni in realtà sono quelle di un tempo. Sono pochissime le canzoni nuove, una o due, non di più».

Ti ho sentito dire che le canzoni in questo momento non arrivano.

«Difatti (lapidario, ecco ho pestato una merda penso, ndr)».

Ma questo ti pesa (allora me le cerco)?

«No, faccio altre cose, non sono canzoni, sto scrivendo altre cose. Certo mi piacerebbe fare un altro disco, forse l'ultimo tra l'altro... Diciamo che la furia compositiva che avevo verso i venti, trent'anni non c'è più, gli argomenti che ho trattato sono tantissimi, è difficile trovarne dei nuovi. E poi sai, a settant'anni si cominciano ad avere argomenti tristi... tanti amici se ne sono andati e io mi sento un po' come in rampa di lancio... (ride). Poi a settant'anni non è che ci sia la forza della giovinezza».

Ti ho sentito dire: «Non mi sono accorto di aver detto cose di grandissima importanza, ho sempre espresso quello che pensavo».

«Sì è vero, forse sono stato sopravvalutato».

Però le tue canzoni hanno letteralmente formato tre generazioni, non senti di avere una responsabilità?

«Sì. No. Sì, ma nel senso che sono sempre stato onesto, responsabilità non penso di averne, però ho la consapevolezza di aver fatto cose non dico

importanti ma interessanti, che è abbastanza diverso. C'è differenza tra importante, interessante e serio».

Forse è un po' cambiato il ruolo del cantautore, un tempo faceva cultura, faceva riflettere, la gente si voleva confrontare con un cantautore perché era colui che aiutava la gente ad esprimere quello che da sola non era in grado di esprimere.

«Non era certamente un ruolo di maestro di pensiero, ma un ruolo di persone serie, che facevano dialogare, ognuno con i propri argomenti, con le proprie tesi, le proprie verità o mezze verità».

Sei tornato a vivere a Pàvana, dove hai imparato a camminare, a parlare e ad ascoltare le storie. Inseguì la memoria?

«Come dicevo quando ho fatto il long playing (credo sia l'ultimo in Italia ad usare ancora questa definizione, davvero come ha detto Eco è forse il più colto dei cantautori in circolazione) Radici. Tutti volevano far tabula rasa un po' di tutto, del passato, io pensavo invece che se non avessimo riesaminato il nostro passato saremmo stati un po' ciechi nel guardare quello che ci circondava e sapere quello che eravamo arrivati ad essere. La memoria è molto importante, ricordare come eravamo, cosa abbiamo fatto, e cosa avevano fatto quelli prima di noi. È da allora che coltivo questo interesse per la memoria, mi interessa anche di storia, di tradizioni locali, popolari. Per questo motivo».

Il tuo debutto ufficiale in concerto, dicembre del '68. Cosa ricordi?

«Ricordo un grande timore prima di salire sul palco, feci solo quattro pezzi (ride). Non ero abituato ad avere un pubblico grosso davanti. Timore che c'è sempre prima di salire sul palco, ma allora era particolare perché era la prima volta che affrontavo una platea».

Dopo tanti concerti, ancora timore?

«Eh beh, bisogna averlo, bisogna essere molto svegli, molto tesi, e che l'adrenalina si scateni, altrimenti... È un bene avere un po' di timore, perché si è lucidi, si fa una gran attenzione».

Le canzoni nuove le fai prima sentire a qualcuno?

«Prima si faceva sentire agli amici, la canzone nuova si fa sempre sentire al circolo ristretto degli amici, c'è il piacere di far sentire un pezzo nuovo».

Preferisci il grande pubblico o pochi amici?

«C'è differenza, differenza di rapporto con il pubblico. Quello dello spettacolo è una specie

di teatro, in cui reciti una canzone, credendoci, ma ci sono le luci, l'amplificazione. Il rapporto familiare è una cosa immediata, ristretta, intima. È bello avere tutti e due i momenti, sono entrambi interessanti e importanti».

Cos'è per te l'amicizia? Ricorre in tante tue canzoni...

«Definirlo è difficile, ci sono conoscenti, amici con cui hai fatto i bambini insieme. Ci sono amicizie collaudate, spesso nascono da condivisione di punti di vista, da interessi comuni, persone con cui ti trovi molto bene, con cui puoi parlare liberamente. Non riesco a definire l'amicizia, ma è importante per me come penso per la vita di tutti».

Hai sempre detto di non voler fare canzoni usa e getta, ma canzoni che volessero dire qualcosa per qualcuno. Temi impegnati, intimi. Cosa mi dici della felicità?

«In questo periodo un po' mortifero (si riferisce agli amici che non ci sono più o al clima politico e culturale? ad entrambi?, ndr) forse può saltar fuori una canzone sulla felicità, è un recupero di argomento, di pace e di tranquillità, perché si cambia anche il senso di felicità nel corso degli anni. E quindi tranquillità, pace e serenità possono essere adesso la felicità. Oppure il godersi quello che la vita ti può offrire senza cercare cose esotiche, trovarla in te».

Ed è uguale parlar di pace oggi rispetto agli anni '60/'70?

«Sì e no. Sì perché gli argomenti di allora erano particolari. Auschwitz era un argomento che toccava un fatto che era abbastanza recente, che però colpisce ancora. C'erano delle stragi che succedono ancora, ancora adesso ogni tanto si scoprono delle fosse comuni da qualche parte. Sono degli argomenti che non si risolvono mai purtroppo».

Probabilmente è lo stesso per il tema dell'ingiustizia visto come viene ancora cantata Locomotiva. Ma cosa ti emoziona quando sei sul palco?

«La spalla del pubblico. Ci deve essere la spalla del pubblico. Nel senso di due attori che si fronteggiano. E quindi quello che ti dà il pubblico quando stai sul palco, c'è il boato. Sono piacevoli emozioni».

Emozioni. Ero emozionato. Non gli ho chiesto come sta, come trascorre la giornata, se ha nostalgia di qualcosa, che cosa lo diverte. Non gli ho detto che per scherzo qualcuno mi chiama Martino Guccini perché spesso bevo vino mentre canto.

Ciao Francesco, grazie della chiacchierata. Ti ascolterò ancora un po'... dall'autoradio. Verrò a cercarti a Pàvana, per continuare il discorso. Adesso mi fermo, c'è un autogrill.

«In questo periodo un po' mortifero forse può saltar fuori una canzone sulla felicità. Direi che la mia, adesso, è sinonimo di pace e serenità»

«Non mi sento responsabile dei tanti giovani che mi hanno seguito. Certo, sono sempre stato onesto. Ho fatto cose non dico importanti, interessanti: c'è differenza»

MINI AS

fashion . art . lab.
BOUTIQUE & ONLINE STORE

abbigliamento
accessori
bigiotteria
arte de' Louisa
realizzati
da stilisti
emergenti
in collezioni
uniche esclusive
e personalizzabili




MINA'S
è nel
Paese dei Balocchi
entra e urla
GAGA!
e avrai uno
sconto!

Magicamente per tutto il mese di
ottobre MINA'S sarà a Faenza presso la
"Boutique TEMPORARY"
Corso Mazzini 76 Loggia degli Infantini
e a Casola Valsenio via Roma, 70

Dal martedì alla domenica mattina
9.30-12 15-19

minasfal@gmail.com
www.minasfal.com/ita

 Minas Fal

0546 76 234 348 69 38 841

Bruttare Moderne

SIDECAR



Francesco Giampaoli
MI SPOSTO



Classica Orchestra Afrobeat
SHRINE ON YOU



Enrico Farnedi
HO LASCIATO TUTTO ACCESO

SEMAI



Radis
SPERIAMO SIA UN FIASCO



Il Lato Oscuro Della Costa
AMORE MORTE RIVOLUZIONE



Dulcamara - IL BUIO

www.bruttaremoderne.it
bruttaremoderne@bruttaremoderne.it

dunastudio

HO VISTO COSE



ORGASMO ACCADEMICO

Docenti disponibili e puntuali, attrezzature didattiche gratis e sempre pronte all'uso, alloggi spaziosi a prezzi stracciati: il diario di una studentessa bolognese in Francia alla scoperta di un'altra università, quella che funziona

di Sara Foschini

Mentre l'acqua del tè è ancora sulla piastra elettrica, apro la mia casella di posta elettronica. So già che non ci troverò la risposta del mio professore dell'Università di Bologna. Ormai son passate più di tre settimane ma, come si dice, la speranza è l'ultima a morire. Niente di importante comunque: solo la mia proposta di tesi magistrale. Avrei avuto un po' di difficoltà ad andare ai ricevimenti visto che ho trascorso gli ultimi sette mesi a Parigi. Trovo invece una mail di Nicolas Philibert, famoso regista francese pluripremiato per i suoi meravigliosi documentari, nonché mio professore durante il periodo Erasmus, che mi conferma un incontro a casa sua per visionare insieme il mio film.

Da quando sono in Francia inizio a vedere le cose in modo molto, molto più *relativo*. Mi dirigo, quindi, verso casa sua col cuore in gola per l'emozione. Del resto è stato proprio lui, prima della fine del corso, a lasciare a tutti i suoi studenti mail e numero di telefono per restare in contatto. E non è stato il solo! Quando arrivo mi accoglie con un grande sorriso e mi offre un succo di frutta. Ci sediamo nel suo elegante salone e guardiamo insieme il mio cortometraggio. Poca cosa, solo dieci minuti. In seguito restiamo a parlarne un'oretta, finché

Per cominciare
l'Università riserva agli
studenti stranieri corsi di
lingua, visite guidate alla città
e attività mondane.
Tutto gratis

non è ora che io parta per aprire la galleria.

Ma forse sto correndo un po' troppo.

Torno indietro di qualche mese.

È il 7 febbraio 2011 e mi ritrovo nell'Aula Magna dell'Università di Paris 8 Saint-Denis insieme ad un centinaio di studenti Erasmus provenienti da tutto il mondo. Siamo silenziosi, nessuno conosce il proprio vicino e, soprattutto, molti non saprebbero come comunicare perché non parlano bene in francese. Su tutti i visi si può riconoscere la stessa identica espressione: un misto di stanchezza, felicità ed incertezza. L'organizzazione si rivela impeccabile e noi ci sentiamo subito più sollevati. Prima dell'inizio ufficiale dei corsi, l'Università ha riservato agli studenti stranieri due settimane di accoglienza così ri-

partite: tutte le mattine corsi di lingua, tutti i pomeriggi una visita guidata in un quartiere parigino per prendere confidenza con la città e tutte le sere attività mondane per darci la possibilità di conoscerci meglio. Tutto gratis.

L'Università è stata costruita in una *banlieu* a nord di Parigi, una delle più degradate, ma non hanno badato a spese: è un campus enorme composto da sette dipartimenti, uno per ogni disciplina artistica. Si possono trovare anche diverse caffetterie, una biblioteca ben fornita, una sala espositiva, un'infermeria, due teatri,

una mensa e, non molto lontano, una residenza per studenti a prezzi più che ragionevoli. Ogni studente della residenza ha diritto ad una camera con letto matrimoniale, un armadio, una scrivania ed un bagno personale. C'è una cucina ogni cinque studenti. All'ora di pranzo, invece, ci ritroviamo tutti nell'ampia mensa per un vassoio da 3 euro (giuro) composto da un antipasto, un piatto principale ed un dolce. Come a Bologna, uguale.

A Paris 8 credono che lo scambio culturale tra studenti di Paesi diversi sia una risorsa da coltivare e fanno il possibile per contribuire alla nostra integrazione. È chiamata anche *université monde* ed infatti ci sono studenti di ogni nazionalità che si iscrivono per completare qui i propri studi. Nei corridoi mi capita di incontrare giovani di ogni provenienza: ci sono ragazze col velo, ragazzi di colore con pantaloni hip hop, francesine con rossetto e tacchetto, orientali, *artistoidi* di ogni tipo, magrebini *caciaroni*, ragazzi nordici biondissimi e spetnatissimi, rasta, africani in colorati abiti tradizionali e, come al solito, un mare di italiani.

L'atmosfera è rilassata e nessuno vive la diversità come un problema. Meraviglioso.

Iniziano i corsi ed io mi iscrivo a due atelier pratici di cinema, tra cui quello di Nicolas Philibert.

Scopro ben presto che le attrezzature tecniche sono messe a disposizione dall'Università. Gratis. È sufficiente scrivere una mail per

La biblioteca dell'Università di Paris 8 Saint-Denis. Più a destra l'ingresso a uno dei due teatri



prenotare quello che ti serve, quando ti serve. Non ci potevo credere. Ho fatto una prova ed ha funzionato: sono uscita dal campus caricandomi sul groppone una telecamera professionale, un cavalletto ed un registratore. Wow! In tre anni di Dams a Bologna non ho mai, e dico mai, toccato un'attrezzatura che fosse dell'Università.

Il materiale si può tenere una settimana. Per realizzare il mio piccolo film ho richiesto le macchine tre volte: *pas de souci* (nessuna preoccupazione, ndr). Dopo le riprese, dovrei passare al montaggio, ma non ho il computer adatto. Tutto calcolato: nel dipartimento di cinema c'è una sala montaggio con una decina di Mac e due tecnici sempre a disposizione per qualsiasi inconveniente tecnico. Si

può dire che mi abbiano fatto un corso intensivo di Final Cut. Ancora una volta, gratis. D'accordo, ma non è che in Francia è tutto bello ed in Italia fa tutto schifo. Ci deve essere l'inghippo da qualche parte.

Io: «Ciao, scusa se te lo chiedo, ma quanto paghi come retta per un anno di laurea magistrale in cinema?»

Studentessa coreana: «300 euro».

Io: «No, scusa, volevo dire l'intero anno...».

Studentessa coreana: «300 euro, ma per gli

studenti meno abbienti c'è una borsa di studio, non ti preoccupare».

Ah ecco. Credevo di aver capito male.

Io all'Università di Bologna pago intorno ai 1.500 euro ogni anno e se funziona il proiettore per le diapositive è una buona giornata.

Inizia ad insinuarsi in me una brutta sensazione, un malessere, una strana ansia, il dubbio

di aver sbagliato qualcosa... A metà marzo inizio a soffrire di insonnia.

Non è solo una questione di soldi, è anche l'atteggiamento che è diverso e lo si percepisce soprattutto nel rapporto tra docenti e studenti. Ne ho

la prova indelebile una mattina quando ricevo un sms di monsieur Philibert che si scusa perché non sarebbe potuto venire a lezione. Un sms di scuse,

ad ognuno dei suoi studenti.

La mia borsa Erasmus ammonta a 230 euro al mese, una cifra che se abitassi a Nuova Delhi sarebbe sufficiente, ma a Parigi risulta ridicola. Zitta e ringrazia, che dal prossimo anno la borsa non è nemmeno assicurata! L'Erasmus non è l'occasione per gli studenti più facoltosi di fare un'esperienza all'estero, ma bensì un soggiorno di lusso per studenti borghesi giustificato dall'Unione Europea. Fortunatamente in Francia esiste la Caf, cioè un aiuto statale per tutti i giovani che hanno meno di 26 anni. E con *tutti* intendo tutti, senza differenze di reddito. Si tratta di una percentuale sull'affitto. Basta presentarsi agli appositi uffici col proprio contratto, regolare ovviamente, e dopo un mese si ricevono i soldi direttamente sul proprio conto bancario. Facile.

Inoltre i musei son gratuiti per gli studenti e ci sono forti riduzioni anche sul cinema ed i mezzi di trasporto. Non male. In Francia la cultura è un bene pubblico e come tale va incentivato e valorizzato.

Ad aprile giungo ad una conclusione: non voglio lasciare questo Paese. Devo approfittarne finché posso. Faccio un altro esperimento: cerco uno stage nel campo dell'arte. Risultato: dieci curriculum ed una settimana dopo, sono stagista in una galleria di fotografia. Durata del tirocinio: 5 mesi. Retribuito! Lo so, non ci si può credere. La galleria è piccola, ma si trova nel cuore di Parigi ed è gestita da una coppia. Entrambi hanno 34 anni e mandano avanti la loro galleria da sei. Hanno due figli e stanno comprando casa sul canale Saint Martin. Alla galleria lavoriamo io e un'altra ragazza italiana, Lisa. Siamo entrambe pagate per il nostro lavoro.

Se al mio rientro incontro ancora qualcuno che mi dice che con la cultura non si mangia, non rispondo di me stessa...

Una mattina ricevo un sms dal prof: si scusa perchè non può venire a lezione. Un sms di scuse, ad ognuno dei suoi studenti

marcovaldo
piante vs cemento

di Alessandro Augello*



LA CIOFECA

A noi occidentali, i giapponesi appaiono alquanto strani: non fanno una piega per cose che ci mandano in bestia e poi se la prendono per un nonnulla. Tanaci non arrivava a un metro e sessanta. A guardarlo, con la sua faccia rotondetta e paciona, pensai che, in caso di diverbio, alle strette, lo avrei messo a tacere con una semplice spintarella. Al mattino, in una camerata da otto persone in un ostello per giovani a Londra, in Kensington Church Street, faceva ginnastica quando tutti gli altri continuavano a poltrire nel silenzio ovattato delle alzate a giorno avanzato.

Quella *mezza calzetta* di giovanotto del Sol Levante prendeva come avversario virtuale un armadetto di metallo, alto e stretto, in stile militare. Con la velocità del fulmine portava la punta del piede quasi all'altezza dei capelli, fermando lo slancio a pochi centimetri dallo stipo. Prima con un piede e poi con l'altro. Niente di eccezionale, diceva. Erano esercizi che, a sentir lui, tutti i ragazzi facevano a scuola, dove le arti marziali erano tenute in alta considerazione ed erano giudicate formative per il carattere.

Nel vederlo all'opera, sparì l'epiteto di *mezza calzetta* e sparì anche la supposta facilità di dargli una spintarella per dipanare le questioni. Dopo la fatica, il ragazzo beveva un liquido brunastro, forse tè, forse altro. Avrei chiesto volentieri spiegazioni più dettagliate, ma il mio inglese era pessimo e il suo altrettanto stentato. Tutti del resto, in quella camerata, arrancavano con la lingua.

Ma un giorno ogni cosa mi si chiarì di colpo, almeno per quel che beveva. Sulla bustina che utilizzava per prepararsi l'infuso era stampato in modo inequivocabile un fiore di *Cichorium intybus L.*, la **Cicoria**. Mentre gli altri facevano a gara nel bere birra, Tanaci ingurgitava ciofecca, una bevanda che si ricava dalla radice tostata della pianta suddetta e che da noi si beveva durante le guerre napoleoniche e la Seconda Guerra Mondiale quando, per i blocchi navali, non arrivava caffè. La Cicoria ha proprietà digestive, depurative ed anche blandamente sedative, tutto il contrario del tè che è eccitante. Forse Tanaci era un tipo nervoso.

*Agronomo, autore di *Conoscere il Gargano, 30 piante come difficilmente le avete viste*, GV editore, 2005



**TESTATO
DA NOI**



IL CINEMA COI COSIDDETTI

Cinque, a volte sei film al giorno. Dal primo mattino a notte fonda, fiondandosi da una sala all'altra tra cacciatori d'autografi, starlette e furiosi parapiglia: dieci giorni senza respiro al Festival di Venezia

di Dario Zanuso e Aldo Zoppo

Dieci giorni al Festival del Cinema di Venezia. Siamo gli inviati di Gagarin. Accrediti in sac-coccia, ma di rimborsi spese, è scontato dirlo, non se ne parla e ci attrezziamo per sopravvivere agli esosi affitti del Lido. Troviamo ospitalità in una villa con vista laguna presso un'arzilla nonnetta 96enne. Piccolo scotto da pagare è il fatto che tutte le volte, al nostro rientro, ci chiede: *Chi siete, ragazzi?*

Però alla fin fine ci divertiamo perché ogni volta raccontiamo una storia diversa. Sistemato l'alloggio, pensiamo al vitto. La presenza di una piccola cucina ci permette di evitare i pessimi e costosissimi stand gastronomici della Mostra. Inoltre sarà il nostro punto di ritrovo, insieme ad altri cinefili della casa, per le discussioni serali sui film visti o da vedere.

Sistemiamo il panino con la mortadella nello zainetto e ci fiondiamo verso il Casinò per recuperare l'accredito che ci consentirà l'accesso alle sale.

Alla Mostra vige, come in un villaggio indiano, un rigoroso sistema di caste. Il colore dell'accredito, che tutti tengono sempre rigorosamente a tracolla sul petto, indica la casta di appartenenza. Più elevato è il suo rango e migliore sarà il trattamento ricevuto (qualità delle sale, ordine di priorità negli ingressi e altri benefit). Al vertice della gerarchia, con colore rosso vivo, i cosiddetti press, la casta dei giornalisti delle principali testate. A seguire, i blu, la stampa periodica e gli operatori dell'industria del cinema. Infine i verdi, i c.d. culturali (circoli ed associazioni). Sappiamo quanto sia tenuta in conto la cultura in Italia: i verdi, alla stregua degli intoccabili, sono relegati a qualche isolato di distanza dalle altre sale e vedono i film in un grande tendone. Noi veniamo assegnati ai blu e per una volta non essere «culturali» non ci dispiace. Ci sono poi i fuori casta, il pubblico degli appassionati, costretti a mettersi in fila all'alba per recuperare uno dei pochi coupon disponibili per accedere alle sale destinate agli addetti ai lavori. Ogni anno il sistema delle caste dà luogo a tensioni e sommosse. Quest'anno assistiamo alla rivolta dei rossi, indignati per una degradante umiliazione subita: hanno annullato la proiezione loro riservata nella comoda ed accogliente sala Perla. I film devono acconciarsi a vederli con i blu, nella grande sala Darsena, la c.d. fossa dei leoni. Lesa maestà! Alla proiezione del film di Garrel, con protagonista Monica Bellucci, i fischi e le risate di scherno sono l'occasione per una protesta dei rossi che, dalle colonne dei giornali, stigmatizzano questa commistione, vista come omologazione verso il basso del gusto. La vera ragione della protesta, però, la possiamo intuire da quanto scrive Roberto Silvestri su *Il manifesto* dell'8 settembre quando parla della Darsena come di

un «cinema caratterizzato da sadiche poltroncine spezza schiena». Sempre orgogliosamente comunisti certo, ma prima di tutto amanti della poltrona comoda.

Ogni tanto tra un film e l'altro, mentre ci rifociliamo col panino alla mortadella (la mortadella è ottima, davvero, quel lieve effluvio che emana dallo zainetto ci aiuta, per i film più impegnativi, a rimanere svegli), andiamo a contemplare il *Grande Buco*. I film di questa edizione, avremmo dovuto vederli nelle sale del nuovo Palazzo del Cinema. Il nostro governo aveva pensato bene di festeggiare in pompa magna la ricorrenza dei 150 anni dell'Unità d'Italia, attraverso la realizzazione di alcuni Grandi Progetti (con tanto di maiuscole). Tra questi l'avveniristico Palazzo del Cinema. I lavori, gestiti attraverso

le procedure di emergenza della Protezione Civile (i nomi sono quelli della famigerata *Cricca*), sono iniziati nel 2008 a partire dall'abbattimento di una storica pineta, per poi arenarsi di fronte all'impennata dei costi e alla scoperta, ai primi scavi, della presenza di amianto. Dell'ambizioso progetto son rimaste le maiuscole scritte sulla carta, di concreto invece possiamo ammirare solo l'immensa voragine che si apre proprio davanti alla scalinata di accesso al Casinò. Ci sentiamo come Giacinto ed Erminia, i personaggi delle Vacanze intelligenti di Alberto Sordi in visita alla Biennale di Venezia. Immaginiamo il *Grande Buco* come un'ardita opera d'arte contemporanea del Padiglione Italia: una vigorosa metafora dello stato della nostra patria, raffigurata quale limacciosa palude pullulante di zanzare (così appariva lo scorso anno, ora il buco è coperto da un pietoso telone bianco).

La pausa panino è finita e le proiezioni ricominciano. Stasera abbiamo deciso di vivere una serata glamour in Sala Grande, quella delle proiezioni ufficiali. Finalmente avremo materiale adatto per rispondere alla consueta domanda che amici e parenti ci rivolgeranno di ritorno dalla Mostra: *Allora, quanti divi avete visto?* Mica possiamo par-

Alla Mostra, come in un villaggio indiano, vige un rigoroso sistema di caste. Più elevato è il rango, migliore sarà il trattamento

A destra tutta la desolazione del *Grande Buco*.

A pagina 24 i nostri inviati posano col leone d'Oro



l'orto

L'inizio dell'autunno ci regala, tra le ultime uve e le prime castagne, un gradito frutto dal nome buffo: la giuggiola. Certo piccola, magari poco appariscente, ma ricca di sapore e di qualità nutritive, proviene da un alberello grazioso e rustico, che cresce dalla Cina alla Spagna, e in Romagna si trova spesso addossato al muro più soleggiato della casa. Del giuggiolo (*Ziziphus zizyphus*, Rhamnacee) si dice infatti che porti fortuna, e di sicuro fa bene, dato che se ne utilizzano frutti e gemme per la cura di affezioni respiratorie, infiammazioni della bocca e disturbi intestinali. In questo periodo, oltre a mangiare le giuggiole e seminare i noccioli, potreste farne seccare un po' per avere una buona tisana invernale. Se invece volete mettere a dimora un albero - ne esistono numerose varietà anche a frutti grossi - aspettate il mese prossimo. Ah, il *brodo di giuggiole* altro non è che un liquore molto dolce di antica tradizione, la ricetta è su Wikipedia... (Aran)

lare solo di film cinesi e giapponesi: poi ci prendono per degli eccentrici e ci guardano in modo strano. Già si fa fatica a spiegare la visione di 5/6 proiezioni al giorno.

La domanda ovviamente non ci sorprende: questa è l'immagine che della Mostra propongono quotidiani e televisioni: una continua sfilata di divi, piccoli e grandi, attornati da folle adoranti e illuminati dai flash dei fotografi. E, certo, Venezia è un po' anche questo, una fiera delle vanità, che si anima in particolare davanti al red carpet. Qui una varia umanità si assiepa, per ore, in attesa del mirabile evento e dell'agognato autografo. Persone che per lo più si tengono ben lontane dalle proiezioni veneziane.

Ma la Mostra, per i tanti appassionati col dono della curiosità che la frequentano, è ben altro: l'occasione per scoprire un altro cinema, altrimenti invisibile, spesso proveniente da Paesi asiatici, dall'America latina o dall'Africa. Un cinema che può essere militante e radicale, intimo e poetico, fantasioso, oppure realistico. Un cinema che a volte riesce a sorprendere, allargando gli orizzonti della nostra mente.

GREEN PROJECTS



LEZIONI DI SOSTENIBILITÀ

**Restauro e conservazione di architettura e urbanistica
nei progetti di scambio culturale che corrono
dall'Università di Ferrara al resto del Vecchio Continente**

di Nicola Montini*

Sono tutti nostrani i progetti di scambio culturale dal respiro europeo, denominati *Sustainable Experience e Heritage Experience*, che si propongono l'obiettivo di organizzare eventi, principalmente internazionali, di informazione e aggiornamento sui temi della sostenibilità, del recupero e conservazione nel settore dell'architettura e dell'urbanistica (sustainablexp.com).

Organizzata da alcuni esperti del settore, la proposta formativa si avvale dell'appoggio delle strutture e del *know how* di diversi elementi di qualità, tra cui possiamo citare la Facoltà di Architettura dell'Università di Ferrara e il Consorzio Ferrara Ricerche (organizzazione no-profit i cui obiettivi principali sono la promozione, lo sviluppo e la valorizzazione delle risorse umane, scientifiche, tecnologiche ed economiche del territorio ferrarese), realtà che non necessitano di ulteriore presentazione.

La proposta in oggetto prende origine dal successo ottenuto da alcune iniziative che la Facoltà estense ha coltivato in questi anni e dalla volontà di finalizzare al meglio l'ampia rete di contatti internazionali acquisiti attraverso esperienze importanti, come il *Premio Internazionale Architettura Sostenibile* (premio-architettura.it) e il *Premio Internazionale Domus Restauro e Conservazione* (premiorestauro.it), già molto conosciuti nell'ambito professionale a cui sono dedicati. La disponibilità dei professionisti italiani e non che negli anni hanno partecipato a tali premi e i rapporti personali che sono nati con alcuni di loro hanno permesso di gettare le basi per le *Experience* sopra descritte. I programmi dunque si baseranno sulla volontà di condividere pregi e difetti dei progetti e delle realizzazioni che hanno cercato e raggiunto altissimi livelli di innovazione, differenziandosi per le soluzioni tecnologiche ed estetiche nel campo dei progetti di *green and restoration architecture*.

L'attività è rivolta a professionisti del settore, ma anche a studenti e a tutti coloro (imprese, editori) che siano interessati ad un'offerta formativa ampia sia per i temi trattati, sia per la diversità degli ambiti culturali e territoriali in cui verranno svolti gli incontri. Infatti sono in progetto diversi itinerari che pongono l'attenzione verso le eccellenze di alcune regioni della Spagna, della

Germania, del Regno Unito e della Francia. La definizione dei percorsi di visita, la scelta dei luoghi e degli edifici è redatta anche sulla base delle indicazioni fornite dai membri delle diverse giurie internazionali che si sono succedute nelle due manifestazioni (Thomas Herzog, Francisco Mangado, Michael Hopkins, Mario



A pagina 26: il padiglione spagnolo per l'Expo di Saragozza 2008, F. Mangado. Qui sopra: la sede del Servizio Ambiente, Saragozza, Magén Arquitectos © J. Granada

Cucinella, e altri ancora) a garanzia dell'elevato livello qualitativo delle esperienze proposte.

L'iniziativa si concretizza sostanzialmente in due attività principali che potranno essere alternative l'una all'altra ma anche complementari, a seconda degli obiettivi, delle necessità o delle possibilità organizzative: la visita di architetture e i seminari di progettazione.

I viaggi sono intesi come laboratori itineranti in Italia e all'estero; prevedono visite guidate presso gli studi professionali di noti architetti, incontri e conferenze con i responsabili degli studi, visite alle opere realizzate e ai cantieri in corso di realizzazione con la guida dei progettisti e dei tecnici coinvolti. La proposta

quindi è caratterizzata dalla possibilità, unica nel settore, di condividere *sul campo* con gli operatori diretti del processo progettuale e costruttivo l'iter che porta dall'idea alla realizzazione; il tutto affrontando anche gli aspetti teorici posti alla base della disciplina in oggetto. I seminari si configurano come veri e propri laboratori di progettazione sulle tematiche della sostenibilità (e del

restauro) alla scala dell'edificio, della città e del territorio.

L'analisi delle problematiche rilevabili in aree del territorio che ospita il seminario possono divenire spunto di osservazione e oggetto di lavoro: un modo per conoscere il luogo, le sue abitudini e i diversi modi di progettazione e di

costruzione. Durante i seminari sono previsti incontri con noti architetti e tavole rotonde di discussione ed elaborazione di idee e progetti con la possibilità che essi diventino anche occasione di lavoro con università o istituti culturali del luogo.

Il primo evento in programma è previsto per la seconda metà di novembre e interessa una serie di interventi di tipo architettonico e urbano, collocati nell'area della Spagna tra Saragozza e Pamplona. L'architetto di fama internazionale Francisco Mangado, oltre ad accompagnare i partecipanti direttamente nella visita ai propri edifici *in progress*, metterà a disposizione per gli incontri la sede della *Fundación Arquitectura y Sociedad*, da lui creata per promuovere l'architettura in un ambito di interazione indissolubilmente legato alla vita, alla società e al sapere, incorporando il sapere di urbanisti, sociologi, pensatori, scienziati, artisti e tutti coloro che sono interessati alle grandi sfide del nostro tempo. Oltre a Mangado, saranno presenti i titolari del Magén Arquitectos studio, giovanissimi e molto attivi nell'ambito della progettazione sostenibile. Sicuramente da sottolineare la visita al *Sustainable Urbanism Center (Cus)*, progetto firmato da J. J. Gallardo su richiesta della municipalità di Saragozza; ebbene sì, la vecchia capitale del Regno d'Aragona si è dotata di un centro tutto suo che mostra come una pianificazione eco-efficiente da parte delle famiglie produca benefici sociali, economici, ambientali e allo stesso tempo contribuisca a dare un maggiore valore aggiunto agli utenti: così facendo incentiva la gestione dell'espansione della città in *salsa verde*.

*Architetto, svolge attività di progettista a Faenza, collabora alla didattica presso lo IUAV di Venezia e scrive su riviste di architettura. studiomontinizoli.it

Laboratori itineranti in Italia e all'estero, visite guidate ad importanti architetti e la condivisione di esperienze sul campo

ecologismo estremo

TERRA COTTA, FRUTTA FRESCA

Conservare frutta e verdura con zero emissioni? È possibile se avete l'*Eco Cooler*, ovvero un semplice recipiente in terracotta con un piatto posto alla base. Basta poi adagiare i prodotti all'interno del recipiente ed aggiungere acqua nella piastra inferiore. Il liquido viene assorbito dalla terracotta, evapora e raffredda il recipiente ed il suo contenuto. Il semplice ma funzionale mini frigorifero è nato dalla collaborazione tra la DeWeNe e David Weatherhead, progettista inglese del Royal College of Art, ma per riprodurlo in qualsiasi casa... basta volerlo! (al.lo.)

IO C'ERO

Inviare la vostra recensione, ma siate sintetici (500 battute al massimo), a gagarin@gagarin-magazine.it. Ogni mese le troverete pubblicate in questa pagina

IL FILM

È il *Carnage* di Polanski, dove si vendica ogni eccessivo affaticamento conciliatorio, ogni buona maniera portata al limite del parossismo; si riconsegna l'uomo alla sua fulgida barbarie. Drammatico, divertente, terribilmente umano, un film di grande realismo, di teatrale immediatezza e maestria, girato in un salotto newyorkese con una sola macchina che scandaglia gli angoli più intimi della stanza e indugia sulle minime contrazioni facciali dei protagonisti. Un massacro che imbarazza le consuetudini davanti a verosimili abbruttimenti, dove il dio della carneficina s'avventa su due coppie costrette a dirimere un litigio tra i figli. In ultimo, un sentimento di dissociazione, di devozione alla solitudine che mi ha accompagnato al cinema. Poi, umanamente, il massacro continua. (Maldenti)

24 settembre, *Carnage*, Roman Polanski, Cineplus, Porto Garibaldi (Fe)

LA PERFORMANCE

Lo faccio per poter cantare roba che mai avrei potuto... Elio lo ammette: quest'estate ha fatto *bis* nel cartellone di Emilia Romagna Festival con due spettacoli ultraclassici in cui è riuscito, ancora una volta, a stupire. Pur non presentandosi da protagonista - la scena era tutta dei «musicisti seri», da Roberto Fabbri con il suo gruppo, ai Fiati Associati del direttore artistico Massimo Mercelli - è stato un po' conduttore un po' cantante sulle arie da opera e sulle canzoni di Rossini e Mozart. Una specie di ospite ma sinceramente partecipa della classicità del momento e riconosce dell'opportunità. Bravissimo perfino a coinvolgere in parentesi ironiche gli ottimi professionisti, capaci di evocare garbatamente la Banda Osiris. (m.a.)

14-15 luglio, *Figaro il Barbiere*, Longiano (Fc). 31 agosto, *Mozart alias Rossini*, Cesenatico (Fc)

LA MOSTRA/2

Durante le giornate dell'innovazione a Forlì visito una piccola mostra a Palazzo Albertini, *Mother Tongue* ovvero *Lingua Madre*: un'esposizione fotografica con tema il linguaggio come retaggio culturale esaminato attraverso il lessico del design. La mostra è curata da Indigo, piattaforma aperta che connette i designers di tutto il mondo con lo scopo di esplorare e comprendere il linguaggio indigeno. La foto che ho trovato più esplicativa? Due palmi della mani uniti tra loro con su scritto *No culture can live if it Attempts can be exclusive* celebre frase di Mahatma Gandhi che racchiude questo messaggio: «*Nessuna cultura sopravvive se diventa esclusiva*», senza contaminazioni con altre muore, si fossilizza e non evolve. A mio avviso l'immagine simbolo di tutta la mostra. Minimale ed efficace l'allestimento, perfetta l'illuminazione. (silvia saviotti)

10 settembre, *Mother Tongue*, Palazzo Albertini, Forlì

LA TRAGEDIA

Siedo sul pendio di un'altura da cui i miei occhi sono liberi di correre lungo linee prospettiche che a ventaglio convergono sullo spazio di un palcoscenico e su ciò che si estende alle sue spalle. La luce serotina abbraccia l'intera cavea dell'Arena Plautina di Sarsina regalandomi uno scenario di fascinosa unicità. È la mia prima volta al Plautus Festival - ormai giunto alla 51ª edizione - e per questo debutto ho scelto uno dei drammi più potenti della storia del teatro: *Antigone* di Sofocle. Un cast di interpreti di indiscutibile bravura per la regia di Federico Vigorito ha inscenato in maniera intensa e magistrale questa vicenda tanto antica quanto attuale in cui morale, politica e religione si incontrano e si scontrano lungo i percorsi di un destino oscuro e inesorabile. Come un'eco distante migliaia di anni, la voce di Sofocle giunge a noi per ricordarci che sebbene l'ordine morale possa essere troppo sottile per la nostra comprensione, non c'è dubbio che esso esista e la verità finisca per trionfare. L'applauso scrosciante del pubblico al termine dello spettacolo ha sancito l'ennesimo successo di colui che «*stilizzò il dramma con la sua misurata musicalità e la sua placida saggezza*». (monia donegaglia)

11 agosto, *Plautus Festival*, Arena Plautina - Sarsina (Fc)

L'INCONTRO

A 28.000 all'ora. Il 24 settembre a Bologna i reduci della penultima missione Shuttle spiegano a un folto pubblico che si va nello Spazio per vedere come reagiscono il nostro organismo e la nostra mente, e se un giorno potremo viverci, ma anche per osservare meglio lo Spazio stesso. Uno dei motivi di questa tappa bolognese è che viene da qui l'AMS, uno degli strumenti di bordo: grazie ad esso si dovrebbe comprendere meglio l'antimateria e l'origine del cosmo. In orbita vedevano 16 albe e 16 tramonti al giorno. L'italiano Paolo Nespoli, che ha il record europeo di permanenza nello spazio, ci rivela che gli mancavano sua figlia e una pizza cogli amici, ma ogni ora e mezza faceva il giro del pianeta e poteva ridare un'occhiata all'Italia. Che tra l'altro di notte appare ben più illuminata degli altri Paesi (non potremmo per caso risparmiare un pochino di energia?). Degli altri, Andrew Jay Feustel è famoso per aver fatto una passeggiata nella quale riparò il telescopio Hubble. Catherine Coleman ce la ricordiamo per i capelli a spasso nell'assenza di gravità. Si lamenta che ora non la riconosce più nessuno. Gregory Harold Johnson mi spiega che episodi come quello del satellite in pensione che sembrava dover precipitare sull'Italia sono sempre previsti con largo anticipo. Sarà... L'altro italiano, Roberto Vittori, rassicura un anziano di non aver mai incontrato extraterrestri nella sua lunghissima attività di pilota, anche se dice di sospettare di Nespoli. Tutti incoraggiano i giovani presenti a dare il massimo per ottenere quello che desiderano. Un bambino chiede se può diventare sia pompiere che astronauta. Gli consigliano di cominciare dal pompiere. (marcello ranieri)

24 settembre, Sala Borsa, Bologna

LA MOSTRA/1

Se andate a vedere la mostra *Still Life* a Riolo Terme nella sala San Giovanni o ancora meglio il sito di Massimo Merlini potete chetare la vostra sete d'Arte e riempire i vostri occhi con vere opere fotografiche. Le sue immagini sono la poetica messa a fuoco, di uno o più oggetti, come fossero parole, come fossero una o più note musicali. Gli accordi cromatici sono l'ennesima dimostrazione di un indiscutibile talento. (giancarlo padovani)

Dunque, ho visto una mostra fotografica innovativa ed eccezionale. E non alla X edizione di FotoGrafia Festival Internazionale di Roma ma qui a due passi da casa, a Riolo Terme. E se Henry Cartier-Bresson diceva che «*Fotografare è mettere sulla stessa linea di mira la testa, l'occhio ed il cuore*» io aggiungo che in questo caso con *Still Life* l'autore Massimo Merlini ha fatto di più, ha fatto arte scoprendo un talento compositivo preparatorio consistente in puri giochi di forme, luci e riflessi trasformando la fotografia in un'esperienza di immagini poetiche ed in lampi di genialità. (Monalisa Valmori)

PS. Anche Gagarin non scherza in quanto a «lampi di genialità». Complimenti a tutti!

Fino al 9 ottobre, *Still Life*, sala San Giovanni, Riolo Terme (Ra)

LA RASSEGNA

La guerra all'ottusità e alle provocazioni politiche della nostra epoca è stata dichiarata. Il teatro si arma e prepara la controffensiva. Roma, proprio come la London dei Clash, chiama le lontane città. Invita ad uscire allo scoperto e lo fa attraverso Short Theatre 2011. Tredici giorni di spettacoli ed eventi culturali, un'occasione per incontrarsi, confrontarsi, esprimere idee e dare vita a progetti. Oltre che per la varietà della sua programmazione, Short Theatre mi colpisce come luogo delle possibilità. Uno spazio aperto assolutamente a tutti dove tutto rifugge almeno apparentemente gli schemi. Così, mentre Il Teatrino Giullare mi invita a sbirciare dietro le tendine di un palazzo periferico inglese, a farmi accomodare in sala è un noto attore della scena romana. E mentre Roberto Latini fa urlare di dolore il suo Lucignolo, seduto accanto a me tra il pubblico c'è uno dei protagonisti dello spettacolo di Teatri Di Vita. E anche se forse non tutti colgono il riferimento storico e letterario della performance di Daria Deflorian ed Antonio Tagliarini, la sala è comunque strapiena di persone incuriosite e stimolate. E così il classico chiacchiericcio intellettuale del foyer si mischia ad un vociare ben più informale. Ed in fila dietro di me al bar c'è un celebre critico di Bologna. «*Se non vedi non credi*», così viene presentata l'edizione 2011 di Short Theatre: non posso fare altro che confermare. Roma ha chiamato ed in tanti hanno risposto. Tra gli spettacoli visti, oltre a quelli già citati, ricordo *Passo di Ambra* Senatore e *T.E.L* di Fanny&Alexander. (Sara Kaufman)

8-18 settembre, *Rome calling to the faraway towns: Short Theatre*, Roma

di Heriz Bhody Anam*

VEAL HEAD

"The simple man
Song"
by Heriz Bhody Anam 2011

NON HO DUE FACCE,
SONO SINCERO

E PUOI SCUOTERMICI A TESTA IN GIU'
SENZA VEDERE UN SOLDO USCIRMI DALLE
TASCHE



E PUOI FARMI SALTARE DALLA
PADELLA ALLA BRACE, NON MI
IMPORTA, BRUCIO PIU' DEL FUOCO

PUOI METTERE IL MIO CUORE IN UNA
SCATOLA DA SCARPE O COMPRARLO
CON UN SORRISO.



*Heriz Bhody Anam:
ex fanzinario,
illustratore,
pittore demodé,
scultore di
feticci improbabili,
ma a volte efficaci,
attualmente ritiratosi
in meditazione,
comunica col mondo
attraverso fumetti
criptici
e fotoromanzi osé



ROSA

Luca De Filippo - Carolina Roal
**LE BUGIE CON
LE GAMBE LUNGHE**
dal 9 al 13 novembre 2011

Alessandro Haber
ART
dal 14 al 18 dicembre 2011

Giovane Compagnia del Teatro di Roma
I MASNADIERI
dall'11 al 15 gennaio 2012

Glauco Mauri - Roberto Sturno
**QUELLO CHE
PRENDE GLI SCHIAFFI**
dal 25 al 29 gennaio 2012

Alessandro Betti, Maria Di Biase, Katia
Follesa, Maurizio Lastrico, Corrado Nuzzo,
Marco Silvestri, Marta Zoboli
**SOGNO DI UNA NOTTE
DI MEZZA ESTATE**
dall'8 al 12 febbraio 2012

Sebastiano Lo Monaco
**PER NON MORIRE
DI MAFIA**
dal 22 al 26 febbraio 2012

Flavio Montrucchio
**ALADIN
IL MUSICAL**
dall'8 all'11 marzo 2012

Elio De Capitani - Ida Marinelli
**THE
HISTORY BOYS**
dal 21 al 25 marzo 2012



OPERETTA

COMPAGNIA CORRADO ABBATI
CAN CAN
22 gennaio 2012 ore 16

COMPAGNIA ITALIANA
DI OPERETTE 2003
**LA PRINCIPESSA
DELLA CZARDAS**
4 marzo 2012 ore 16

COMPAGNIA ITALIANA
DI OPERETTE 2003
**LA DUCHESSA
DEL BAL TABARIN**
18 marzo 2012 ore 16



STAGIONE TEATRALE 2011 2012 quadri di un'esposizione

TEATRO DIEGO FABBRÌ
Corso A. Diaz 47-47121 Forlì
0543 712167-166-176
teatrodiegofabbrì@comune.forlì.fc.it
valeria.guanchi@comune.forlì.fc.it
Biglietteria Diurna
Via Dall'Aste, n.18-0543 712170-72
Biglietteria Serale
C.so A. Diaz, n. 47-0543 712168
Biglietteria internet
www.teatrodiegofabbrì.it



DANZA

Compagnia Junior BdT
COPPELIA
2 dicembre 2011 ore 21
SpellBound Dance Company
**LE QUATTRO
STAGIONI**
19 gennaio 2012 ore 21

BLAZE
The street dance sensation
15 febbraio 2012 ore 21

Fondazione Nazionale
della Danza AterBalletto
**LE SACRE DU PRINTEMPS
e LES NOCES**
2 marzo 2012 ore 21

Emiliano Pellisari
CANTICA II
(Divina Commedia)
28 marzo 2012 ore 21
Balletto di San Pietroburgo
**LA BELLA
ADDORMENTATA**
19 aprile 2012 ore 21



Comune e
Provincia di Forlì
Assessorati alla Cultura

Regione
Emilia-Romagna
Ass.to alla Cultura

Teatro delle
Forchette

Samarcanda



PROGRAMMA 2011/2012

Venerdì 30

ROCK HOUSE
Live con **NEW CHERRY**,
Guest: **SARA PIOLANTI +
CHARLESTON** (supporter Ligabue) +
**SIMONA GRETCHEN +
Dj set- Rock Disco.**

Venerdì 7
OTTOBRE

Festa della **LILT**

Venerdì 14

ERIC SARDINAS
House Band
LIZA MANARA

Venerdì 21
**FESTA ETNICA
I BALCANI**

con **GAZPACHO** gipsy Orkestar
in collaborazione con **JUVENILJA**
musica e cucina tipica

Venerdì 28

**NORTH MISSISSIPPI
ALL STARS**
(da confermare)

Venerdì 4
NOVEMBRE

LIVE TROPICAL FISH
special guest
SIMONA BENCINI,
(già **DIROTTA SU CUBA**)
Esplosivo Funk

Venerdì 11

TWIN DRAGONS
rockblues band
con **MIKE TERRANA** batteria,
NATHANIEL PETERSON basso e voce,
ANDREA BRAIDO chitarra

Venerdì 18

**CRISTOPHER
CROSS**

GRANDE EVENTO!!!
Prevendite: **TICKET ONE**

Venerdì 25

ROCK HOUSE
MAGIC QUEEN Live +
Live Rock Disco

Venerdì 2
DICEMBRE

**GIANMARIA
TESTA**

la grande canzone d'autore si tinge
con un pò di rock. Il nuovo disco.
Open band: **MAX ARDUINI**

Venerdì 9

ROCK HOUSE
Live Rock Disco

Venerdì 16

ANDREA BRAIDO
play **JIMI HENDRIX**

Venerdì 23

il Grande Gospel
di Natale

Venerdì 30

**FESTA ETNICA
L'AFRICA**
con **DUNIAKAN** afro band,
and more ...
in collaborazione con **KATHAWAT**
musica e cucina tipica

NAIMA CLUB Forlì -via Somalia, 2 (a 1 km casello autostrada A/14)

Info **335.314568**

www.naimaclub.it - naima@naimaclub.it

- inizio concerti ore 22.30 -

1° CENSIMENTO GENERALE DEI LETTORI DI GAGARIN

In concomitanza col censimento 2011, vogliamo sapere tutto di voi. Siete obbligati a rispondere? Certo, ai sensi dell'Art.17 della L.13/62 sulla sfiga, se non lo farete uno strano virus vi farà perdere i capelli, l'olfatto e la marmitta. Learco Pignagnoli, un abbonato di Reggio, non rispose mai a queste domande e dopo, dei suoi tre figli, uno cominciò a drogarsi, uno entrò nei Giovani di Forza Italia e il terzo studiò, divenne un fisico importante ma si perse nel tunnel che collega il Cern di Ginevra al Gran Sasso. Compilate e spedite, ma prima regalate un abbonamento a Gagarin a 10 amici ed avrete salva la vita. E noi sapremo chi è il lettore-tipo di questa rivista.

VISTI DALLA LUNA

di Roberto Pozzi

SESSO

- Maschio
- Femmina
- Aspetta che controllo

STATO CIVILE

- Single
- Ho contratto il matrimonio
- Ho contratto il matrimonio ma ho fatto il vac-cino: separato/a
- Mantenuto/a

INDICA IL TIPO D' ALLOGGIO DOVE RISIEDI

- Abitazione privata
- Privato di abitazione
- Sotto ad un ponte
- Carcere
- Zoo
- Tomba di famiglia

QUANTI SONO I GABINETTI DELL'ABITAZIONE?

- Uno
- Uno, ma facciamo i turni
- Due, se calcolo anche quel cesso di mia/moglie/marito

CHI È IL PROPRIETARIO DELL'ABITAZIONE?

- I miei
- La banca dove ho fatto il mutuo
- Non lo so: pago l'affitto in nero a dei misteriosi cinesi ogni fine mese
- Non so: abito in un attico davanti al Colosseo

IL NUCLEO FAMILIARE POSSIEDE UN AUTOMOBILE?

- Sì, ma la usa sempre mio figlio
- Sì, ma me l'ha spignata mio figlio
- No. Me l'hanno rubata i ladri
- No. Me l'hanno rubata i vigili dopo un palloncino

CHE TITOLO DI STUDIO HAI?

- Laurea
- Laurea al CEPU
- Diploma tecnico
- Scuola Guida

DOVE TROVI GAGARIN?

- Nel mio locale preferito
- Sono abbonato
- Sono abbonato, ma a volte, stranamente, non mi arriva
- Nella buchetta della posta del mio vicino

COME TROVI IL FORMATO DI GAGARIN?

- Moderno, spigliato
- Sporge quel giusto dalla buchetta del mio vicino
- Ha il formato perfetto per stare sotto la gabbia del mio canarino
- Uhm... rettangolare?

IN FAMIGLIA QUANTI LEGGONO GAGARIN?

- Tutti e a volte anche la nonna
- Io, e a volte il mio vicino
- A volte, il canarino
- Leggere? L'unico lettore in casa è il DVD

DOVE LEGGI GAGARIN?

- A letto, mi aiuta ad addormentarmi
- A letto, mi aiuta a stare sveglio
- In bagno, mi aiuta a passare il tempo
- In bagno, mi aiuta

CHE LIBRI HAI LETTO ULTIMAMENTE?

- Tutti
- Il catalogo Ikea
- Volevo leggere *Il Capitale* ma aspetto che esca il film
- Volevo leggere Shakespeare ma non so chi l'ha scritto

COLTIVI INTERESSI CULTURALI?

- Moltissimi
- Coltivavo roba interessante, ma me l'hanno confiscata tutta
- Più che i culturali preferisco i culturisti

CHE INTERESSI HAI?

- Musica/Teatro/Libri bla bla bla
- Sport
- Gnocca
- Sport & gnocca

QUALE ARGOMENTO VORRESTI FOSSE PIÙ TRATTATO?

- Vorrei più spazio per la musica contemporanea
- Vorrei più sport
- Vorrei più gnocca
- Vorrei più sport & gnocca

DOVE TI TROVAVI ALLA DATA DEL CENSIMENTO (9 OTTOBRE 2011)?

- A casa a leggere
- A casa ma ho un alibi di ferro
- All'estero. Come Lavitola
- In orbita. Come Gagarin

COUNT DOWN

10° IL PAESE DISABITATO VICINO A MORADUCCIO,

dopo Castel del Rio, sopra a Imola. Un gruppo di case tutte attaccate e deserte tra i boschi. Brividi assicurati nelle notti di luna piena.

9° IL PALAZZACCIO DI CESENA

Casa del Diavolo nel Giardino Battaglia del Monte. La sua sinistra fama è data dal suo aspetto «tagliato» a metà. Si dice che l'altra metà della casa sia in Toscana.

8° IL CASTELLO DI AZZURRINA

Località Montebello, nella Val Marecchia, Rimini. Si possono sentire le registrazioni del fantasma di Guendalina, la bambina albina dai capelli azzurri.

7° LA CELLA DI CAGLIOSTRO

Nella Rocca di San Leo. Luogo esoterico dove ogni settembre le massonerie d'Italia si ritrovano per bazzicare in alchimie.

6° LA COLONIA VARESE

Tra Lido di Savio e Lido di Spina, dove secondo il b-movie horror *Zeder* di Pupi Avati si trovano i *Terreni-K* in grado di fare risorgere i morti.

Le classifiche aiutano a semplificare la vita. Già ai tempi di *Cuore* la lista del Giudizio Universale con le *100 cose per cui vale la pena vivere* ci chiarì le idee sui nostri bisogni primari. Noi di Gagarin abbiamo ancora bisogno di rior-dinare la zucca e quindi torni pure la top ten. Ecco la prima: questo mese, nell'attesa di Halloween ecco a voi...

I 10 LUOGHI DA PAURA DA BOLOGNA A RIMINI



5° LA CATTEDRALE DI SAN VINICIO

Avete un indemoniato in casa? Imboccate la E45 e fermatevi a Sarsina dove si praticano ancora esorcismi mettendo il famoso collare detto *Catena*.

4° MUSEO DELLE CERE ANATOMICHE «LUIGI CATTANEO»

A Bologna, ma anche il Museo di Anatomia patologica e teratologia veterinaria «G. B. Ercolani» non è male. Tra il bizzarro ed il morboso. Ma ecco il podio:

3° I NEGOZI DI SOUVENIR DI PREDAPPIO

I fantasmi del fascismo fanno sempre più paura di quelli dei castelli.

2° II KATUN DI MIRABILANDIA

roba da stomaci forti, ma la vera cosa più spaventevole che si trova tra Bologna e Rimini è:

1° L'AUTOVELOX DI SELVA

Sulla Via Emilia tra Imola e CastelBolognese. Un vero serial-killer stradale spietatissimo. Attenti! Dopo, non dite che non ve lo abbiamo detto. (ro.po.)

Nella foto: la Casa delle finestre che ridono, sul Po di Volano, location dell'omonimo film dell'orrore. Si crede scomparsa nel nulla

Ora dite la vostra. Avete altri luoghi da strizza? Grotte da urlo, Ville da cui si sentono grida angoscianti? Case fantasma non regolarizzate neanche dal catasto? Indicateceli su facebook o a gagarin@gagarin-magazine.it. **PER IL PROSSIMO MESE: LA CLASSIFICA DEI 10 LOCALI INDIMENTICABILI CHE NON ESISTONO PIÙ. SLEGO, RIGOLÒ, LA BAIÀ, ECC... SOTTO COI SUGGERIMENTI!**

LISTING

MUSICA PAG.33

ARTE PAG.39

GUSTO PAG.45

TEATRO PAG.50

LIBRI PAG.53

SHOPPING PAG.56

CINEMA PAG.57

BIMBI PAG.60

PRIMA SCELTA



I potenti scatti cinematografici delle donne ritratte in giro per il mondo dal fotografo francese JR nel documentario *Women are hereos*

La mostra la trovate a Gender Bender 2011, Bologna, 29 ottobre - 5 novembre articolo a pagina 44

IL GUSTO DI RAVENNA PER IL JAZZ

**Mentre impazza l'insostenibile
leggerezza dell'ammiccare, qui
la testa è ben collegata al cuore:
Rota e Miles, buon appetito**

Neil Young dice: non c'è nulla di meglio di un amico che sa metterti in guardia quando *pisci nel vento*.

Non *controvento*, attenzione, che è tutta un'altra cosa. *Nel vento*, dice Neil.

L'amico vero è quello che sa farti comprendere, meglio se con un po' d'affetto e compassione, l'evidenza di un tuo agire senza costrutto. Quello che trova le parole giuste per fartelo capire.

Non sappiamo se la metafora valga anche per tutto quel jazz da grande magazzino che gira perennemente intorno a se stesso e non va più da nessuna parte, o piuttosto per noi, che lo subiamo - non senza dolore - e poi ci alziamo dal letto con dubbi amletici circa il ruolo e la gravidanza di tutto 'sto *giezz* nel secolo ventunesimo.

Di certo c'è che il buon jazz resta sempre arte meravigliosa e nobile, un missile che punta il cielo verso pianeti da esplorare e ci offre un posto a bordo. Ma oggi i tempi sono quello che sono, e jazz e jazzisti si adeguano puntando molto più in basso del cielo. Musiche *carine*, che ammaliano i piani d'ascolto terra-terra, robe da tivù della domenica pomeriggio o quasi, con quel po' di du-du-du-dù romantico che sta bene con tutto, quel po' di virtuosismo che fa battere le mani al pubblico generico, quel po' di culto supereroico

del Mitico Personaggio. Oppure, viceversa, un intellettualismo asettico che dimentica l'aspetto animale, il sudore, il blues, la pulsione di pancia e neuroni all'unisono. L'adorazione del jazz, dice il mio amico Diego, oggi è simile a quella della Sindone. Fonda il suo appeal sul sangue di divinità trapassate, di cui intravediamo ormai solo l'ombra su un velo. Ci sono le eccezioni, certo. E se ne scriviamo, oggi, è per segnalare una delle nostre preferite.

In regione, quanto a jazz e dintorni, siamo piuttosto fortunati. Abbiamo visto la crema del genere, a tempo debito, ma abbiamo preservato piccole grandi oasi dove si tenta ancora di mantenere il sangue in circolo cercando angoli di approccio sempre popolari ma mai banali.

Ravenna Jazz, crossroads e dintorni, storie di buoni contatti e di un gusto sempre a prova di intenditore, che conosce la tradizione ma non fugge dalle sfide sonore del presente. 38 edizioni con questa, che si sviluppa tutta sul tema dell'omaggio. In scena ci sono le facce note di Petrella, di Fresu, di Uri Caine, di Bosco. Gli omaggi sono al sempiterno Miles Davis e al mai troppo celebrato Nino Rota. E se le scelte sono men che rivoluzionarie, in realtà fungono da trampolino per un programma ricco e vivace, sviluppato in maniera originale

in una variegata dialettica di strumenti, formazioni e timbri. Dall'ensemble più e meno contaminato alla dimensione orchestrale, e ritorno. Assolutamente consigliato farci un salto, magari proprio per capire come dire *Jazz*, oggi, significhi dire tutto e niente, e occorra più che mai entrarci dentro, fare molta attenzione, separare la crosta dalla mollica. E, soprattutto, pisciare nel vento il meno possibile.

ANTONIO GRAMENTIERI

In alto: Maurizio Martusciello

28-29-30 ottobre

RAVENNA JAZZ 2011

Ravenna, teatro Alighieri, via Mariani 2, inizio concerti ore 20.45

Info: Jazz Network, tel. 0544 405666, fax 0544 405656, ejn@ejn.it, erjn.it

MUSICA

extra



TRA LE PAGINE CHIARE DI FACEBOOK

Non me ne voglia Niccolò, il paragone è un po' scontato ma se lo cerca alla grande: ascoltare *Il sorprendente album di debutto dei cani* fa un po' l'effetto di cliccare una pagina facebook, colmo com'è di citazioni *modaiole* che ricordano molto le pagine preferite dei social network, gli abusati *mi piace* e tutto ciò che fa radical, chic e nerd: David Foster Fallace, le Lomo, le Polaroid, Daniel Johnston, il MacBook Pro, le reflex, Flickr, Vasco Brondi, gli stagisti alla Fox, gli emo, i gruppi hipster, indie e hardcore, Saviano e Santoro, Wes Anderson e i Kinks. E poi aperitivi imperanti, a base di negroni e long island, motorini e cocaina. Niccolò per i tanti che giustamente non lo sapessero è il titolare unico della band romana chiamata I Cani. Qualche mese fa ha scatenato l'interesse degli *indie addicted* con un singolo appiccicosissimo intitolato *I pariolini di 18 anni*, diffuso gratuitamente (guarda caso) su Internet e che lo ha lanciato in vetta alle classifiche della curiosità, visto che della sua vicenda artistica e personale non si conosce praticamente niente, nemmeno la faccia. Il mistero sull'identità è palesemente calcolato, visto che nell'unico concerto fino ad ora tenuto, Niccolò e i suoi musicisti si sono presentati con un sacchetto della spesa in testa. Niente di originale ma evidentemente sempre efficace. Ora esce l'album di debutto della band romana, popolato di figure e personaggi che vorrebbero tratteggiare scenari di quotidianità urbana pseudo-alternativa ma che sembrano più che altro usciti dalle foto-profilo dei social network, il tutto adagiato su basi synth-pop molto ripetitive, tanto che qualcuno l'ha definito, con debole sforzo critico, «*tutto uguale*». Forse è fin troppo facile sparare su un disco del genere. Alla lunga potrebbe risultare noioso, ma resta comunque una spanna sopra tutto ciò che si sente in Italia da qualche anno in qua, Brunori e Denti compresi. Sia mai che Niccolò mi tolga dagli amici. (gianmarco pari)

21 ottobre, I Cani, Bologna, Covo, via Viale Zagabria 1, info: 051 505801

OTTOBRE CONCERTI

11 martedì

Festival delle Fisarmoniche

MARCO LORUSSO & ANDREA DESSÌ DUO

Bologna, Take Five, via Cartolerie 15, ore 21.30
Info: 051 229039

ANDREA COLA

Imola (Bo), Circo Sforza, vicolo Troni 8, ore 21.30
Info: 0542 850097

12 mercoledì

SUZY & LOS QUATTRO
(SPAGNA - POWERPUNKPOPSURF)Savignano sul Rubicone (FC), Sidro Club, via Moroni 92
Info: 339 6643044

MAYBE HAPPY new-wave/pop/electro (ITA)

Forlì, Diagonal Loft Club, viale Salinatore 101, ore 22
Info: 338 3269866, diagonalloftclub.it

STEFANIA GUERRA

Faenza (Ra), Zingarò Jazz Club, via Campidori 11, ore 22
Ingresso gratuito
Info: 0546 21560

13 giovedì

FRANK LACY QUARTET

Bologna, Bravo Caffè, via Mascarella 1, ore 21.30
Info: bravocaffe.it

14 venerdì

ERIC SARDINAS

Forlì, Naima Club, via Somalia 2, ore 22.30
Ingresso: 20 euro
Info: 335 314568, naimaclub.it

FRANCESCO DE GREGORI

Cesena, Vidia Rock Club, via Nazionale San Vittore 1130
Info: 0547 662211, vidiacub.com

THE GET UP KIDS

Ravenna, Bronson, via Cella 50, ore 21.30
Info: 333 2097141, bronsonproduzioni.com

BRITISH SEA POWER + ALAN MCGEE

Bologna, Covo Club, viale Zagabria, 1
Info: 051 505801, covoclub.it

15 sabato

SONIC ANGELS (FRANCIA - surfgaragenroll)

Savignano (FC), Sidro Club, via moroni 92
Info: 339/66.430.44

MIAMI HORROR

Bologna, Covo Club, viale Zagabria 1
Info: 051 505801, covoclub.it

ARCHITECTURE IN HELSINKY

Bologna, Estragon, via Stalingrado 83, ore 22.30
Ingresso: 15 euro
Info: 334 2223808, estragon.it

MORAVAGINE

Cesena, Vidia Rock Club, via Nazionale San Vittore 1130
Info: 0547 662211, vidiacub.com

URIAH HEEP

Pinarella di Cervia (Ra), Rock Planet, viale Tritone, ore 23.30
Info: 0544 987423, rockplanet.it

SIMONE ZANCHINI - MARIO MARZI

Forlì, Aula Magna dell'Università, corso della Repubblica 88a, ore 21
musiche di Piazzolla, Zanchini, Gismonti e altri

16 domenica

BILL TOMS

Faenza (Ra), Lismore Irish Pub, via Granarolo 17, ore 22
Info: 0546 900142 lismore.it

17 lunedì

WHITE HILLS (USA - HEAVYPSYCHROCK)

Savignano (FC), Sidro Club, via Moroni 92
Info: 339 6643044

18 martedì

Festival delle Fisarmoniche

DI BONAVENTURA & TAGLIATA

Bologna, Take Five, via Cartolerie 15, ore 21.30
Info: 051 229039

HEIDENFEST 2011: FINTROLL, TURISAS, ALESTORM, ARKONA, TROLLFEST, SKÅLMÖLD

Bologna, Estragon, via Stalingrado 83, ore 22.30
Ingresso: 25 euro
Info: 334 2223808, estragon.it

LOVESPOON

Imola (Bo), Circo Sforza, vicolo Troni 8, ore 21.30
Info: 0542 850097

19 mercoledì

WELCOMEBACK SAILORS pop/wave/ (ITA)

Forlì, Diagonal Loft Club, viale Salinatore 101, ore 22
Info: 338 3269866, diagonalloftclub.itGIANCARLO MAURINO (sassofoni)
E ROBERTO TRAUFGIC (chitarra)Faenza (Ra), Zingarò Jazz Club, via Campidori 11, ore 22
Ingresso gratuito
Info: 0546 21560

20 giovedì

DIRTY BEACHES + BE FOREST

Ravenna, Bronson, via Cella 50, ore 21.30
Info: 333 2097141, bronsonproduzioni.com

NILZA COSTA ENSEMBLE (brazilian)

Bologna, Arteria, vicolo Broglio 1/E, ore 22
Info: arteria.bo.it

MARTINA TOPLEY BIRD

Bologna, Bravo Caffè, via Mascarella 1, ore 21.30
Info: bravocaffe.it
voce dei Massive Attack

21 venerdì

24 GRANA (pop)

Bologna, Arteria, vicolo Broglio 1/E, ore 22
Info: arteria.bo.it

GREG AND THE BLUES WILLIES

Bologna, Bravo Caffè, via Mascarella 1, ore 21.30
Info: bravocaffe.it

extra

I NIVA AL DIAGONAL

Finalmente un po' di sana electro europea. Ascoltando le prime produzioni dei Niva se ne capisce immediatamente la provenienza. Sembra che la Svezia sia uno dei posti migliori per fare musica elettronica. Questa formazione è giovanissima (il primo disco risale solamente all'anno scorso), ma già si colloca ai livelli alti di questo genere. C'è una strana potenza nei suoni dei Niva che ricordano i compaesani Knife o i leggendari Royksopp. Potremmo anche citare gli Air che sono francesi e decisamente più soft, ma che producono la stessa surreale atmosfera. Ecco i Niva potrebbero essere una sintesi tra le atmosfere degli Air e i martelli elettronici in quattro quarti dei Kraftwerk. (caterina cardinali)

2 novembre, Forlì, Diagonal Loft Club, viale Salinatore 101, ore 22.
Info: 338 3269866, diagonalloftclub.it



Festa etnica con i GAZPACHO

Forlì, Naima Club, via Somalia 2, ore 22.30

Ingresso: 10 euro
Info: 335 314568, naimaclub.it

EASY STAR ALL STAR (reggae)

Bologna, Estragon, via Stalingrado 83, ore 22.30

Ingresso: 15 euro
Info: 334 2223808, estragon.it

I CANI

Bologna, Covo Club, viale Zagabria 1

Info: 051 505801, covoclub.it



22 sabato

HI-LIFE CONNECTION (hip hop)

Bologna, Arteria, vicolo broglio 1/E, ore 22

Info: arteria.bo.it

BAREND MIDDELHOFF

Bologna, Bravo Caffè, via Mascarella 1, ore 21.30

Info: bravocaffe.it

LA PEGATINA

Bologna, Estragon, via Stalingrado 83, ore 22

Ingresso libero
Info: 334 2223808, estragon.it

SPARROW AND THE WORKSHOP

Bologna, Covo Club, viale Zagabria 1

Info: 051 505801, covoclub.it

JAX

Rimini, Velvet, via S.Aquilina 21

Info: 0541 756111, velvet.it



TEXAS IN JULY

Cesena, Vidia Rock Club, via Nazionale San Vittore 1130

Info: 0547 662211, vidiacclub.com

ROB MAZUREK'S STARLICKER (usa)

Ravaldino in Monte (FC), Area Sismica, via Le Selve 23, ore 22.30

Info: 0543 89502



LACUNA COIL

Pinarella di Cervia (Ra), Rock Planet, viale Tritone, ore 23.30

Info: 0544 987423, rockplanet.it

24 lunedì

ALTER BRIDGE

Bologna, Estragon, via Stalingrado 83, ore 22

Info: 334 2223808, estragon.it

SUICIDE SILENCE, DEEZ NUTS, THE HUMAN ABSTRACT, VANNA

Cesena, Vidia Rock Club, via Nazionale San Vittore 1130

Info: 0547 662211, vidiacclub.com



corrispondenza digitale semiseria
con un dj illuminato

r'n'r inbox*

Il mondo è davvero destinato ad essere in mano ai cinici?

Caro Grammo, certe volte vengo sommerso dalla tristezza, non credo si possa definire **depressione**, che mi attanaglia guardando come si muovono le cose attorno a me.

È davvero fondamentale essere disincantati? Non si può prescindere dal dimostrarsi distaccati nei confronti delle cose per aver un senso di superiorità?

Mi ricordo ancora quando uscì la versione in italiano del libro di Mordecai Richler intitolato **La versione di Barney**, e tutti che mi dicevano che dovevo leggerlo perché era fighissimo. Lo comprai. Dopo cento pagine mi resi conto che quel libro era l'inizio della fine. Una volta tanto non mi sono sbagliato, purtroppo. Quella **furbizia** snob da chi ha fatto le Università giuste venendo dalla borghesia illuminata, che può sfoggiare la sua brillante locuzione senza errori grammaticali legata ad un'intelligenza cresciuta grazie all'ambiente sano e medio borghese in cui è vissuto. E a cui accadono avventure **coosii originali** che tu sorridi con il ghigno sardonico. Questa è la generazione che ci domina. Io non sono così, e certe volte vorrei, come dicono a Bologna, **dargliela su**. Ecco ci sono periodi in cui non sopporto quello che mi circonda, e soprattutto tutte quelle persone che hanno questa attitudine.

Tu adesso sei riuscito a fare quello che desideri, e ne sono felice, voi siete persone belle, che hanno creato qualcosa di speciale con uno spirito **vero...**

Ma basta piaggerie, insomma sono incazzato, ma non sono un esercito, e son vecchio, e forse sono in realtà semplicemente un commesso della grande distribuzione con impossibili manie di grandezza, come sentenzierebbe il Barney...

Ma non vorrei che l'avesse vinta lui...

tuo Berta

Avete delle domande da porre a Berta, DJ e animatore sonoro delle notti di Romagna sin dai tempi in cui i drink costavano 800 lire? Non fatevi scrupoli, e mandatele a gagarin@gagarin-magazine.it Ci pensiamo noi a fargliele avere. Se ci piacciono, s'intende.

*a cura di Luigi Bertaccini e Antonio Gramentieri

Caro Berta

Pietra miliare del rock che non perde la via.

Per una volta mi concedo il lusso di non essere d'accordo con te. Ne approfitto che sono qua nel New Jersey, in riva all'Hudson, con Manhattan di là dal fiume. Poi, in realtà, non sono d'accordo solo su una cosa: Barney Panofsky. Il suo cinismo non è cinismo. È il cinismo di una persona dentro fino al collo nelle cose della vita, e a tutto interessata; un cinismo velato di un'ironia superba, e dalla superba consapevolezza che tutto è vacuo, senza amore. Infatti, per tutto il libro, di fatto, Barney piange il suo grande amore che l'ha abbandonato. E senza amore tutto si rivela superficiale, risibile e assurdo, e tutto mostra la propria somma inutilità. Il cinismo di Barney è l'antitesi del cinismo. È l'antidoto.

Eccoci da capo. Io non sono cinico. Detesto quella coolness delle persone che non si scaldano per niente e per nessuno, che vivono dentro uno scafandro monoposto e credono che questo distacco le renda forti e fiche al punto giusto.

Tutti gli esseri umani veri che ho conosciuto sono disposti, e sempre pronti, a farsi andare il sangue alla testa per qualcosa. A prendersi il rischio dell'emozione, ad affrontare le cose bellebrutte con tutto il cuore necessario. A fare cose belle e gigantesche cazzate con lo spirito del fanciullino curioso, meglio se in compagnia.

Non so se questa sensibilità sia preclusa ai borghesi o agli scolarizzati attenti alla grammatica, ma non credo. Anzi, credo che perseguire la Bellezza sia il primo articolo della Costituzione Universale. E noi, che ci innamoriamo di tutto, che godiamo la Bellezza e ne patiamo dolorosamente l'assenza, in fin dei conti facciamo come i pesci. Nuotiamo, e andiamo avanti per non morire. Questa è la tua natura, e se fossi in te non farei cambio con altre.

Buona natura, e buona nuotata

Tuo Grammo

25 martedì

MAHLER CHAMBER ORCHESTRA

Ferrara, Teatro Comunale, ore 20.30

Info: 0532 202675, teatrocomunaleferrara.it

REVEREND DAVE E MARIA VITTORIA ORCHESTRA

Imola (Bo), Circo Sforza, vicolo Troni 8, ore 21.30

Info: 0542 850097

QUARTETTO TERRESTRE

Bologna, Take Five, via Cartolerie 15, ore 21.30

Info: 051 229039

Achille Succi, clarinets/Giancarlo Bianchetti, guitar/
Alessandro Fedrigo, doublebass/Carlo Canevali, drum

26 mercoledì

AMYCANBE

Bologna, Arteria, Vicolo Broglio 1/E, ore 22

Info: 338 5411521, arteria.bo.it

GRUPPO TANGO della Scuola di Musica

Sarti + FEDERICO LECHNER TRIO

Faenza (Ra), Zingarò jazz club, via

Campidori 11, ore 22

Info: 0546 21560, ristorantezingaro.com

MICHELE HENDRICKS

Bologna, Bravo Caffè, via Mascarella 1, ore 21.30

Info: bravocaffe.it

la canzone di horser

di Claudio Cavallaro

I'm
New
Here:
Gil
Scott-
Heron



GIL SCOTT-HERON - «NEW YORK IS KILLING ME»

Il canto del cigno di Gil Scott-Heron, musicista e poeta proto-hip hop degli anni '70, è un album intitolato *I'm New Here*, uscito nel 2010. Nonostante il titolo del disco, Scott-Heron non era propriamente nuovo del posto.

Militante politico, autore di inni molotov come *The Revolution Will Not Be Televised*, ha passato 4 decenni attraverso un'esistenza senza reti di protezione, tra droga, galera, tragedie familiari e HIV. L'album è l'ultimo cupo spiraglio di redenzione prima di morire. Le canzoni sono tutte brevi, scarne e tremolanti, proprio come doveva essere il loro autore. Ce n'è una in particolare, *New York Is Killing Me*, dove Gil Scott-Heron riecheggia le sue calamità personali con un gusto impressionistico stupefacente. È un gospel-blues allucinato, scandito da un battito di mani che pare lamiera, e riecheggia una danza di schiavi africani come quelle documentate da Alan Lomax negli anni '30. La sua voce grave e spezzata monopolizza subito l'ascolto, mentre declama sopra una discarica di detriti ritmici e ronzii metropolitani. La produzione è minimale e serrata, e proprio quando pensi che la tensione stia finalmente per liberarsi, la canzone implode e collassa su se stessa. E l'unica cosa che ti trovi a chiedere è «che cazzo sta succedendo qui»? E ti sembra di camminare sul catrame bollente e respirare monossido di carbonio. È John Lee Hooker. È Aphex Twin. È Radiohead. È Leadbelly. È DFA Records. È Chess Records. È ognuna di queste cose e nessuna. È qualcos'altro, qualcosa di arcaico e incrostato di fango, eppure così moderno... NUOVO. Alleluja.

Questo è un disco che mi aspetto da una band al suo debutto da *next big thing*, non da un veterano. Adesso, ditemi quante volte vi capita di provare una sensazione simile nei dischi usciti negli ultimi anni.

Claudio Cavallaro - Granturismo (claudehorser@hotmail.it)

LE MAN AVEC LES LUNETTES

Forlì, Diagonal Loft Club, viale Salinatore 101, ore 22

Info: 338 3269866, diagonalclub.it



PETULA CLARCK

Savignano sul Rubicone (FC), Sidro Club, via Moroni 92, ore 22

Info: godownrecords.com

DONATI/ALTAROCCHA DUO

Bologna, Enoteca Altotasso, piazza San Francesco 6/d, ore 21

Info: 051 238003, altotasso.com

NEGRAMARO

Casalecchio di Reno (Bo), Futurshow Station, via Cervi 2, ore 21

Info: 051 758758, futurestation.com

27 giovedì

CHIHIRO YAMANAKA TRIO

Bologna, Bravo Caffè, via Mascarella 1, ore 21.30

Info: bravocaffe.it

THE NATURAL DUB CLUSTER

Bologna, Arteria, Vicolo Broglio 1/E, ore 22

Info: 338 5411521, arteria.bo.it

SAM PAGLIA

Bologna, Teatrino degli Illusi, vicolo Quartirolo 7, ore 22

Info: 051 272697, teatrinodegliillusi.com

28 venerdì

Ravenna Jazz Festival 2011 - Serata Davisiana (omaggio a Miles Davis)

MARTUX_M + PAOLO FRESU & ORCHESTRA JAZZ DELLA SARDEGNA

Ravenna, Teatro Alighieri, via Mariani 2, ore 20.45

Info: 0544 405666, erjn.it



CASINO ROYALE

Cesena, Vidia Rock Club, via Nazionale San Vittore 1130, ore 19.30

Info: 0547 662211, vidiacclub.com

NORTH MISSISSIPPI ALLSTARS

Forlì, Naima, via Somalia 2, ore 22.30

Info: 335 314568, naimaclub.it

THE PUPPET EARS + BABESHADOWS

Bologna, Arteria, vicolo Broglio 1/E, ore 22

Info: 338 5411521, arteria.bo.it

29 sabato

Ravenna Jazz Festival 2011 - Omaggio a Nino Rota

URI CAINE SOLO + GIANLUCA PETRELLA I-JAZZ ENSEMBLE 2011

Ravenna, Teatro Alighieri, via Mariani 2, ore 20.45

Info: 0544 405666, erjn.it



BRUNORI SAS

Ravenna, Bronson, via Cella 50, ore 21.30

Info: bronsonproduzioni.com

VIBRA VOID

Savignano sul Rubicone (FC), Sidro Club, via Moroni 92, ore 22

Info: godownrecords.com

PLANET FUNK

Rimini, Velvet, via S. Aquilina 21, ore 22

Info: 339 7571399, velvet.it

LINEA 77

Cesena, Vidia Rock Club, via Nazionale San Vittore 1130, ore 19

Info: 0547 662211, vidiacclub.com

PRETTY BOY FLOYD

Pinarella di Cervia (Ra), Rock Planet, viale Tritone 81, ore 23

Info: 3357578009, rockplanet.it

FRANCESCO DE GREGORI

Bologna, Estragon, via Stalingrado 83, ore 22

Info: 051 323490, estragon.it

extra



BILL TOMS E LA PROMESSA DEL ROCK

Onore ai locali che ancora fanno musica dal vivo. E un inchino ancora più lungo a quelli che di recente hanno scelto la via coraggiosa del live che solo la passione giustifica. Il Lismore di Faenza si è aggiunto da poco a questa lista ben nutrita presente sul territorio con una proposta che rimane «fuori dal mucchio». Niente etichette indie, niente emo, niente mode, ma semplicemente un buon rock blues americano. Tra i prossimi concerti del Lismore da vedere è Bill Toms. Un sano rock'n'roll che deve molto a Bruce Springsteen e alla fiducia che una canzone possa cambiare la vita. La bravura di Toms è proprio questa: quella di mantenere la promessa anche se i tempi sono cambiati. E c'è chi dice che ha anche superato il maestro.

16 ottobre, Bill Toms, Lismore Irish Pub, Faenza, via Granarolo 17, ore 21.30, info: lismore.it

extra

ALLO ZINGARÒ IL JAZZ È DOC

La nuova stagione dello Zingarò a cura di Michele Francesconi guarda, come di consueto, alla scena del jazz italiano e propone un cartellone ricco di progetti resi solidi dalla profondità delle intenzioni. In particolare in ottobre vedremo: il 12 Stefania Guerra al piano con un doppio concerto, prima con il trio Continuum e poi con il quartetto Four Stones in un tributo a Jimi Hendrix. Il 19 torna il duo di Giancarlo Maurino e la chitarra di Roberto Taufic con le loro atmosfere brasiliane. Il 26 si esibirà il Gruppo Tango del laboratorio di musica latinoamericana della Scuola di Musica Sarti di Faenza e a seguire il Federico Lechner Trio, con Federico Lechner al pianoforte, Silvio Zalambani al sax soprano e Tiziano Negrello al contrabbasso. Infine il 5 novembre Musikorchestra di Luca Garlaschelli con brani tratti dall'ultimo album *Mingus in string. (f.c.)*

Zingarò Jazz Club, Faenza (Ra), via Campidori 11, info 0546 21560, ore 22

30 domenica

Ravenna Jazz Festival 2011

DANILO REA SOLO + FABRIZIO BOSSO & i-ORCHESTRA

Ravenna, Teatro Alighieri, via Mariani 2, ore 20.45
Info: 0544 405666, erjn.it

ISRAEL NASH GRIPKA

Faenza(Ra), Lismore Irish Pub, via Granarolo 17, ore 22
Info: lismore.it

JAM SESSION CON CA' VAINA E COMBO JAZZ IMOLA

Imola (Bo), Circo Sforza, vicolo Troni 8, ore 21.30
Info: 0542 850097

31 lunedì

CALIBRO 35 + FESTA ANNI '90

Ravenna, Bronson, via Cella 50, ore 21.30
Info: bronsonproduzioni.com

THE ARTERY FOUNDATION ACROSS THE NATION

Cesena, Vidia, via Nazionale San Vittore 1130, ore 23.30
Info: 0547 662211, vidiacclub.com

NEW JAM IN TOWN

Bologna, Cantina Bentivoglio, via Mascarella 4/b, ore 21
Info: 051 265416, cantinabentivoglio.it

NOVEMBRE

1 martedì

YANN TIERSEN

Nonantola (Mo), Vox Club, via Vittorio Veneto 13, ore 21.30
Info: 059 546979, voxclub.it

2 mercoledì

MUSIKORCHESTRA DI LUCA GARLASCHELLI. MINGUS IN STRINGS

Faenza (Ra), Zingarò jazz club, via Campidori 11, ore 22
Info: 0546 21560, ristorantezingaro.com

NIVA

Forlì, Diagonal Loft Club, viale Salinatore 101, ore 22
Info: 338 3269866, diagonalclub.it

THE EXPERIMENTAL TROPIC BLUES BAND

Savignano sul Rubicone (FC), Sidro Club, via Moroni 92, ore 22
Info: godownrecords.com

MINOR SWING TRIO

Bologna, Enoteca Altotasso, piazza San Francesco 6/d, ore 21
Info: 051 238003, altotasso.com

extra



URIAH HEEP A-LIVE

Nel bivio delineatosi nei primi anni '70 tra prime esperienze progressive e accentuazioni hard, gli inglesi Uriah Heep hanno rappresentato un caso di mezzo diventando una delle band emblema dell'hard-progressive classicamente inteso. Il loro primo album *Very 'eavy... Very 'umble* del 1970 li ha consacrati a livello internazionale, inaugurando una carriera di oltre quarant'anni che perdura incontrastata. Nonostante i numerosi cambiamenti di line-up, il gruppo si dimostra ancora compatto e produttivo. Radicato nella matrice progressive d'origine senza disdegnare sonorità più moderne che hanno caratterizzato la svolta metal negli anni '80. Un cambiamento che coincide con l'arrivo dell'attuale lead singer Bernie Shaw: probabilmente il migliore frontman del gruppo dopo il leggendario David Byron dei tempi di *Lady in Black*. E così nell'ultimo lavoro del 2011 *Into The Wild* ritroviamo i riff cavalcanti del fedelissimo Mick Box così come il corredo di tastiere e i vocalizzi realizzati con la tecnicità di una *cult band* che non ha alcuna intenzione di mettersi da parte. (virginia liverani)

15 ottobre, Uriah Heep, Pinarella di Cervia (RA), Rock Planet, viale Tritone 81, ore 23.30. Ingresso: 28,75 euro, Info: 0544 987423, rockplanet.it

10/11 gagarin n. 10

musica

arte

gusto

teatro

libri

shopping

bimbi

cinema

37

roberto ossani | www.arcobaleno.com

Zingarò Jazz 11.12

i mercoledì del jazz

ZINGARÒ
via campidori, 11 faenza ra
www.ristorantezingaro.com

ingresso gratuito
inizio concerti: ore 22.00
possibilità di cenare
prenotazioni e info:
tel. 0546 21560

direzione musicale:
Michele Francesconi
www.michelefrancesconi.com

il jazz in 1200 battute*



Fulvio Sigurtà

Below sea level (Deliver your music, 2011) è il disco del trio siciliano Even 3, formato da Aki Spadaro, Gabriele Bevilacqua e Emanuele Primavera. Il piano trio è tra le formazioni più presenti nella storia del jazz: i tre si confrontano con la tradizione e le tantissime esperienze per cogliere spunti e suggestioni da ogni direzione. Il risultato è in una sintesi originale di elementi già esistenti, una reazione continua operata in maniera sempre propositiva.

Completamente diverso il territorio esplorato dal batterista **Alessandro Fabbri** in **Pianocorde (Caligola Records, 2010)**. Pianoforte, batteria e quintetto d'archi, ensemble particolare per un disco senz'altro fuori dai canoni. Ritmica, armonia e melodia vengono ricollocati all'interno del set-
tetto per dare spazio e voce a tutti i protagonisti, senza soluzioni preconfezionate: e questo rende la musica estremamente compatta e fruibile.

Un quintetto di musicisti giovani, residenti tra Londra e Parigi. Il trombettista **Fulvio Sigurtà** registra **House of cards (Cam Jazz, 2011)**: un lavoro maturo dove si uniscono libertà espressiva, ascolti onnivori, grande senso per la melodia, capacità di gestire il suono dello strumento anche attraverso l'elettronica e attenzione alla storia, ormai secolare, del jazz.

*A cura di Fabio Ciminiera, redattore di Jazz Convention e collaboratore a Notturmo Italiano, Rai Italia Radio

3 giovedì

SIGHTINGS

Ravenna, Bronson, via Cella 50, ore 22.30
Info: bronsonproduzioni.com

SCOTT HENDERSON, JEFF BERLIN, DENNIS CHAMBERS

Bologna, Bravo Caffè, via Mascarella 1, ore 21.30
Info: bravocaffe.it

4 venerdì

BALMORHEA + BALTHAZAR

Ravenna, Bronson, via Cella 50, ore 21.30
Info: bronsonproduzioni.com

LIVE TROPICAL FISH Special Guest SIMONA BENCINI (già Dirotta su Cuba)

Forlì, Naima, via Somalia 2, ore 22.30
Info: 335 314568, naimaclub.it

TONI GREEN MEET THE GROOVIE CITY

Bologna, Bravo Caffè, via Mascarella 1, ore 21.30
Info: bravocaffe.it
replica sabato 5

MAURIZIO BAGLINI, PIANOFORTE SILVIA CHIESA, VIOLONCELLO

Forlì, Teatro Diego Fabbri, corso Diaz 47, ore 21
Info: 0543 712162
musiche di Mendelssohn-Bartholdy, Brahms

THE NECKS (AUS)

Ravaldino in Monte (FC), Area Sismica, via Le Selve 23, ore 22.30
Info: 0543 89502

5 sabato

VINICIO CAPOSSELA

Ravenna, Teatro Alighieri, via Angelo Mariani 2, ore 20.30
Biglietti in prevendita disponibili su ticketone.it oppure direttamente presso il teatro. Vinicio Capossela e la sua ciurma di uomini-pesce in una data del tour teatrale di *Marinai Profeti e Balene*
Info: 392 3900212

KODE9

Ravenna, Bronson, via Cella 50, ore 21.30
Info: bronsonproduzioni.com

THE PEAWEEES

Savignano sul Rubicone (FC), Sidro Club, via Moroni 92, ore 22
Info: godownrecords.com

ELEKTROVELVET - MR OIZO

Rimini, Velvet, via S.Aquilina 21, ore 22
Info: 339 7571399, velvet.it

schroeder



DANZE UNGHERESI

Era il 1915 quando *Béla Bartók* (1881-1945) scrisse le *Sei danze popolari rumene* ispirandosi alla musica della sua terra natia, la Transilvania. Il titolo originale, *Sei danze rumene dall'Ungheria*, venne cambiato dal compositore stesso quando la Transilvania venne annessa alla Romania. Nonostante Bartók sia stato uno dei pionieri della ricerca etnomusicale, non è stato né il primo né l'unico compositore a fare sue le melodie popolari, riscrivendole nelle forme della musica classica. Prima di lui ci sono stati nomi illustri come Brahms con le sue *Danze Ungheresi* (famosissima la quinta) e Liszt con le sue *Rapsodie Ungheresi*. Questo solo per ricordare alcuni tra i più famosi debiti artistici che la musica classica ha nei confronti della musica popolare, soprattutto di quella gitana.

Le sei danze di Bartók sono in forma di Suite, un tipo di composizione che riunisce diversi «pezzi» in un'unica opera mediante un filo conduttore che è, in questo caso, la musica popolare. Molto del lavoro del compositore consisteva infatti nel girare per le strade, ascoltando gli artisti di strada e memorizzando una gran quantità di melodie popolari; melodie che avrebbero segnato gran parte della sua produzione musicale.

Alla versione per pianoforte del 1915 se ne aggiunse una per orchestra due anni più tardi. In entrambe le versioni i tempi sono molto veloci e il ritmo è incalzante, quasi frenetico. Oltre a queste due versioni ne segnaliamo una arrangiata da *Zoltán Székely* per pianoforte e violino, nella quale le melodie che probabilmente Bartók aveva ascoltato per le strade vengono riconsegnate allo strumento per eccellenza della musica gitana: il violino.

a cura di Silvio Covolo

RED SKA

Pinarella di Cervia (Ra), Rock Planet, viale Tritone 81, ore 23
Info: 335 7578009, rockplanet.it

FRANCISUP ACOUSTIC TRIO

Bologna, Bravo Caffè, via Mascarella 1, ore 21.30
Info: bravocaffe.it

6 domenica

THE FUZZTONES + LANA LOVELAND

Savignano sul Rubicone (FC), Sidro Club, via Moroni 92, ore 22
Info: godownrecords.com

7 lunedì

YEFIM BROFMAN, pianoforte

Bologna, Teatro Manzoni, via de' Monari 1/2, ore 20.30
Info: 051 261303, auditoriumanzoni.it

9 mercoledì

CATERINA PALAZZI SUDOKU KILLER

Faenza (Ra), Zingarò jazz club, via Campidori 11, ore 22
Info: 0546 21560, ristorantezingaro.com

GALA DROP

Forlì, Diagonal Loft Club, viale Salinatore 101, ore 22
Info: 338 3269866, diagonalclub.it

MOVIE STAR JUNKIES

Savignano sul Rubicone (FC), Sidro Club, via Moroni 92, ore 22
Info: godownrecords.com

THE MANHATTAN TRANSFER

Bologna, Teatro delle Celebrazioni, via Saragozza 234, ore 21.15
Info: 051 6153370, teatrocelebrazioni.it



NUDI NEL COSMO

Inaugurata a Bologna la prima sezione di una grande mostra dedicata all'Arte Povera: Celant torna a stimolare il dibattito critico

Si dice sia difficile capire la storia mentre la si sta vivendo. Non è sempre così. Non per chi ha la consapevolezza di stare lasciando un segno. A Bologna nella Galleria De' Foscherari nel febbraio del '68 avviene qualcosa di importante. L'evento in realtà passa in sordina. Attira, però, l'attenzione degli addetti ai lavori. È una delle prime mostre dell'Arte Povera, il più grande movimento d'arte italiano di livello internazionale dopo il Futurismo. La mostra è di poco successiva alla presentazione ufficiale del movimento avvenuta a metà del '67. In quella occasione il critico genovese Germano Celant lancia nel catalogo un dibattito tra critici e storici dell'arte (Bonfiglioli, Apollonio, Barilli, Arcangeli, Calvesi, Pignotti, Bonito Oliva...) che a Bologna continua per tutto l'anno in un ciclo di conferenze raccolte nel *Quaderno n. 1* edito sempre da De' Foscherari.

In mostra 12 artisti: Zorio, Boetti, Pascali, Pistoletto, Mario Merz, Kounellis, Paolini, Fabro, Anselmo, Prini, Caroli e Piacentino che sono interessati più al processo e alle intenzioni dell'opera che all'estetica e alla forma. La loro ricerca si concentra su ciò che è primario, lontano dalla tradizione culturale, dalla mercificazione dell'arte, per spostarsi sulla natura, sull'uomo, sul gesto, sull'energia. Per fare questo gli artisti poveri utilizzano materiali banali e tecnologie minime, poveri appunto, mutuando una teoria coniata da

Grotowski per il teatro. «*Un momento freschissimo che tende alla decultura, alla regressione dell'immagine, allo stadio preiconografico, un inno all'elemento banale e primario*» così scrive Celant nella presentazione in catalogo.

Era il 1968, tutti volevano cambiare il mondo. Liberarsi dalle convenzioni per rivendicare una libertà totale e recuperare valori originari dell'uomo.

43 anni dopo da Bologna prende il via *Arte Povera 2011* il più importante progetto espositivo dedicato al movimento in Italia e all'estero. Si tratta della prima di 7 mostre a cura di Germano Celant che da settembre fino ad aprile del 2012 impegneranno importanti musei d'arte contemporanea dal nord al sud d'Italia: Torino-Rivoli, Milano, Bergamo, Roma, Napoli, Bari.

Ed è ancora Celant a scrivere nel catalogo edito da Electa. Si interroga sul significato del movimento alla luce del nuovo contesto storico. La risposta è che se l'Arte Povera negli anni '60 fu riconosciuta come parte di un movimento europeo e americano ora potrebbe essere storicizzata in relazione all'arte del globo e «*messa in sintonia con quelle ricerche povere che si sono venute costituendo nei paesi che erano definiti ai margini del sistema dell'arte*».

Ancora una volta il dibattito dei critici sembra acquistare più importanza delle opere stesse. A Bologna vedrete una ricostruzione della mostra

allestita alla De' Foscherari ed altre opere degli stessi artisti datate 1968, tra cui spicca la *Venere degli stracci* di Michelangelo Pistoletto del 1967 e diverse testimonianze fotografiche delle azioni sulla natura di Giuseppe Penone come *Alpi Marittime*, *Ho intrecciato tre alberi* del 1968 e *Il Panettone* di Alighiero Boetti e Pier Paolo Calzolari con la struttura ghiacciante di *Un flauto dolce per farmi suonare* (1968).

Opere difficili, lontane più oggi dalla nostra sensibilità che allora. La loro energia simbolica primaria è più importante del piacere degli occhi. Sono lavori che fanno percepire il potere dell'azione umana e l'energia della vita. Non ci siamo più abituati. Non siamo più abituati ad essere nudi nel cosmo.

STEFANIA MAZZOTTI

Nella foto: Giuseppe Penone, *Alpi Marittime*. Continuerà a crescere tranne che in quel punto. Photo© Mario Guglielmo

fino al 26 dicembre

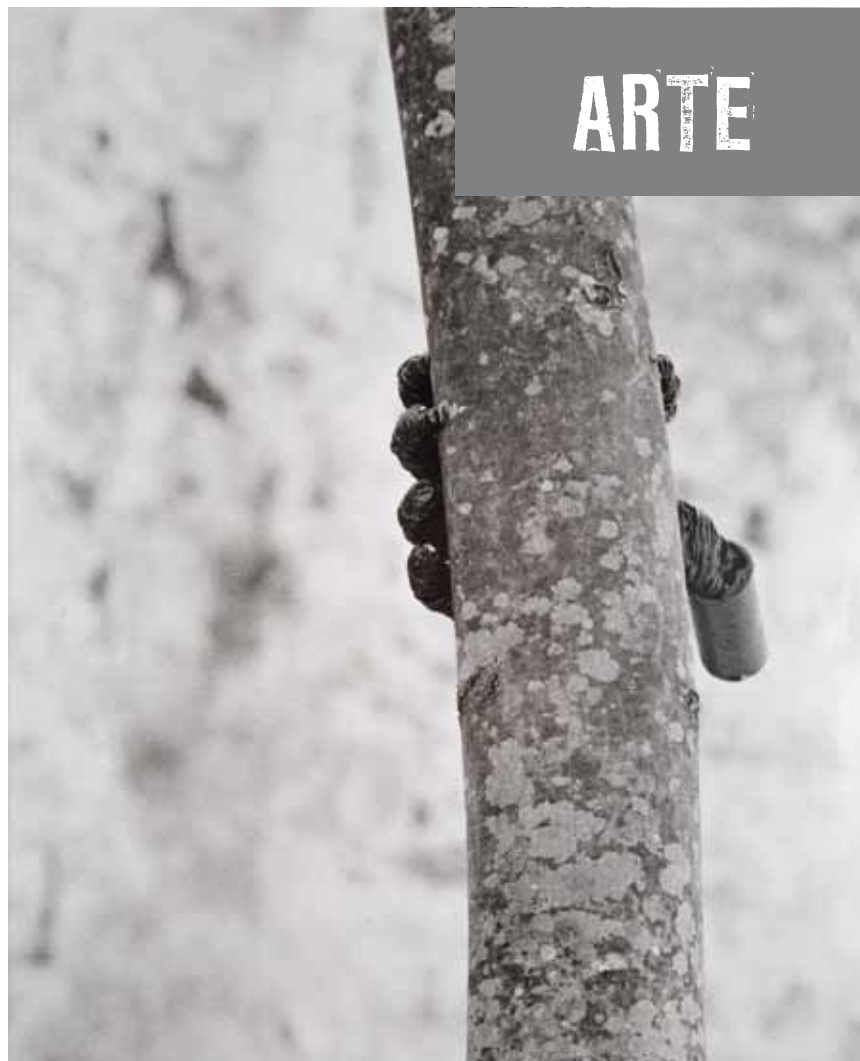
ARTE POVERA 1968

Bologna, MAMbo, via Don Minzoni 14

Apertura: mar, mer, ven 12-18; gio 12-22, sab, dom 12-20

Ingresso 6 uro

info: 051 6496611, mambo-bologna.org



extra

**ECHAURREN, YOU ROCK**

Pablo Echaurren è un artista poliedrico. Trova l'ispirazione sconfinando in altre forme artistiche, la musica prima di tutto, ma anche l'editoria, la ceramica, il video. Negli anni '70 firma la copertina di *Porci con le Ali*, il libro manifesto di una generazione. Per tanti anni segue l'immagine di Arezzo Wave. Il rapporto con la musica è determinante. I suoi idoli sono i Ramones e nel 2007 gira il film *The Holy Family* con Marky Ramone come protagonista. Dalla sua ultima produzione in ceramica *Baroque'n'Roll* ha inizio la mostra a lui dedicata al Mar di Ravenna a cura di Claudio Spadoni. Un percorso che attraversa in maniera sincronica la sua produzione dal 1969 fino ad oggi. Echaurren è onnivoro e vulcanico. Partendo dall'ispirazione

dell'ultimo pop unisce arti applicate alla pittura, al fumetto e alla scrittura mescolando con disinvoltura cultura bassa e alta. È stato infatti uno dei primi a confrontarsi con il genere della graphic novel realizzando biografie illustrate dedicate a Marinetti, Tristan Tzara, Pablo Picasso, Dino Campana, Ezra Paund. Un fare artistico che mescola tutto e che, soprattutto negli ultimi lavori, si lascia andare al grottesco, al punk, ad un immaginario barocco che sembra materializzare il ritmo energetico del rock in segni. (s.m.)

Fino all'11 dicembre. Pablo Echaurren. *Lasciare il segno (1969-2011)*, Ravenna, Mar, via Di Roma 13, ingresso 3 euro, info: 0544 482035

OTTOBRE INAUGURAZIONI E APPUNTAMENTI

6 giovedì

JESSICA CARROLL - TRA ARTE E REALTÀ

Bologna, Galleria d'Arte Maggiore, via D'Azeglio 15

Fino al 30 novembre
Vernissage: ore 18
Apertura: lunedì 16-19.30, martedì-sabato 10-12.30/16-19.30
Ingresso libero
Info: 051235843, maggioregam.com

7 venerdì

MANDRAGORA

Faenza (Ra), Museo internazionale delle ceramiche, viale Baccarini 19

Fino al 6 novembre
Vernissage: ore 19
Apertura: mar-ven 10-13.30, sabato, domenica e festivi 10-17.30
Ingresso: 6 euro
Info: 0546 697311, micfaenza.org
Mandragora nasce dall'idea della curatrice di entrare all'interno di un percorso espositivo tradizionale e istituzionale, fatto di storia, di matericità e fortemente legato al territorio. Si propone di rileggere la collezione permanente con uno sguardo nuovo e si ispira ad una sezione specifica - quella dei vasi da farmacia - per la creazione di un percorso tematico

FELICE NITTOLO - TRACCE**Ravenna, Galleria Ninapi, via Pascoli 31**

Fino al 31 ottobre
Vernissage: ore 18
Apertura: martedì-venerdì 16-19.30, sabato 11-12.30/16-19.30
Ingresso libero
Info: 0544218342, ninapi.it
La mostra racchiude il concetto, caro all'artista, di mosaico non inteso solo tradizionalmente, un mosaico fatto non solo di tessere ma di pensieri, parole e musica. Proprio per questo nelle opere esposte del mosaico resta solo l'impronta, l'idea di esserci e non esserci allo stesso tempo

8 sabato

SCHIUSO**Bologna, Tedofra Art Gallery, via delle Belle Arti 50**

Fino al 18 ottobre
Vernissage: ore 18
Apertura: lunedì-venerdì 10-14/15-18, sabato su appuntamento
Ingresso libero
Info: galleriatedofra.it
La realtà che ci circonda non appare sempre nitida e definita, non è sempre lo scatto perfetto di una fotografia digitale. Spesso, anche se non ce ne accorgiamo, c'è molto di più di ciò che appare in superficie del resto, come diceva Antoine de Saint-Exupéry «l'essenziale è invisibile agli occhi»

ANDREA NACIARRITI - 19.08**Bologna, Galleria Studio G7, via Val D'Aposa 4**

Fino al 8 novembre
Vernissage: ore 18
Apertura: martedì-sabato 15.30-19.30, domenica, lunedì e festivi per appuntamento
Ingresso libero
Info: 051 2960371
Seguendo le stesse modalità processuali di altri lavori precedenti, questo progetto prende corpo dalle indagini dell'artista su micro o macroeventi che si sono persi nella storia generando dei vuoti nella memoria collettiva con omissioni, disinformazione e mancate verità

MOSTRA FRATTUR-ARTE**Ravenna, MAR- Museo d'Arte della Città, via di Roma 13**

Fino al 5 novembre
Vernissage: ore 18.30
Apertura: martedì, giovedì e venerdì 9-13.30/15-18, mercoledì e sabato 9-13.30, domenica 15-18, lunedì chiuso
Ingresso libero
Info: 0544 482791, museocitta.ra.it
Esposizione di 8 opere a mosaico realizzate da persone portatrici di handicap fisico e psichico che frequentano il Centro Diurno Socio Riabilitativo Don Oreste Benzi della Comunità Papa Giovanni XXIII - Sede di San Tomaso di Cesena. La mostra si propone di sensibilizzare il pubblico riguardo alle tematiche della diversità e della disabilità, nella convinzione che l'arte possa aiutare la costruzione di una nuova cultura basata sul dialogo, l'incontro e il rispetto delle diversità

LA NUOVA ARTE PASSA DA BOLOGNA**Bologna, Museo Civico Archeologico, via dell'Archiginnasio 2**

Fino al 16 ottobre
Premiazione: ore 18
Apertura: sabato 8 10-22, domenica 9 10-18.30, lunedì 10 a venerdì 14 17-20, sabato 15 e domenica 6 10-18.30
Ingresso libero
Info: premiocelleste.it, iceberg.bo.it

GAEM - Giovani Artisti e Mosaico**Ravenna, MAR- Museo d'Arte della Città, via di Roma 13**

Fino al 20 novembre
Vernissage: ore 18.30
Apertura: mar, gio e ven 9-13.30/15-18, mer e sab 9-13.30, dom 15-18, lun chiuso
Ingresso libero
Info: 0544 482791, museocitta.ra.it
In occasione del Festival dieci opere di giovani artisti internazionali, selezionate da una giuria, verranno esposte in una mostra collettiva a cura del CIDM

IL MOSTRO DELLA LAGUNA**Ravenna, MAR - Museo d'Arte della Città, via di Roma 13**

Fino al 20 novembre
Vernissage: ore 18.30
Apertura: mar, gio e ven 9-13.30/15-18, mer e sab 9-13.30, dom 15-18, lun chiuso
Biglietti: Intero 3 euro, Ridotto 2
Info: 0544 482791, museocitta.ra.it
Il mostro della laguna è una creatura magica che trae forma ed ispirazione dal luogo in cui la sua leggenda ha origine, la laguna di Venezia. Opera dell'architetto Simona M. Favrin viene esposta nel suo ambiente naturale: l'acqua



extra

**TRAMONTI SUL SOL LEVANTE**

Una delle più grandi retrospettive mai dedicate all'artista ceramista Guerrino Tramonti è ora in corso in Giappone al Museo Nazionale d'Arte Moderna di Tokyo e poi toccherà altri tre musei: l'Hagi Uragami Museum di Hagi (10 dicembre-12 febbraio), l'Otani Memorial Art Museum di Nishinomiya (7 aprile-27 maggio) e il Seto City Art Museum di Seto (9 giugno-29 luglio). Questo è stato reso possibile grazie al Comune di Faenza con il prezioso contributo di Banca di Romagna e ovviamente grazie all'organizzazione della Fondazione Guerrino Tramonti. Esposti 150 lavori rappresentativi della sua poetica, tra sculture, dipinti e ceramiche. Tramonti (1915-1992) è stato un artista ceramista speri-

mentatore autodidatta che riuscì a spaziare dalla ceramica d'uso, alla scultura, alla pittura, ai tessuti con una grande sensibilità per il colore, la forma e la decorazione fino ad elaborare uno stile riconoscibilissimo simile alla firma di un designer e che il gusto calligrafico giapponese apprezza molto. La mostra si inserisce nell'ambito della rassegna *Italia in Giappone 2011*, organizzata dal Ministero degli Affari Esteri italiano e dalla Fondazione Italia Giappone. (s.m.)

Info: Fondazione Guerrino Tramonti, via F.lli Rosselli 8, Faenza, tel. 392 3011196, tramontiguerrino.it

PABLO ECHAUREN

LASCIARE IL SEGNO (1969-2011)

Ravenna, MAR- Museo d'Arte della Città, via di Roma 13

Fino al 11 dicembre
Vernissage: ore 18.30

Apertura: martedì, giovedì e venerdì 9-13.30/15-18, mercoledì e sabato 9-13.30, domenica 15-18, lunedì chiuso
Biglietti: Intero 3 euro, Ridotto 2
Info: 0544 482791, museocitta.ra.it
La mostra ricostruisce l'intero arco dell'attività dell'artista, documentando anche passaggi e momenti finora meno noti, attraverso un percorso non diacronico, allestito per blocchi tematici e cicli



22 sabato

ESTREMO ORIENTE

Faenza (Ra), Museo internazionale delle ceramiche, viale Baccarini 19

Vernissage: ore 18

Apertura: mar-ven 10-13.30, sabato, domenica e festivi 10-17.30

Ingresso: 6 euro

Info: 0546 697311, micfaenza.org

Riapre lo spazio espositivo dedicato alla produzione delle ceramiche dell'Estremo Oriente. L'inaugurazione sarà preceduta (ore 17) da una conferenza dei curatori R. Ciarla, F. Rispoli e C. Molinari

11 martedì

KINKI VANITAS

Bologna, Kinki, via Zamboni 1

Fino al 29 maggio 2012

Vernissage: ore 20

Apertura: martedì 20-24

Ingresso libero

Info: 051 266028, kinkidisco.com
Mostra collettiva di creativi. Ogni creativo rielabora il concetto della *vanitas* attraverso la customizzazione di un teschio. A seguire, a cadenza settimanale, mostre personali dei creativi

14 venerdì

INAUGURAZIONE DEI NUOVI ALLESTIMENTI DEL MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE

Ferrara, Museo Archeologico Nazionale, via XX Settembre 122

Vernissage: ore 18

Info: 0532 66299, archeobologna.beniculturali.it

Il museo conserva le testimonianze di uno dei più interessanti ritrovamenti archeologici del XX secolo: la necropoli e l'abitato di Spina - la città etrusca sorta sul Po, in fregio alle sponde del Mar Adriatico (fine VI - metà III secolo a. C.) - che ha restituito un nucleo di materiali giunto in gran parte integro fino a noi grazie alle straordinarie condizioni ambientali di giacitura delle antiche vestigia, naturalmente protette dalle acque della laguna di Comacchio

15 sabato

BOSELLO

Cesena (Fc), Galleria Comunale Ex-Pescheria, via Pescheria

Fino al 30 ottobre

Ingresso libero

Info: 0547 356327, comune.cesena.fc.it

ALFONSO LEONI - DISEGNI

Faenza (Ra), Bottega Bertaccini, corso Garibaldi 4

Fino al 30 novembre

Vernissage: ore 18

Ingresso libero

Info: 0546 681712

Per la prima volta vengono esposte chine, grafiche, oli del grande scultore e ceramista faentino (1941-1980)

30 domenica

ALESSANDRO PESSOLI

FIAMMA PILOTA LE OMBRE SEGUONO

Reggio Emilia, Collezione Maramotti, via Fratelli Cervi 66

Fino al 29 gennaio 2012

Vernissage: 29 ottobre ore 18.30 ad invito

Apertura: giovedì e venerdì 14.30-18.30, sabato e domenica 10.30-18.30, chiuso il 25 e il 26 dicembre, 1 gennaio e 6 gennaio

Ingresso libero

Info: 0522 382484, collezionemaramotti.org

NOVEMBRE

5 sabato

WALTER E FRANCESCA FARAONI

Cesena (Fc), Galleria Comunale Ex-Pescheria, via Pescheria

Vernissage: ore 18

Fino al 20 novembre

Ingresso libero

Info: 0547 356327, comune.cesena.fc.it

CONTINUANO

CARLO ZAULI - TERRA CHE RIVIVE

Bagnacavallo (Ra), Ex Convento di San Francesco, via Cadorna 14

Fino al 9 ottobre

Apertura: tutti i giorni 15-18.30, sabato e domenica anche 10-12

Ingresso libero

Info: 348 8812153

Terra che rivive vuole raccontare l'opera di Carlo Zauli, considerato indiscutibilmente uno dei ceramisti scultori più importanti del Novecento, attraverso una seconda mostra in luoghi prestigiosi della sua terra d'origine: la Romagna, che non è mai per l'artista soltanto puro elemento biografico, luogo di nascita, ma vero e proprio principio ispiratore di gran parte della propria ricerca ed elemento fondante della propria scultura

ARTISTI DI RIMINI

Cesena (Fc), Galleria Comunale Ex-Pescheria, via Pescheria

Fino al 9 ottobre

Ingresso libero

Info: 0547 356327, comune.cesena.fc.it

relitti
riletti

di Ilaria
Piazza

EX ESSICCATOIO A FUSIGNANO

La ricerca delle tracce lasciate dall'archeologia industriale nella campagna romagnola consente talvolta di scoprire suggestivi e sperduti angoli di paesaggio rurale. Questo è il caso di un ex essiccatoio di tabacco situato a qualche chilometro da Fusignano.

L'edificio si trova in un antico fondo chiamato Pratulungo, che nel corso della prima metà del secolo scorso ha subito diversi passaggi di proprietà, appartenendo tra il 1920 ed il 1931 anche alla Federazione delle Cooperative della Provincia di Ravenna. La vasta tenuta dà ancora oggi il nome alla strada, affiancata da uno scolo delle acque, rispetto ai quali il fabbricato si dispone ortogonalmente.

All'esterno l'edificio appare come un unico e ampio volume allungato in mattoni faccia-vista, suddiviso al suo interno in tre ambienti a tutta altezza e a pianta quadrata, tra loro comunicanti. Questa suddivisione degli spazi trova riscontro nella facciata principale, in cui ogni vano presenta un proprio ingresso archeggiato, sovrastato da tre finestre di piccole dimensioni. Nel fronte retrostante prevale, invece, l'aspetto compatto della superficie muraria, con la sola sequenza serrata delle alte aperture superiori. Mentre la copertura a due spioventi, ancora visibile nelle immagini di una decina di anni fa, è andata quasi totalmente distrutta.

Per quanto riguarda la tipologia edilizia,

l'opificio è stato posto in relazione con altre strutture destinate alla lavorazione del tabacco, di cui due a Conselice, venendo a costituire una sorta di linguaggio comune, che si differenzia da quello impiegato per i grandi stabilimenti di Castiglione di Ravenna e di Savio di Cervia, risalenti agli inizi degli anni Trenta.

La semplicità degli elementi costruttivi conferisce all'edificio un carattere sobrio ed elegante che ben s'inserisce nell'ordinata campagna della bassa Romagna. Allo stesso modo l'aspetto cromatico contribuisce a creare un forte senso di armonia con l'ambiente circostante, dove i mattoni scoloriti dal sole sembrano richiamarsi alle tonalità della terra arata dei campi. Lo stato di degrado avanzato in cui versa attualmente il complesso mette gravemente a rischio una testimonianza riconducibile non solo al passato industriale ma anche alla qualità paesaggistica del nostro territorio.

BIBLIOGRAFIA

P. Bolzani, *Ex Essiccatoio di Tabacco*, in I. Zannier (a cura di), *Viaggio nell'archeologia industriale della provincia di Ravenna*, Longo editore, Ravenna, 1997, pp. 86-87.

degno
di nota

di Claudia
Casali*

CHE MERAVIGLIOSA FOLLIA!

«La modernità, questo gran mistero, abita ovunque a Parigi: la si ritrova ad ogni angolo di strada, accoppiata a ciò che era un tempo, pregna di ciò che sarà. Come Atene ai tempi di Pericle, oggi Parigi è la città dell'arte e dell'intelletto per eccellenza. È qui che ogni uomo degno del nome di artista deve esigere il riconoscimento dei propri meriti», così commentava Giorgio de Chirico nel 1925. Le sue parole danno il senso della straordinarietà dell'epoca e dell'eccezionalità della Ville Lumière, ovvero Parigi, crocevia di poetiche, di umori, di spiriti innovativi ma anche di grandi sperimentismi.

La mostra *Gli anni folli. La Parigi di Modigliani, Picasso e Dalí. 1918-1933* allestita a Palazzo dei Diamanti a Ferrara cerca di riportarci in quel clima attraverso dipinti, sculture, costumi teatrali, fotografie, ready made, disegni dei protagonisti che hanno, ormai si può dire, fatto la storia dell'arte del XX secolo.

Parigi, all'indomani della Grande Guerra, che aveva stravolto gli animi di tutti e dell'intero mondo, era un vero e proprio laboratorio creativo che esprimeva al tempo stesso modernità, spirito bohème e classicismo, all'insegna di un'euforia che, come affermano le curatrici, «voleva rompere con il passato per ripartire da zero e dar vita a un'arte completamente inedita». Era la città dei caffè di Montmartre e di Montparnasse, dei music-hall e dei cabaret, dei balletti russi di Diaghilev e delle grandi dispute intellettuali. Questo eccezionale fermento di genti, arti, intelletti viene proposto con grande attenzione attraverso un cammino che parte dai maestri indiscussi, Monet e Renoir, gli stessi che avevano fatto la rivoluzione artistica a fine Ottocento e che ora vengono riconosciuti come punti di riferimento ormai classici, in grado ancora di creare «scompiglio» con certe rappresentazioni naturalistiche che guardano all'astratto e, ante-litteram, all'informale. E poi si procede con il superamento della teoria cubista e all'affermazione, si può dire,

di una astrazione geometrica che avrà in Mondrian e Calder due riferimenti d'eccellenza.

La Scuola di Parigi raccoglie invece una varietà di giovani talenti europei ed internazionali, come Modigliani, Chagall, Van Dongen, Foujita o Soutine, «accomunati da uno stile figurativo fortemente personale, coerente con il sogno di libertà che li aveva attratti nella capitale francese». Alla parentesi del classicismo, in una sorta di ritorno all'ordine, comune all'arte europea, con le opere di Picasso, Derain, De Chirico, Severini, rispondono in tempi diversi l'esuberanza e la provocazione del dadaismo e del surrealismo, con, rispettivamente, Duchamp, Man Ray, Picabia e Ernst, Mirò, Tanguy, Dalí e Giacometti.

In nome di una cosiddetta liberazione spirituale contro le convenzioni (e convinzioni) della società borghese si intendeva aprire nuove finestre per abbattere le barriere dell'inibizione e risvegliare nuovi istinti e nuove capacità. Guardando questa carrellata straordinaria di protagonisti, non riesco a trovare un equivalente dei giorni nostri. Forse la New York degli anni '70 e '80, e oggi un bel fermento culturale lo esprime Berlino, ma mai come a quei livelli. Si gustavano esperienze fatte sul campo, si assaporavano emozioni cosiddette esotiche provenienti dai racconti di viaggio (il Mediterraneo solare ed assoluto, deserto e abbagliante era l'esotico), tutto veniva vissuto con grande trasporto. Forse abbiamo perso quella joie de vivre che ritroviamo nei travolgenti colori di Matisse...

Fino all'8 gennaio 2012

Gli anni folli. La Parigi di Modigliani, Picasso e Dalí. 1918-1933

A cura di S. Fraquelli, M.L. Pacelli, S. Davidson

Ferrara, Palazzo dei Diamanti, corso Ercole d'Este 1

www.palazzodiamanti.it

*direttrice del MIC (Faenza)

MIRCO DENICOLÒ

Sassuolo (Mo), Magazzini Criminali, piazzale Gazzardi 4

Fino al 9 ottobre
Apertura: sabato e domenica 16-19.30
Ingresso libero
Info: 392 4811485

VIVIANA PASCUCCI - EIKOON

Castel Bolognese (Ra), C.Etra, via Sigla 328

Fino all'11 ottobre
Ingresso libero
Info: 3388780760

MADE IN SPAIN

Bologna, Galleria Forni, via Farini 26

Fino al 15 ottobre
Apertura: 9.30-13/ 16-19.30, chiuso lunedì e festivi
Ingresso libero
Info: 051 231589, galleriaforni.it

TERRA DI TUTTI PHOTO CONTEST

Bologna, Casa della Fotografia, via San Donato 68

Fino al 15 ottobre
Apertura: martedì-sabato 10-13/16-19
Ingresso libero
Info: terradituttifilmfestival.org

SALABORSA SOTTERRANEA

Bologna, Sala Borsa, piazza del Nettuno 3

Fino al 15 ottobre
Apertura: martedì-sabato 10-14/15.30-18.30 fino al 15 ottobre poi riprenderà solo l'orario pomeridiano 15.30-18.30
Ingresso libero
Info: 051 2194400, biblioteccasalaborsa.it

LIBRO/OPERA. VIAGGIO NELLE PAGINE D'ARTISTA. 1958-2011

Bologna, Biblioteca Universitaria di Bologna, via Zamboni 33

Fino al 15 ottobre
Ingresso libero
Info: 051 2088300, bub-unibo.it

DOMENICO GRENCI - CANTO DI LONTANANZE

Cervia (Ra), Antichi Magazzini del Sale, viale Nazario Sauro

Fino al 15 ottobre
Apertura: lunedì, martedì e venerdì 17-20, sabato 16-20, domenica 10.30-12.30/16-20
Ingresso libero
Info: 0544 974400, comunecervia.it/turismo

PROGETTO SCULTURA 2011

Rimini, Castel Sismondo, piazza Malatesta

Fino al 16 ottobre
Apertura: 9.30-12.30/ 16-19, chiuso i lunedì non festivi
Ingresso libero
Info: 0541 787681, anomimatalenti.com

54ª BIENNALE D'ARTE DI VENEZIA.

PADIGLIONE ITALIA: EMILIA ROMAGNA

Bologna, Palazzo Fava- Fondazione Carisbo

Fino al 16 ottobre
Apertura: orari vari
Info: labiennale.org

I 1000 DI GARIBALDI

QUELLI CHE VOLLERO INVENTARE L'ITALIA

Bologna, Palazzo Fava- Fondazione Carisbo

Fino al 16 ottobre
Apertura: martedì-domenica 10-19
Info: 051 2754111

1000+1000+1000

Bologna, Palazzo Fava- Fondazione Carisbo

Fino al 16 ottobre
Apertura: martedì-domenica 10-19
Info: 051 2754111
3 mostre da un progetto di Philippe Daverio

ENRICO LOMBARDI

LA PAZIENZA DELL'OMBRA

Bagnacavallo (Ra), Chiesa del Pio Suffragio, via Trento e Trieste 1

Fino al 16 ottobre
Apertura: martedì-domenica 10-12/15-18
Ingresso libero
Info: 0545 280898

RATEDaRt. RESTRICTED AUDIENCE ONLY

Bologna, Ono Arte Contemporanea, via Santa Margherita 10

Fino al 18 ottobre
Apertura: martedì-sabato 10-13/ 16-21.30
Ingresso libero
Info: 051262465, onoarte.com

MICHELANGELO BARBIERI

ABISSI GHIACCIATI

Bologna, I Portici Hotel, via dell'Indipendenza 69

Fino al 20 ottobre
Apertura: orari reception hotel
Ingresso libero
Info: 051 42185, iportichotel.com

L'INTIME PLAISIR

OMAGGIO A HELMUT NEWTON

Bologna, Galleria Wikiarte, via San Felice 18

Fino al 21 ottobre
Apertura: martedì e domenica 15-19, da mercoledì a sabato 10.30-19, lunedì chiuso
Ingresso libero
Info: 329 7135233, wikiarte.com

COUGH/ CORSELLO - F

Bologna, Ex-Brun Farnespazio, Galleria del Toro 1

Fino al 22 ottobre
Apertura: dal martedì al sabato su appuntamento
Info: 338 6151961
Ingresso libero



extra



LUNGO LA VIA DELLA PORCELLANA

Un traguardo per Museo Internazionale delle Ceramiche di Faenza è stato raggiunto. Il 22 ottobre alle 18 inaugura la sezione dedicata all'Estremo Oriente. Grazie alla pluriennale collaborazione con il Museo Nazionale d'Arte Orientale Giuseppe Tucci di Roma verrà riaperto uno spazio espositivo dedicato alla produzione delle ceramiche invetriate dell'Estremo Oriente. Nella nuova sezione saranno esposti circa 400 manufatti, fino ad ora seppelliti nei depositi, rappresentativi dei principali centri di produzione ceramica dell'Asia estrema, quelli che hanno fatto la storia del commercio internazionale della porcellana dai tempi di Marco Polo fino all'epoca delle Compagnie delle Indie Orientali, grazie alle quali l'Europa conobbe, apprezzò e imitò la genialità tecnica e artistica dei vasai di Cina e Giappone, nonché della Thailandia - l'antico Siam - e del Vietnam. Tra le opere in deposito sono state fatte alcune scoperte di pregio: due eccezionali esempi di porcellane ottocentesche *Bencharong* e *Lai Nam Thong*, prodotte a Jingdezhen, in Cina, per l'uso esclusivo della Corte del Re del Siam, splendidamente decorate a smalti policromi con scene di ispirazione buddhista. Attraverso le opere esposte, il visitatore potrà ripercorrere il tragitto delle merci che arrivavano in Europa attraverso la *Via della Porcellana*. Dai forni del principale centro manifatturiero dell'Asia, Jingdezhen nella provincia cinese del Jiangxi, fino agli splendidi manufatti dei secc. XIII-XV prodotti nelle rinomate fornaci di Longquan (nella provincia del Zhejiang). A queste si affiancano non meno eccellenti piatti dello stesso genere *bianco e blu* fatti in Giappone dalle fornaci di Arita, principale centro di produzione dell'arcipelago. Nella sezione dedicata alla produzione delle fornaci giapponesi figurano, poi, i gres di uso quotidiano, ma di straordinaria raffinatezza, fatti per la maggior parte nelle fornaci di Seto.

Estremo Oriente, Faenza, Mic, viale Baccarini 19, info: micfaenza.org

MAURIZIO BOTTARELLI - PAESAGGI TRASCRIPTIONI DELLA DISTANZA

Bologna, Galleria l'Ariete, via D'Azeglio 42
Fino al 29 ottobre
Apertura: orario feriali 15.30-19.30
Ingresso libero
Info: 348 9870574

VALENTINA D'ACCARDI - POLVERE SOTTILE

Bologna, Adiacenze, via San Procolo 7
Fino al 29 ottobre
Apertura: martedì-sabato 16-20
Ingresso libero
Info: daniela.tozzi@hotmail.it

LUCIANO DE VITA RITRATTO DELL'ARTISTA DA GIOVANE

Bologna, Fondazione del Monte, via delle Donzelle 2
fino al 30 ottobre
Apertura: tutti i giorni 10-19
Ingresso gratuito
Info: 051 225128, fondazione.delmonte.it
In mostra il lavoro di uno dei più interessanti artisti grafici italiani ingiustamente dimenticato. Esposte incisioni e dipinti fino al 1965



IL PERCORSO DEL SACRO + CORPO E UOMO DELLA SINDONE DI MATTEI

Faenza, Museo internazionale delle ceramiche, viale Baccarini 19
Fino al 30 ottobre
Apertura: mar-ven 10-13.30, sabato, domenica e festivi 10-17.30
Biglietto: 6 euro
Info: 0546 697311, micfaenza.org

ALBERTO PASCALE FRAMMENTI DI UNA VISIONE

Bologna, Basilica di Santo Stefano, via Santo Stefano 24
Fino al 30 ottobre
Ingresso libero
Info: alberto.pascale@gmail.com

LUIGI E. MATTEI - PORTE DEL CIELO Faenza (Ra), Museo internazionale delle ceramiche, viale Baccarini 19 e Riolo

Terme (Ra) Trecentesca, piazza Mazzanti 1
Fino al 1° novembre
Apertura: mar-ven 10-13.30, sabato, domenica e festivi 10-17.30
Biglietto: 6 euro
Ingresso libero per rocca trecentesca
Info: 0546 697311, micfaenza.org e 0546 71025

LA SAPIENZA RISPLENDE MADONNE D'ABRUZZO TRA MEDIOEVO E RINASCIMENTO

Rimini, Museo della Città, via Tonini 1
Fino al 1° novembre
Apertura: martedì-sabato 08.30-13/16-19, domenica e festivi 10-12.30/15-19
Info: 0541 21482



design

di Roberto Ossani*



EVERYDAY DESIGN/11

LA PIÙ AMATA DAGLI ITALIANI

Se dovessi pubblicare un libro sul design italiano, certamente in copertina metterei la Moka. Nessun prodotto potrebbe sintetizzare il *Made in Italy* meglio della famosa caffettiera. Col suo immutabile design *Déco*, racconta la cultura del buongusto e del piacere, il rito della pausa e dell'ospitalità. Probabilmente unisce gli italiani più del tricolore e dell'inno di Mameli.

La sua storia inizia a Omegna, un piccolo paesino sul Lago di Orta, all'inizio degli anni '30. Siamo in riva al torrente Nigoglia, e l'ingegner Alfonso Bialetti, osservando la moglie lavare i panni, nota che la soluzione detergente di cenere e sapone, col calore, sale in alto, nella parte superiore del mastello. E pensa di applicare quel principio fisico alla preparazione del caffè. L'ingegnere ha un'officina in cui produce semilavorati in alluminio, e realizza la *sua* caffettiera. Ma non ha molto successo: la macchinetta fa un caffè molto buono, però non sfonda.

Sarà uno dei figli, Renato, a lanciarla veramente, fino a raggiungere un successo internazionale. Per cominciare, Renato Bialetti le dà un nome. La chiama *Moka*, dal nome di una cittadina araba da cui proveniva un ottimo caffè. Poi, nel dopoguerra, si lancia a capofitto nell'impresa: investimenti, produzione, commercializzazione.

Il primo trampolino fu il Macef di Milano, dove fece installare una gigantografia della Moka, alta 25 metri, vicino all'ingresso. Un tale, senza sapere che stava parlando con lui, commentò: «Questo Bialetti è un po' matto».

E un po' matto forse Renato Bialetti lo era veramente... Si indebitò per una cifra colos-

sale per costruire la nuova fabbrica: doveva essere la più moderna d'Europa. Girava per il territorio alla ricerca degli operai più bravi, ed ogni lira che guadagnava, la investiva nello stabilimento. Fu uno dei primi imprenditori italiani ad intuire il potenziale della pubblicità: fece disegnare a Paul Campani il personaggio dell'*omino coi baffi*, una delle icone indimenticabili dei Caroselli degli anni '60. Inutile dirlo, l'omino coi baffi era proprio lui...

Una volta, in un bar di Monaco dove cercava inutilmente di convincere dei clienti francesi a distribuire la Moka, vide Aristotele Onassis, e gli venne un'idea. Lo seguì in bagno e gli disse «*Signor Onassis, dicono che lei da giovane vendesse sigarette a Salonico, io sono giovane, produco caffettiere e cerco di fare carriera... Non è che quando torna in sala potrebbe venire a salutarmi?*».

Onassis lo ignorò, ma mezz'ora dopo, mentre usciva, si fermò al tavolo di Bialetti e gli diede una pacca sulla spalla, fingendo un'antica amicizia. In pochi minuti i francesi firmarono il contratto.

Quando la Moka raggiunse l'apice del successo, Bialetti fu uno dei primi a subire la concorrenza dei contraffattori. Sapete che fece lui? Cominciò a vendere, oltre a quella originale, anche una versione della sua caffettiera senza marchio. Ad un prezzo più basso dei contraffattori.

Quanto sarebbe bello averne tanti, di imprenditori un po' matti, eh?

Docente di Design della Comunicazione ISIA Faenza
www.isiafaenza.it

extra



LA TRAVIATA NORMA DI GENDER BENDER 2011

Parte dalle parole di un titolo scritto nella storia del movimento di liberazione omosessuale italiano la 9ª edizione di *Gender Bender*, Festival internazionale di ricerca e rappresentazione delle identità contemporanee: *La Traviata Norma* per l'edizione 2011. A Bologna, dal 29 ottobre al 5 novembre prossimi, nei locali del Cassero gay lesbian center, ormai conosciuto come una delle più radicate e attive istituzioni culturali del capoluogo. Ideato da Daniele Del Pozzo e curato da Roberto Casarotto, il festival riparte dal titolo di uno spettacolo del 1976 firmato da Mario Mieli, scrittore e teorico degli studi di genere, morto suicida nel 1983.

Un *Gender Bender* che racconta l'Italia di oggi attraverso un'ampia sezione di proposte che vanno dal cinema alla danza, dalla filosofia alle arti visive, tutte attraversate da eventi musicali con alcuni esponenti dell'intrattenimento underground europeo.

Diversi gli ospiti stranieri con opere in anteprima nazionale. Spiccano Nigel Charnock - membro fondatore della storica compagnia inglese DV8 Physical Theatre - per la danza, il giovanissimo cineasta canadese Xavier Dolan, la compagnia di danza inglese Lost Dog. E tra gli artisti di diversa estrazione e provenienza che Gender Bender porterà a Bologna si possono ammirare i ritratti cinematografici di Pyyupuru, l'artista giapponese transessuale protagonista con i suoi iperbolici travestimenti della Fiera d'arte di Yokohama e della campagna Absolut Vodka.

Si discuterà anche di scenari politico-sociali, identità sessuali e femminilità con la filosofa Michela Marzano e l'autrice di *Piccoli Uomini* Lidia Ravera, di «*commedia del presente*» e costume contemporaneo con il critico letterario Walter Siti e lo scrittore di adozione londinese Mario Fortunato. Il tutto, con l'intento di risaltare le contraddizioni di un Paese confuso, contraddittorio e per molti aspetti ancora reazionario, trovare espressione emotiva ai dubbi culturali identitari e rappresentare visioni e immaginari nuovi e sempre possibili, anche muovendo da un indelebile passato.

Giovani band e musicisti saranno in gara per il concorso *Sorelle d'Italia* indetto sempre dal festival per Gender Bender Jukebox Competition, reinterpretando, riarrangiando gli standard pop della canzone italiana tutta al femminile; gli artisti selezionati si disputeranno il podio durante una serata seguita da Radio Città del Capo.

In attesa dunque della nuova edizione del festival che indaga l'identità celebrandone l'espressione, l'invito è di approfondire i suoi contenuti e il suo pensiero organico su genderbender.it (maldenti)

In alto: un ritratto fotografico dell'artista giapponese Pyyupuru

MICHELE D'ANIELLO - LA FORMA DEI VALORI, I VALORI DELLA FORMA

Bologna, Pivarte, via Azzo Giardino 8

Fino al 5 novembre

Apertura: lunedì 15.30-19.30, martedì-sabato 10-13/15.30-19.30

Ingresso libero

Info: 051 6494293, pivarte.eu

CONTROCORRENTE. RIVISTE, DISCHI E LIBRI D'ARTISTA DELLE CASE EDITRICI DELLA POESIA VISIVA ITALIANA

Bologna, Museo Internazionale e Biblioteca della Musica, strada Maggiore 34

Fino al 6 novembre

Apertura: martedì-venerdì 9.30-16, sabato, domenica e festivi 10-18.30

Biglietti: Intero 4 euro, Ridotto 2

Info: 051 2757711, museomusicabologna.it

TIM DAVIS- THE NEW ANTIQUITY

Bologna, Galleria Marabini, vicolo della Neve 5

Fino all' 11 novembre

Ingresso libero

Info: 051 6447482

ALESSANDRO PASSERINI/ ELISA MUCCHI THE LOST ROOM

San Giovanni in Persiceto (Bo), Marconi27, via Marconi 27

Fino all' 11 novembre

Apertura: martedì-domenica 9-12.30/15.30-20

Ingresso libero

Info: 051 821464

RICCARDO BARUZZI - ZUGZWANG

Bologna, Fabio Tiboni Arte Contemporanea, via del Porto 50

Fino al 12 novembre

Apertura: martedì-sabato 14-19

Ingresso libero

Info: 051 6494586, fabiotiboni.it

SAN FRANCESCO OLTRE IL CONVENTO

Bagnacavallo (Ra), Museo Civico delle Cappucine, via Vittorio Veneto 1

Fino al 20 novembre

Apertura: martedì-domenica 10-12/15-18

Ingresso libero

R-EVOLUTION. D'YOU KNOW WHAT I MEAN

Bologna, Nu Lounge Bar, via De Musei 6f

Fino al 30 novembre

Apertura: tutti i giorni dalle 17 alle 02.30

Ingresso libero

Info: 328 2298024, anonimartisti.it

ARCHEOLOGIA DEL 6000

Bologna, Mambo, via Don Minzoni 4

Fino al 7 dicembre

Apertura: martedì-venerdì 12-18

Biglietti: Intero 6 euro, Ridotto 4

Info: 051 6496611, mambo-bologna.org

TOULOUSE - LAUTREC E LA PARIGI DELLA BELLE EPOQUE

Mamiano di Traversetolo (Pr), Fondazione Magnani Rocca, via Fondazione Magnani Rocca 4

Fino all'11 dicembre

Apertura: martedì-venerdì 10-18, sabato, domenica e festivi 10-19

Biglietti: 9 euro

Info: 0521 848327, magnanirocca.it

LE COLLEZIONI DI ARTE ANTICA DELLA COLLEZIONE CARISBO

Bologna, Palazzo Fava - Fondazione Carisbo, via Manzoni 2

Fino al 31 dicembre

Apertura: martedì-domenica 9-19

Ingresso libero

Info: 051 2754111

GLI ANNI FOLLI. LA PARIGI DI MODIGLIANI, PICASSO E DALÌ. 1918-1933

Ferrara, Palazzo dei Diamanti, corso Ercole I D'Este

Fino all'8 gennaio 2012

Apertura: tutti i giorni dalle 9 alle 19, aperto anche 1 novembre, 8, 25 e 26 dicembre, 1 e 6 gennaio

Biglietti: Intero 10 euro, Ridotto 8,50, Scuole 4

Info: 0532 209988

ALDO BORGONZONI - A DOZZA MURO DIPINTO PER L'ITALIA

Dozza (Bo), Rocca Sforzesca- Pinacoteca, Piazzale Rocca

Fino all'8 gennaio 2012

Apertura: Fino al 31 ottobre: martedì-sabato

10-12.30/15-18.30 domenica e festivi 10-

13/14-19.30. Dal 1° novembre: martedì-

sabato 10-12.30/14.30-17, domenica e

festivi 10-13/14.30-18, chiuso lunedì feriali

Ingresso libero

Info: 0542 678240, fondazioneDOZZA.it

SHOZO SHIMAMOTO 1950-2011

ORIENTE E OCCIDENTE

Reggio Emilia, palazzo Magnani

Fino all'8 gennaio 2012

Apertura: martedì-venerdì 10-13/15.30-19,

sabato, domenica e festivi 10-19, aperture

straordinarie 1-24 novembre/8-24-26-31

dicembre 10-19, 25 dicembre aperto solo

dalle 14.30 alle 19, 1-6 gennaio 2012 aperto

10-19

Biglietti: Intero 9 euro, Ridotto 7, Studenti 4

Info: 0522 454437, palazzo magnani.it

ARTE POVERA 1968

Bologna, Mambo-Museo D'Arte Moderna di Bologna, via Don Giovanni Minzoni 4

Fino al 26 dicembre 2012

Apertura: martedì, mercoledì, venerdì 12-18,

giovedì 12-22, sabato, domenica e festivi

12-20, chiuso il lunedì

Biglietti: Intero 6 euro, Ridotto 4

Info: 051 6496611, mambo-bologna.org

FATEVI UNA PERA

**L'Abate Fetel, nata nell'800
in un monastero francese, oggi
si coltiva solo in Emilia Romagna.
È un frutto strepitoso ma la crisi
colpisce il suo consumo**



L'Italia vanta tanti primati in Europa nel settore alimentare e forse, uno dei più affermati è quello della produzione di frutta. E nel grande frutteto nazionale spicca per rilevanza e valore, la produzione di pere. Si tratta di dati molto significativi se si considera che, annualmente, si producono in Italia circa 850.000 tonnellate di pere pari a oltre il 34% del totale europeo.

Ma le pere non sono tutte uguali ed una varietà, tra tutte, vanta il primato di esclusività nazionale: l'Abate Fetel ha ottenuto nel 1998 il riconoscimento di Indicazione Geografica Protetta ed è coltivata solo in Emilia Romagna. Si tratta di una varietà dalle origini antiche, risale alla fine dell'800 ed è stata costituita appunto dall'abate Fetel in Francia, ma ha ottenuto il massimo successo nelle nostre terre dove si tramanda la tradizione colturale che consente di ottenerla nella sua qualità eccellente.

Si coltiva praticamente in esclusiva nelle province di Modena, Ferrara e Bologna, in pianura, dove le nebbie invernali e l'escursione primaverile estiva conferiscono ai frutti quella unicità di forma e sapore che la rende ineguagliabile. Oggi è la pera più pregiata sul mercato ed anche la più quotata. È ottima consumata fresca, a fine pasto, scelta a seconda del gusto, a diverse consistenze della

polpa, da croccante, a morbida e succosa, a fondente, se supermatura.

L'Abate Fetel dell'Emilia Romagna rappresenta ancora uno dei punti di forza della frutticoltura nazionale. È uno degli esempi più chiari del valore intrinseco che si sviluppa quando esiste un legame forte tra prodotto e territorio. Non è facile spiegare come si genera questo mix irripetibile di cultura e saper fare che va a creare l'eccellenza, si potrebbe quasi chiamare «alchimia» intesa come scienza della trasformazione della materia, una materia grezza di base che, messa insieme, produce fenomenali composti.

Ma oggi, i consumatori italiani, travolti dalla crisi economica, tendono a limitare l'uso della frutta in tavola, privilegiando nell'acquisto altri prodotti considerati meno costosi. Siamo di fronte ad un fenomeno senza dubbio preoccupante, sul quale occorrerà riflettere ed agire. I consumi di pera, per esempio, negli ultimi anni sono costantemente in calo. In realtà, la grande versatilità di un prodotto come la Abate in cucina consente un utilizzo del frutto costante ed estremamente vantaggioso anche per la salute.

Poche calorie, molte fibre, ricca di calcio e di zuccheri semplici, la pera è un alimento ideale anche per le diete ipocaloriche. Necessita però di una nuova immagine di sé, di una for-

te azione di valorizzazione sia in Italia che nei Paesi esteri dove viene esportata. L'idea sarebbe quella di pensare e realizzare azioni di promozione e valorizzazione che favoriscano un'immagine della pera Abate più giovane, meno ancorata al consumatore tradizionale. Di progetti in questo senso ne sono stati fatti in questi anni ma quello che è mancato, fino ad ora, è una reale volontà comune dei produttori di mettersi in gioco con una vera e propria politica di marca del prodotto che è, e potrebbe essere ancor di più, la bandiera nel mondo della frutticoltura di qualità italiana.

ALESSANDRA RAVAIOLI

**CONSORZIO DI TUTELA E VALORIZZAZIONE
DELLA PERA DELL'EMILIA ROMAGNA IGP
Chiesuol del Fosso (FE), via Bologna 534**

Info: tel. 0532 904511, fax 0532 904520, info@csoservizi.com, csoservizi.com



gli appetiti della Wanda



LASCIATE CHE I PICCIONI VENGANO... AL MERLO

A Santarcangelo di Romagna, località Casale di San Vito, a un tiro di schioppo dal casello di Rimini Nord e dai capannoni dell'Ikea c'è *Al Merlo*. *Specialità caccia e carne alla brace* come sottotitola il loro biglietto da visita. La trattoria ha oltre sessant'anni e, fortunatamente, li dimostra tutti. Qui velleità di restyling, tristi mode di piatti quadrati, arredamento minimal, luci troppo soffuse per mascherare la pochezza della sostanza e calici da degustazione non hanno preso piede.

Il rosso della casa decanta in bicchieri da trattoria e tutto giunge al tavolo in fiamminghe e zuppere di acciaio, come s'usava una volta. I turisti della riviera non sono il target di riferimento, non sono neppure contemplati. Qui si cucina per i locali, gli autoctoni. Ai fornelli, Giusy segue le ricette che furono della suocera, con l'aggiunta di qualche spruzzo derivato dalle tradizioni partenopee cui appartiene. In sala, di domenica, ci trovate anche i figli, Daniela farmacista e Francesco bancario, in cucina, come sempre, anche il marito Gabriele Regini che ha ereditato l'attività di famiglia. La piadina arriva solitaria al tavolo, calda e appena fatta, in cestini di vimini. Il menù, anche se per i primi osserva il rigore della tradizione più alta, che prevede, tra l'altro, il brodo (e che brodo!) la domenica anche in piena estate, è per i secondi che riserva le vere sorprese. Galletti in tegame, gli stessi che fanno *chicchirichi* nell'aia dietro il locale, memorabili conigli alla cacciatora, storni, passerii, trippa, seppie coi piselli, carne alla brace, tra cui un castrato che ha fatto guadagnare a *Al Merlo* l'encomio della Confraternita del Castrato (vedi sito web),

servito con un radicchio verde da taglio che riconcilia col mondo intero.

E poi l'anatra e il piccione! L'anatra Giusy la lascia marinare col vino bianco, la salvia e il limone, poi la fa rosolare bene nel tegame e dopo aggiunge pomodori freschi a pezzetti e salvia. Si cuoce almeno per due ore, con un po' di sale e pepe, alzando la fiamma alla bisogna per far restringere il sughetto a dovere. Il piccione, invece, viene farcito con aglio, rosmarino, sale e pepe all'interno e poi viene fatto rosolare di pancia sul fornello vivace. Si bagna col vino bianco e un po' di limone, poi si aggiungono i pomodori pelati, lasciando in cottura per un paio d'ore abbondanti.

Anche le polpette, fatte con vitello, maiale, grana, pangrattato, un po' d'aglio e prezzemolo, sono ottime e tenerissime. Vengono soffritte appena appena, altrimenti diventano dure, poi vengono aggiunte ad un sugo di pomodori freschi. Si bagna con un po' d'acqua perché si gonfino come se ci fosse il lievito. «*Ma dipende anche dalla mano - dice Giusy - Se le faccio io le polpette vengono buone, ma delle volte le ha fatte qualcun altro, si potevano solo buttare*». La mano, quella è il vero segreto! Quella o ce l'hai di tuo o, se vuoi gustare un'anatra, un piccione, o un coniglio come Dio comanda, ti tocca arrivare fino a Casale di San Vito e fare un tuffo nel tempo per mangiare in una trattoria di sessant'anni fa, dove anche se il menù te lo raccontano a voce e i prezzi non li vedi, alla fine il conto non è mai una brutta sorpresa.

Al merlo - via Vecchia Emilia 491 - Casale di San Vito - Santarcangelo di Romagna (RN) - tel: 0541 680150

OTTOBRE

8 sabato

LEZIONE DI CUCINA AL MERCATO DELLA TERRA

Bologna, cortile del Cinema Lumière, via Azzo Gardino 65. Ore 11

Quote di partecipazione: 22 euro soci Slow Food, 25 euro non soci, 13 euro solo pranzo, 7 euro pranzo bambini fino a 12 anni
Info: 338 3492519 (ore serali), cucina.mercato@slowfoodbologna.it
Si fa la spesa, si cucina, si mangia e se vuoi inviti un ospite a pranzo

ARTHUR GUINNESS DAY

Faenza (RA), Lismore Irish Pub, via Granarolo 17. Ore 21

Info: lismore.it
Evento annuale che celebra il creatore della più famosa birra irlandese. Degustazioni e musica live

Scuola di cucina

PASTICCERIA DAI SAPORI E PROFUMI AUTUNNALI

Forlimpopoli (FC), Casa Artusi, via Costa 27. Ore 9-13

Costo: 100 euro
Iscrizioni: 349 8401818, info@casartusi.it
Corso pratico tenuto da Olimpia Apogeo (chef pasticciere di Palazzo Albergati)

Premio Artusi 2011

OSCAR FARINETTI, UN MERCANTE DI UTOPIE

Forlimpopoli (FC), Casa Artusi, via Costa 27. Ore 16,30

Info: casartusi.it
Cerimonia di consegna del premio al fondatore di Eataly

dall'8 sabato al 9 domenica

SAGRA DELL'ANGUILLA

Comacchio (FE), Palazzo Bellini e vie del paese

Orario apertura stand: 11,30-15 e 18-21
Info: 0533 314154, turismocomacchio.it
Evento inserito nel cartellone di Wine Food Festival Emilia Romagna. Degustazioni, mercatini, mostre, escursioni nel parco del Delta del Po

SAGRA DELLA POLENTA E DELLE CASTAGNE

Zello di Imola (BO), Area Feste di via Zello

Orario apertura stand: 18,30
Info: 0542 602207, iat@comune.imola.bo.it

FESTA DEL MARRONE

Casola Valsenio (RA), vie del centro

Orari: sab 14-20, dom 9-20
Info: 0546 73033, terredifaenza.it
Mercatino, degustazioni, conferenze, dimostrazioni di cucina, premiazioni, mostre e spettacoli

CIOCCOLATOUR 2011

Cervia (RA), piazza Garibaldi, piazzetta Pisacane, corso Mazzini. Ore 9-20

Info: tusimo.comunecervia.it
Vendita e degustazione con artigiani cioccolatieri provenienti da tutta Italia

CERVIA GUSTOSA

Cervia (RA), centro storico. Ore 9-19

Info: 348 8718767, tusimo.comunecervia.it
Mercatino enogastronomico, lovevie e sapori regionali

FIERA DELLA CANTARELLA

Gatteo a Mare (FC), piazza della Libertà

Orari: sab 17.30, dom 14
Info: 0547 86083, comune.gatteo.fc.it
Protagonista è la Cantarella, antico dolce romagnolo. Degustazioni di piatti tipici e a base di pesce

SAGRA DEI FRUTTI DEL SOTTOBOSCO

Portico di Romagna (FC), vie del paese

Orari: sab dalle 21, dom dalle 10
Info: 0543 967047, prolocoportico.it

GLI ANTICHI FRUTTI D'ITALIA SI INCONTRANO

Pennabilli (RN), centro storico. Dalle ore 9

Info: 0541 928846, toninoguerra.org
Evento promosso dall'Associazione Tonino Guerra per tutelare e celebrare le colture tradizionali. Mostre, convegni nazionali, degustazioni, mercatini

COLORI D'AUTUNNO

Morciano di Romagna (RN), centro storico. Ore 8,30-23,30

Info: 0541 53294, info@blunautilus.it
Nuova fiera della Valconca che propone tutti i prodotti tipici della zona e del sottobosco

9 domenica

LE DOMENICHE DI KITCHENDATE

Bologna, Amici di Babette, via San Felice 116/g. Ore 11

Costo: 45 euro (40 euro soci Slow Food)
Info e prenotazioni: 320 0544950, info@kitchendate.it

I partecipanti divisi in squadre preparano e degustano un menù di quattro portate a base di Presidi Slow Food

FESTA DELLE NOCI

Saludecio (RN), Opera Pia Beato Amato Ronconi, via Ospedale 56. Dalle ore 10

Info: 0541 869701, visitaresaludecio.com

FIERA DELLE CASTAGNE DELLA VALMARECCHIA

Talamello (RN), centro storico. Dalle ore 9,30

Info: 0541 920036, comune.talamello.rn.it
Pranzi e degustazioni. Possibilità di effettuare castagnate all'interno dei castagneti

dal 9 domenica

SAGRA DELLE CASTAGNE

Marradi (FI), centro storico. Dalle ore 9

Prosegue tutte le domeniche di ottobre
Info: 055 8045170, info@pro-marradi.it
Tradizionale appuntamento con il celebre «marrone di Marradi» e prodotti derivati. Mostre e mercato, spettacoli di strada e degustazioni

SAGRA DELLA CASTAGNA

Alfero di Verghereto (FC), vie del paese

Prosegue le domeniche 16 e 23 ottobre
Info: 0543 910106, alfero.net



OTTOBRE SELVAPIANESE

Bagno di Romagna (FC), località Selvapiana. Dalle ore 12

Prosegue tutte le domeniche di ottobre
Prenotazioni pranzo: 0543 918615 - 918476
Info: 328 0662334, bagnodiromagnaturismo.it
Evento per buongustai con pranzi ogni domenica diversi a base di prodotti del territorio e stagionali

FIERA NAZIONALE DEL TARTUFO BIANCO PREGIATO

Sant'Agata Feltria (RN). Dalle ore 9

Prosegue tutte le domeniche di ottobre
Info: 0541 848022, prolocosantagatafeltria.com
Celebre rassegna della «Città del tartufo»
Degustazioni e mercato gastronomico

SAGRA DELLA CASTAGNA

Montefiore Conca (RN). Dalle ore 10

Prosegue tutte le domeniche di ottobre
Info: proloco@montefioreturismo.it

SAGRA DELLA POLENTA

San Cassiano di Brisighella (RA)

Prosegue domenica 16 ottobre
Info: sancassiano@email.it

10 martedì

I GEMELLI DI VALENCIA

Bologna, Cantina Bentivoglio, via Mascarella 4/b. Ore 20,30

Costo: 37 euro (32 euro soci Slow Food)
Info e prenotazioni: 051 265416, slowfoodbologna.it
Cena tipica della Comunità Valenciana preparata dai cuochi spagnoli per celebrare il gemellaggio tra la Condotta Slow Food di Bologna e il Convivium di Valencia

12 mercoledì

Saperi & Sapori locali

LA PASTA ALL'UOVO

Laboratorio con Irene Pavani

Ozzano dell'Emilia (BO), Biblioteca - Aule laboratori, piazza Allende. Ore 20,30

Prosegue mercoledì 19 ottobre
Costo: 10 euro a incontro
Info: 051 790130, biblioteca@comune.ozzano.bo.it

13 giovedì

Incontro con Sandro Sangiorgi

IL VINO, IN ALTRE PAROLE

Forlimpopoli (FC), Casa Artusi, via Costa 27. Ore 20,30

Costo: 25 euro
Info e iscrizioni: 349 8401818, info@casartusi.it
Lo scrittore presenta il suo *L'invenzione della gioia* (ed. Porthos) dedicato al mondo dell'enologia. Segue degustazione di vini scelti dall'autore

14 venerdì

Scuola di cucina

IL RITORNO DELLA PIADINA

Forlimpopoli (FC), Casa Artusi, via Costa 27. Ore 20,30

Costo: 50 euro
Info e iscrizioni: 349 8401818, info@casartusi.it
Corso teorico e pratico in collaborazione con l'Associazione delle Mariette

dal 14 venerdì al 15 sabato

Cene tematiche 2011

A CENA CON I FORMAGGI

Settefonti di Ozzano dell'Emilia (BO), Bioagriturismo Dulcamara, via Tolara di Sopra 78. Ore 20

Costo: 24 euro (bevande escluse)
Info e prenotazioni: 051 796643, agriturismo@coopdulcamara.it

dal 14 venerdì al 16 domenica

PAESI E SAPORI

Cesenatico (FC), piazza Ciceruacchio e via Anita Garibaldi. Ore 10-20

Info: 0547 673287, cesenatico.it/turismo
Mostra mercato dell'eccellenza enogastronomica italiana, con produttori di tutte le regioni d'Italia

15 sabato

LEZIONE DI CUCINA AL MERCATO DELLA TERRA

Bologna, cortile del Cinema Lumière, via Azzo Gardino 65. Ore 11

Quote di partecipazione: 22 euro soci Slow Food, 25 euro non soci, 13 euro solo pranzo, 7 euro pranzo bambini fino a 12 anni
Info: 338 3492519 (ore serali), cucina@mercato@slowfoodbologna.it

Si fa la spesa, si cucina, si mangia e se vuoi inviti un ospite a pranzo

dal 15 sabato al 16 domenica

FESTA DEI FRUTTI DIMENTICATI

Casola Valsenio (RA). Dalle ore 15

Info: proloco-casolavalsenio.blogspot.com
Degustazioni guidate, aperitivi, laboratori di cucina, stand gastronomici, premiazioni, incontri e conversazioni, presentazioni di libri, escursioni, mercatino e spettacoli vari

16 domenica

FIERA D'AUTUNNO

Cesena, centro storico

Info: 0547 356327, iat@comune.cesena.fc.it

FIERA E SAGRA DEL TARTUFO

Dovadola (FC), piazza Berlinguer

Apertura stand ore 12
Prosegue domenica 23 ottobre
Info: 0543 933200, comune.dovadola.fc.it
Evento inserito nel cartellone di Wine Food Festival Emilia Romagna. Mercato e degustazioni di prodotti tipici locali. Alle ore 11,30 premiazione del Tartufo d'Oro

17 lunedì

Arte e Cucina

CENA DEI POVERI

Bologna, Amici di Babette, via San Felice 116/g. Ore 20,30

Costo: 40 euro (35 euro soci Slow Food)
Info e prenotazioni: 051 6493627, slowfoodbologna.it
Fabrizio Lollini (docente di Storia dell'Arte, Università Bologna) racconta i segreti della cucina della nostra storia e lo chef Antonella Bonora ne prepara i piatti

non di solo vino

di Carlo Catani*

VIAGGIO A BARCELONA

Verso la fine di agosto mi sono recato con alcuni studenti a Barcellona per un viaggio didattico, con lo scopo di capire quanto le aziende agricole di prossimità riforniscano i ristoranti del territorio più famoso al mondo per l'alta ristorazione. Abbiamo pianificato una serie di incontri con produttori, responsabili dei mercati (la mitica Boqueria), commercianti e ristoranti dalle offerte più svariate, dai più tradizionali ai più innovativi, stellati, turistici, fino ai locali a km 0, oggi sempre più in voga nonostante la definizione di *prossimità* sarebbe certamente più corretta e più bella.

Risultati? Mi sembra che ci sia ancora molto da fare: tra i ristoranti visitati, pochi si dimostrano in possesso di quella sensibilità nei confronti della ricerca e della promozione dei prodotti del territorio. Molti pensano che non si possa fare a meno di materie prime esotiche di eccellenza e molti temono che proporre i prodotti locali possa sminuire la loro offerta, rendendola simile a quella che i clienti potrebbero già trovare in casa. Anche i mercati e i produttori non sono di grande aiuto ai ristoranti in quanto sembrano a loro volta essere vittime della sindrome da asservimento totale alla domanda dei consumatori. Non paiono quindi interessati a proporre un modello educativo che metta al primo posto le produzioni locali e di stagione. Anzi propongono prodotti che hanno alti costi di trasporto e di conservazione, e quindi un alto impatto su quella che oggi, con un'altra definizione altisonante, viene chiamata *impronta ecologica*.

In questo scenario un po' desolante, emergono però alcune note positive. Innanzi tutto tecnica degli chef e la loro creatività sono veramente di grande livello, in secondo luogo l'attenzione del pubblico nei confronti dell'alta cucina, nonostante

la crisi, non sembra assolutamente intaccata, anzi probabilmente è in aumento; infine i ristoratori che fanno attenzione al prodotto locale e alla stagionalità (ben descritti peraltro in una guida scritta da Rosa Solà, coadiuvata dalla forlivese in trasferta Chiara Bombardi) riescono a regalare emozioni e a comunicare una passione che è contagiosa e potente.

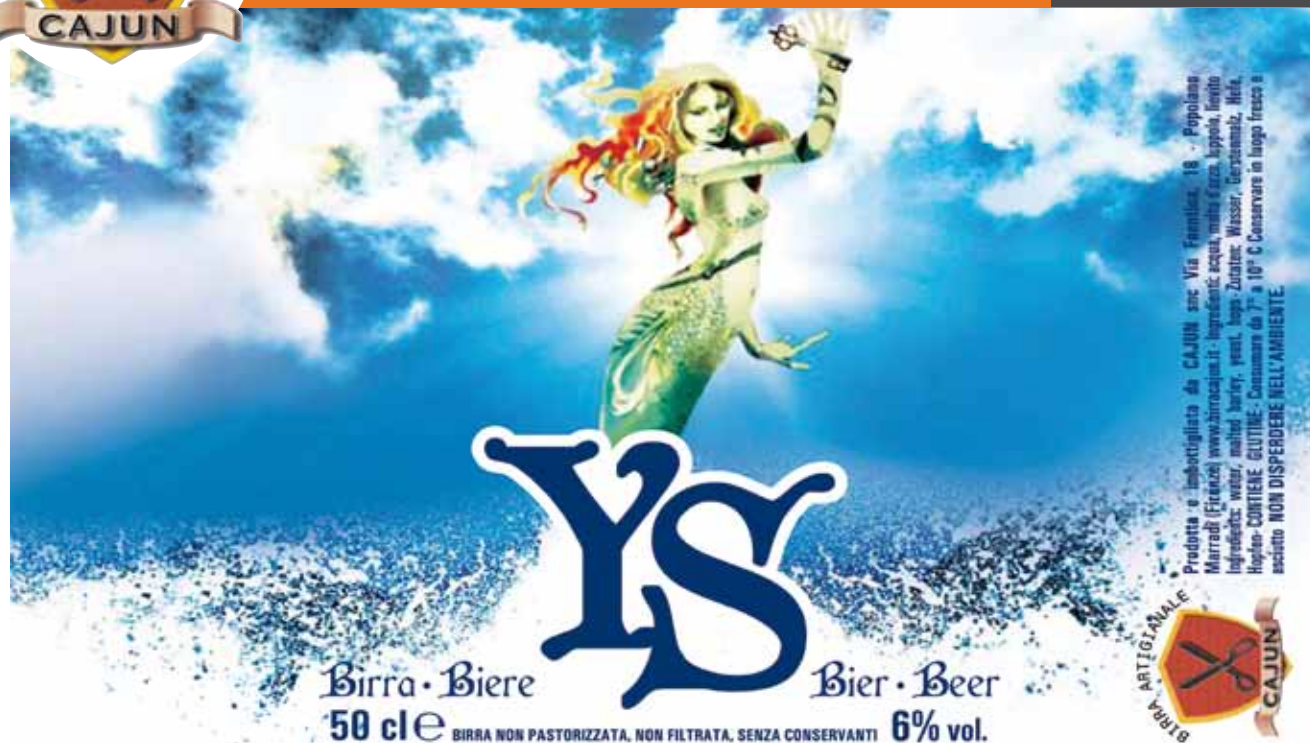
E il vino? Grande e bella sorpresa quando l'esame della carta dei vini dei ristoranti evidenzia che l'attenzione sulle produzioni catalane è certamente maggiore di quella che abbiamo riscontrato sui cibi. Crescono i vini bio e la qualità in generale, nonostante annate piuttosto calde che non aiutano certamente i già potenti vini iberici. Migliorano soprattutto i bianchi, che in quei territori non mi hanno mai emozionato particolarmente: oltre ai soliti galiziani, abbiamo assaggiato qualche ottimo catalano e un grande chardonnay sivigliano (Oiknos 2009). Per quanto riguarda i rossi, sempre interessanti (ma un po' troppo moderni, con grande presenza di legno nuovo) i soliti Ribeira del Duero, Rioja e Priorato, mentre sono certamente novità in grande ascesa la DO Bierzo (da uva Mencía che ricorda quasi il cabernet franc per la sua nota vegetale) e la DO Toro (da uva Tinta Toro che è probabile parente del tempranillo). La più grande emozione me l'ha regalata la degustazione dei grandi vini del Barranco oscuro, prodotti sotto la Sierra Nevada, nelle Alpujarras (foto), a più di 1.300 metri di quota. Magnifici vini realizzati da un produttore che a sua volta ci regala, con la sua grande umanità e competenza, la conferma che i grandi vini sono spesso prodotti da splendide persone.

* direttore dell'Università degli studi di Scienze Gastronomiche di Pollenzo (Cn)



note birraie

di Walter e Gianfranco*



YS: IL NUOVO INIZIO

Siamo partiti dalla sagra delle castagne di Marradi, nell'ottobre 2006. Ora che è di nuovo tempo di castagne ci accorgiamo che sono già passati cinque anni da quando abbiamo stappato e venduto la prima bottiglia di una birra fatta da noi. Cinque, come le dita di una mano. Sono tanti, sono pochi? È la durata di un corso di laurea. Che cosa abbiamo imparato noi? Soprattutto questo: che non finiremo mai d'imparare. È come tentare di raggiungere l'orizzonte. Più avanzi, più lui si allontana.

Il mondo della birra artigianale di qualità è immenso come un continente inesplorato. Abbiamo fatto tanta strada, ne abbiamo ancora tanta da fare. Vogliamo fissare qui un primo traguardo. Cinque anni di attività meritano una riflessione. E naturalmente un brindisi. Per festeggiare abbiamo inventato una birra nuova. È il nostro modo di esprimere le emozioni. La gioia ha per noi il gusto di questa birra speciale: Ys. Un pizzico di malto caramello, una montagna di luppolo. Il giusto carattere, sei gradi alcolici, e un amaro molto secco, con uno spessore e una profondità che in bocca spaziano dall'erbaceo all'agrumato. Una fusione tra una bionda d'ispirazione belga e una britannica extra luppolata IPA.

Andiamo a stappare la prima bottiglia in un posto speciale. Mentre il giornale va in stampa ci prepariamo alla partenza. Abbiamo tanta strada da fare, dicevamo. Stavolta sono 4.567 chilometri. Giriamo con il nostro furgone, nuovo anche lui, in cerca di birrifici artigianali da saccheggare. E abbiamo una missione da compiere, un luogo particolare da raggiungere. Mentre stai leggendo queste parole, a occhio e croce dovrebbero mancarci un paio di curve per arrivare in vista della baia di Douarnenez, nel Finistere. Parliamo del confine della Terra (Finis Terrae), la riva su cui l'Europa latina precipita

nell'oceano aggrappandosi a quello straordinario lembo di Bretagna. Qui, prima ancora che si parlasse gaelico, prima che i Celti assumessero questo nome, in piena preistoria c'era già una civiltà avanzata, un popolo capace di innalzare opere titaniche, le sole in grado di fronteggiare una natura che vive di scogliere e tempeste. Il grand cairn di Barnenez, un colosso di pietra vecchio di 7.000 anni, lungo 72 metri, domina la costa con la solennità di un tempio greco. Ecco, in questo momento dovremmo essere arrivati alla baia. Siamo in cerca della città di Ys, la città di sotto. Era costruita sotto al livello del mare, protetta da una diga. Fu l'ultima città ostile al cristianesimo, fedele ai culti tradizionali. La leggenda vuole che Dahud, figlia del re Gradlon, abbia aperto le porte della diga per far entrare il suo amante. Ancora oggi la principessa, trasformata in sirena, si aggira nella baia tra le rovine della città sommersa. Ed è lei che abbiamo voluto mettere in etichetta, la bella sirena custode della chiave che aprì quella porta. È solo una leggenda? I celti facevano risalire le loro origini a quell'evento. Oggi sappiamo che alla fine dell'età del bronzo l'oceano s'innalzò fino a sommergere le coste della Bretagna, costringendo quei popoli a migrare verso l'interno. Occuparono mezza Europa. Entrarono nella Storia. Quell'inondazione fu per loro l'inizio di una nuova epoca, di un nuovo lunghissimo viaggio. Noi per ora ci fermiamo qui. Guardiamo in faccia l'oceano, sicuri che la sirena ci guardi e sorrida. È tempo di stappare di nuovo la prima bottiglia.

*Dall'amore per il gusto della birra artigianale si sono inventati un mestiere. Dal 2007 titolari del birrificio Cajun di Marradi seguono l'antica tradizione brassicola proponendo otto tipi di birra in bottiglia. www.birracajun.it

20 giovedì

GialloLuna NeroNotte

CENA CON DELITTO: IL BLUES DELLA MORTE
Lido di Classe (RA), Agriturismo La Casina, via dei Lombardi 66

Info e prenotazioni: 0544 939213, gialloluna.it
Durante la cena si svolge un gioco interattivo curato dalla compagnia Quelli del Delitto

Scuola di cucina

UOVA, VERDURE E FANTASIA

Forlimpopoli (FC), Casa Artusi, via Costa 27. Ore 16

Costo: 50 euro

Iscrizioni: 349 8401818, info@casartusi.it

Lo chef Cristian Pratelli spiega come utilizzare meglio i cibi che abitualmente troviamo in frigorifero

21 venerdì

Ottobre Giapponese

LA CUCINA GIAPPONESE

Solarolo (RA), L'Ustareja di du butò, via Fioroni 11. Ore 20

Solo su prenotazione

Info e prenotazioni: 0546 51109, ascig.it

Cena e incontro sulla cultura del cibo in Giappone. Chef: Andrea Pini

Scuola di cucina

LA STORIA D'ITALIA ATTRAVERSO I GRANDI BIANCHI

Forlimpopoli (FC), Casa Artusi, via Costa 27. Ore 20,30

Costo: 25 euro

Info e iscrizioni: 349 8401818, info@casartusi.it

Viaggio storico enologico con degustazioni.

Conduce Giorgio Amadei (AIS Romagna)

dal 21 venerdì al 22 sabato

Cene tematiche 2011

LA VIA DELLE SPEZIE: LO ZENZERO

Settefonti di Ozzano dell'Emilia (BO), Bioagriturismo Dulcamara, via Tolara di Sopra 78. Ore 20

Costo: 24 euro (bevande escluse)

Info e prenotazioni: 051 796643, agriturismo@coopdulcamara.it

22 sabato

CENA CELTICA

Riolo Terme (RA), Sala San Giovanni. Ore 19

Prenotazione obbligatoria al 0546 71330

Info: terredifaenza.it

In vista della Festa di Halloween, grande banchetto con scenografie e piatti della tradizione celtica

23 domenica

Lezione di cucina

IL BRUNCH DELLA DOMENICA

Bologna, Amici di Babette, via San Felice 116/g. Ore 11

Costo: 40 euro (35 euro soci Slow Food)

Info e prenotazioni: 051 6493627, slowfoodbologna.it

Come utilizzare i prodotti del territorio e i Presidi Slow Food per preparare e gustare un brunch perfetto

SAGRA DELL'AGNELLEONE E DEL CASTRATO Q.C.

Brisighella (RA), Giardino dei Sapori - Parco Ugonia
Info: 0546 83116, brisighella.org
Esposizione, degustazione e vendita prodotti tipici con al centro la produzione autoctona delle carni appenniniche

25 martedì

CROAZIA DA GUSTARE

Bologna, Osteria del Cirmolo, via San Felice 86/a. Ore 20,30

Costo: 40 euro (35 euro soci Slow Food)
Info e pren: 338 4573333, slowfoodbologna.it
Viaggio enogastronomico dall'Istria alla Dalmazia con degustazione di prodotti tipici

26 mercoledì

Saperi & Sapori locali

LA PASTA ALL'UOVO RIPIENA

Laboratorio con Irene Pavani

Ozzano dell'Emilia (BO), Biblioteca - Aule laboratori, piazza Allende. Ore 20,30

Prosegue mercoledì 2 novembre
Costo: 10 euro a incontro
Info: 051 790130

dal 28 venerdì al 29 sabato

Cene tematiche 2011

A CENA CON LE CASTAGNE

Settefonti di Ozzano dell'Emilia (BO), Bioagriturismo Dulcamara, via Tolara di Sopra 78. Ore 20

Costo: 24 euro (bevande escluse)
Info e prenotazioni: 051 796643, agriturismo@coopdulcamara.it

dal 29 sabato all'1 martedì

IL PESCE FA FESTA

Cesenatico (FC), centro città, Porto Canale, Colonia Agip in viale Carducci 181

Orari mercato ambulante: 9-20
Orari degustazioni pesce: ven 18-23, sab e dom 11-15 e 18-23, lun e mar 11-15
Info: 0547 673287, iat@cesenatico.it
Sagra gastronomica dedicata al pesce azzurro

CESENA A TAVOLA

Cesena (FC), centro storico. Dalle ore 9

Info: 0547 361728, cesenafiera.com
Grande mostra mercato di prodotti tipici. I ristoranti appartenenti al Club dei Ristoratori Cesenati propongono *I Menu di Cesena a Tavola*

30 domenica

A SPASS PAR ZIRVIA

Cervia (RA), centro storico. Ore 9-19

Info: 348 8718767, tusimo.comunecervia.it
Degustazioni e mercatino di gastronomia, artigianato e intrattenimento

SAGRA DELLA PORCHETTA DI MORA ROMAGNOLA

Brisighella (RA), Giardino dei Sapori - Parco Ugonia
Info: 0546 83116, brisighella.org

Esposizione, degustazione e vendita prodotti tipici con al centro la produzione autoctona delle carni appenniniche

NOVEMBRE

dal 4 venerdì al 7 lunedì

GIOVINBACCO 2011

Ravenna, Pala De Andrè. Dalle ore 17

Info: 339 4703606, giovinbacco.it

5 sabato

LEZIONE DI CUCINA AL MERCATO DELLA TERRA

Bologna, cortile del Cinema Lumière, via Azzo Gardino 65. Ore 11

Quote di partecipazione: 22 euro soci Slow Food, 25 euro non soci, 13 euro solo pranzo, 7 euro pranzo bambini fino a 12 anni
Info: 338 3492519 (ore serali), cucina.mercato@slowfoodbologna.it
Si fa la spesa, si cucina, si mangia e se vuoi inviti un ospite a pranzo

Cene tematiche 2011

I SAPORI DEL MEDIO ORIENTE: L'IRAN

Settefonti di Ozzano dell'Emilia (BO), Bioagriturismo Dulcamara, via Tolara di Sopra 78. Ore 20

Costo: 24 euro (bevande escluse)
Info e prenotazioni: 051 796643, agriturismo@coopdulcamara.it

dal 5 sabato

BACCANALE 2011

Imola (BO), luoghi e orari vari

Prosegue fino al 20 novembre
Info: 0542 602427, baccanaleimola.it
Evento inserito nel cartellone di Wine Food Festival Emilia Romagna, sul tema i *Sapori d'Italia* per il 150° dell'Unità. Incontri, degustazioni, scuole di cucina, visite guidate, spettacoli

6 domenica

LE DELIZIE DEL PORCELLO

Brisighella (RA), centro storico

Info: brisighella.org

Sapori di Romagna

VINO NOVELLO AL CASTELLO

Fortezza di Castrocaro Terme (FC), via Fortezza 2. Ore 15-19

Info: 0543 769541, proloco-castrocaro.it
Degustazioni di vino novello e prodotti tipici della Romagna toscana

FIERA DEL CIOCCOLATO

Cesena, centro storico

Info: 0547 356327, iat@comune.cesena.fc.it

PICCOLA FIERA DEI SAPORI DI MONTESCUDO

Montescudo (RN). Dalle ore 8,30

Info: comune.montescudo.rn.it
Degustazioni e mercato di prodotti tipici di alta qualità

7 lunedì

Cuochi & Presidi Slow Food

CENA DELL'ALLEANZA

Bologna, Ristorante Al Cambio, via Stalingrado 150. Ore 20,30

Costo: 55 euro (50 euro soci Slow Food)
Info e prenotazioni: 051 328118, slowfoodbologna.it
Cena con Presidi Slow Food preparata dagli chef Massimiliano Poggi, Aurora Mazzucchelli e Mario Ferrara

Scuola di cucina

ARTE BIANCA, IL PANE FATTO IN CASA

Forlimpopoli (FC), Casa Artusi, via Costa 27. Ore 20

Corso in tre serate, prosegue i lunedì 14 e 21 novembre
Costo: 120 euro
Info e iscrizioni: 349 8401818, info@casartusi.it
Corso teorico-pratico sulla panificazione casalinga, condotto da Francesco Paolini

8 martedì

Master of Food

IL MIELE

Bologna, Alce Nero Caffè Bio, via Petroni 9/b. Ore 20

Prosegue il 15 novembre
Corso riservato ai soli soci Slow Food
Info e prenotazioni: 339 8627240, slowfoodbologna.it

Scuola di cucina

FORMAGGI PER PASSIONE

Forlimpopoli (FC), Casa Artusi, via Costa 27. Ore 20

Corso in tre serate, prosegue i martedì 15 e 22 novembre
Costo: 120 euro
Info e iscrizioni: 349 8401818, info@casartusi.it
Renato Brancaleoni (Fossa dell'Abbondanza di Roncofreddo) insegna l'arte di comprendere, degustare e presentare i formaggi

extra



GIOVINBACCO: RAVENNA FESTEGGIA IL SANGIOVESE E I SUOI «AMICI»

Si celebra in piena estate di San Martino la nona edizione di GiovinBacco, Festa del Sangiovese che dal 4 al 6 novembre prossimi porterà al Pala De Andrè di Ravenna le proposte di quasi 100 cantine e migliaia di etichette in degustazione. Quest'anno la più grande rassegna dedicata al vino romagnolo per antonomasia e agli altri prodotti eccellenti della nostra terra indosserà il tricolore, con un omaggio all'Italia dei vini e dei sapori in occasione del 150° dell'Unità. *La Penisola delle degustazioni* è la vetrina in cui ogni Regione presenterà un grande vino del territorio e una specialità scelta tra i presidi Slow Food nazionali. A completare l'iniziativa partirà il *Giro d'Italia GiovinBacco*, che vedrà venti osterie della Guida Slow Food proporre nelle varie regioni italiane l'abbinamento di un piatto tradizionale con un vino Sangiovese di Romagna. Sul tema dell'Unità d'Italia in chiave gastronomica si svolgerà anche il tradizionale convegno del sabato (5 novembre), che sarà condotto dal giornalista e conduttore televisivo Alfredo Taracchini Antonaros e al quale interverrà fra gli altri Fabio Giavedoni, curatore della Guida Slow Wine. Accanto a queste novità confermati gli ingredienti che hanno decretato il successo della manifestazione: dal *Banco di Assaggio dei Vini* delle migliori cantine romagnole (dal 6 novembre anche il Novello), al *Mercatino del Gusto*, passando per il *Trofeo Piadina d'Oro* (venerdì 4) fino al premio per il *Miglior Sangiovese di Romagna Riserva 2008*.

Dal 4 al 6 novembre, GiovinBacco, Ravenna, Pala De Andrè, viale Europa 1. Venerdì 4 ore 17-23, sabato 5 ore 14-23, domenica 6 ore 14-22. Ingresso 14 euro, riduzione di 3 Euro per soci AIS, Slow Food, Onav, Coop Adriatica e over 65, omaggio per i minori di 16 anni che non possono consumare alcolici. giovinbacco.it

TEATRO



FRUTTI AUTUNNALI

Aspettando i grandi cartelloni ecco cosa offre ottobre

A stagioni non ancora cominciate, rimangono solo scampoli di rassegne. Ma alcuni spettacoli interessanti, per i quali condividiamo la curiosità con i lettori, si trovano.

La rassegna maggiormente degna di nota è senz'altro *Vd'A*, incontri tra teatro e danza, festival organizzato da tre associazioni teatrali di Rimini Bari e Aversa, le cui fasi finali avranno luogo nello spazio del Teatro degli Atti di Rimini. Manifestazione che, come suggerisce il titolo, pone l'accento sulle possibilità viscerali della voce.

Primo evento da segnalare è *Non sentire il male/Concerto* di Elena Bucci. Un lavoro che l'attrice autrice accompagna già da qualche anno, ed è il primo che ha presentato dopo il distacco con la compagnia del maestro Leo De Berardinis. Si tratta di un testo multiforme, che si presta addirittura ad almeno tre versioni a seconda della partitura. A Rimini sarà nella versione concerto recitante. Raccoglie i brandelli di

memoria dell'attrice Eleonora Duse ma incamera via via anche altre suggestioni.

Antigone è la voce di chi non ha voce, comincia così la presentazione di *Antigone Pietas*, polifonia elettronica per una risurrezione possibile di Ilaria Drago. Niente di più chiaro. Abbiamo già parlato di Ilaria Drago, attrice che fa della sperimentazione vocale e sonora la sua poetica. All'interno di uno scheletro meccanico fa risuonare il suo corpo effettato e racconta la voce dei vinti da sempre, in compagnia delle sonorizzazioni di Marco Guidi.

Evento di apertura della stagione dell'Arena del Sole di Bologna: *Sconcerto*. Per la produzione di Teatri Uniti, Toni Servillo è regista e autore di uno spettacolo in cui interpreta un direttore d'orchestra. Il testo è del poeta Franco Marcoaldi. In scena, per l'occasione, la Filarmonica del Teatro comunale di Bologna. L'inadeguatezza del direttore d'orchestra farà dell'orchestra stes-

sa il contrappunto delle riflessioni e delle emozioni del monologo. In realtà, il direttore non dirige alcunché. Nella presentazione del lavoro la suggestione ventriloqua da parte di questo personaggio dà la misura della sua inettitudine. La musica originale è scritta dal giovane compositore Giorgio Battistelli.

Chiudiamo con l'omaggio a un grande istrione del teatro italiano. Paolo Poli porta in scena *Il Mare*, due atti tratti dai racconti di Anna Maria Ortese apparecchiati alla maniera personalissima della compagnia Sorrisi e Veleni, ci fa riflettere sull'Italietta di ieri e di oggi con l'ironia caustica e il mondo di sogno che da sempre lo accompagna. Ah, le scene sono di Emanuele Luzzati...

PIETRO PIVA

In alto: Toni Servillo in *Sconcerto*
Foto di Francesco Squeglia

OTTOBRE

11 martedì

nell'ambito di VD'A - Voci dell'anima

APOLOGIZE DEMOCRACY

con Nicola Eboli

alle 22: Milord: viaggio immaginario nella solitudine, di e con Amos Lazzarini

Rimini, Teatro degli Atti, via Cairoli 4, ore 21

Info: 0541 784736, teatroermetenovelli.it

12 mercoledì

nell'ambito di VD'A - Voci dell'anima

L'ABITO NUDO

Manonudateatro

Rimini, Teatro degli Atti, via Cairoli 4, ore 21

Info: 0541 784736, teatroermetenovelli.it

13 giovedì

nell'ambito di VD'A - Voci dell'anima

NON SENTIRE IL MALE/CONCERTO

con Elena Bucci

Rimini, Teatro degli Atti, via Cairoli 4, ore 21

Info: 0541 784736, teatroermetenovelli.it

14 venerdì

nell'ambito di VD'A - Voci dell'anima

ANTIGONE PIETAS

polifonia elettronica per una risurrezione possibile - primo studio - con Ilaria Drago

Rimini, Teatro degli Atti, via Cairoli 4, ore 21

Info: 0541 784736, teatroermetenovelli.it

15 sabato

nell'ambito di VD'A - Voci dell'anima

DITTICO DELLA FAME

Compagnia Ilinx

Rimini, Teatro degli Atti, via Cairoli 4, ore 21

Info: 0541 784736, teatroermetenovelli.it

18 martedì

nell'ambito di VD'A - Voci dell'anima

PIGS: ULTIMA OPERAZIONE/DEL MAIALE**NON SI BUTTA VIA NIENTE**

di e con Maurizio Argàn

in collaborazione con la rassegna *Riminesi venuti da lontano*

Rimini, Teatro degli Atti, via Cairoli 4, ore 21

Info: 0541 784736, teatroermetenovelli.it

IL PIACERE DELL'ONESTÀ

di Luigi Pirandello

con Leo Gullotta, regia di Fabio Grossi.

Produzione Teatro Eliseo

Faenza, Piazza Pietro Nenni 3, ore 21

info: accademiperduta.it

continua fino a giovedì 20

19 mercoledì

nell'ambito di VD'A - Voci dell'anima

MEDEA

Aretè Ensemble

Rimini, Teatro degli Atti, via Cairoli 4, ore 21

Info: 0541 784736, teatroermetenovelli.it

20 giovedì

nell'ambito di VD'A - Voci dell'anima

ORTHONESQUE

Compagnia del Serraglio, in collaborazione con la rassegna *Riminesi venuti da lontano*

Rimini, Teatro degli Atti, via Cairoli 4, ore 21

Info: 0541 784736, teatroermetenovelli.it

SCONCERTO

Teatro di musica

musica Giorgio Battistelli, testo Franco Marcoaldi con Toni Servillo e la Filarmonica del Teatro

Comunale di Bologna

direttore Marco Lena

Bologna, Arena del Sole, via

dell'Indipendenza 44, Sala Grande, ore 21

Info: arenadelsole.it

Continua fino a sabato 22



21 domenica

nell'ambito di VD'A - Voci dell'Anima

ANNABELLA

Progetti e regia

Rimini, Teatro degli Atti, via Cairoli 4, ore 21

Info: 0541 784736, teatroermetenovelli.it

22 lunedì

nell'ambito di VD'A - Voci dell'anima

DUE

Fibre parallele

a seguire premiazione di Vd'A, incontri di teatro e danza, festival Le voci dell'anima

Rimini, Teatro degli Atti, via Cairoli 4, ore 21

Info: 0541 784736, teatroermetenovelli.it

26 mercoledì

ANGELICA

uno spettacolo di e con Andrea Cosentino regia di Andrea Virgilio Franceschi

Bologna, Teatro delle Moline, via delle

Moline 1/b, ore 21

Info: arenadelsole.it

Continua fino a sabato 29

29 sabato

ONE DIXON ROAD

Nigel Charnock (Gran Bretagna), coreografia e danza Nigel Charnock

Bologna, Teatro delle Moline, via delle

Moline 1/b, ore 21

info: arenadelsole.it

fino al 30

NOVEMBRE

1 martedì

EQUILIBRIO

Daniel Abreu (Spagna), coreografia Daniel Abreu

con Anuska Alonso, Dácil González, Teresa Lorenzo

Bologna, Arena del Sole, via dell'Indipendenza

44, Sala InterAction, ore 21

Info: arenadelsole.it

fino al 2



Garantito da noi



A FONDO COL TITANIC

Che cos'è la Noosfera? Uno spazio? Un tempo? Oppure la negazione di spazio e tempo? Qualunque cosa sia viene ricostruita sul palco attraverso la scena nuda, spoglia. Pochi elementi presenti ed un unico attore: Roberto Latini. Solo. Spariti i microfoni, le distorsioni vocali ed i congegni elettronici e scenografici che hanno caratterizzato molte sue precedenti produzioni. Sparito tutto quanto. Rimane solo la recitazione, la finzione dichiarata. Il Teatro.

«*Rompete le righe*». Così si apre Noosfera Titanic, il secondo spettacolo, dopo *Noosfera Lucignolo* del nuovo percorso di ricerca firmato Fortebraccio Teatro. Ancora una volta un unico attore: Roberto Latini. Solo. Un vecchio telefono rappresenta l'unico ingannevole contatto col mondo. L'acqua, dentro cui Lucignolo arrancava verso nuove possibilità, è stata sostituita da un mucchio di terra bianca e opaca. Un sottile velo nero separa l'attore dal pubblico. Ancora una volta: «*Rompete le righe, rompete le righe*». E ancora, ancora, finché la voce non viene spezzata dal pianto. Inutile fingere. Inutile raccontarsi che non è successo niente, inu-

tile tentare di rassicurare: il Titanic sta affondando, trascinando a fondo un'intera generazione di sognatori. Un uomo alla deriva della sua solitudine, simbolo di una civiltà che naufraga. Un attore che ha visto perfettamente arrivare l'iceberg, che ha sentito benissimo lo schianto e che ora non può fare nulla se non continuare a recitare, come l'orchestra del Titanic che suona fino all'ultimo istante, mentre il mondo affonda nella sua stessa melma. Un grido di dolore, dall'inizio alla fine. Ed è un gridare alla vita anche lo scavare forsennatamente nella terra per tentare, forse, di salvarsi. Ma dopo essersi sollevata in aria, la terra ricade inesorabilmente simile ad una pioggia bianca ricoprendo la scena, sporcando l'uomo e confondendo la realtà. (sara kaufman)

Noosfera Titanic di e con Roberto Latini visto al Short Theatre di Roma

21-22 ottobre

Parma, Teatro del Tempo, Borgo Cocconi 1

info: teatrodelt tempo.it

Arena delle tue emozioni

dal 1810 **ARENA DEL SOLE Nuova Scena** teatro stabile di Bologna **2011 2012**

COMUNE DI BOLOGNA AREA CULTURA | MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI DIPARTIMENTO SPETTACOLO | REGIONE EMILIA-ROMAGNA ASSESSORATO ALLA CULTURA | FONDAZIONE DEL MONTE 1813

I PROTAGONISTI 2011-2012

TONI SERVILLO, ELIO GERMANO, ASCANIO CELESTINI, NERI MARCORÈ
ISABELLA FERRARI, ENNIO FANTASTICHINI, MARCO PAOLINI
VALERIA SOLARINO, TEATRO VALDOCA, SIMONE CRISTICCHI
PAOLO POLI, SOSTA PALMIZI, LUCA DE FILIPPO, RICCI/FORTE
VANCOUVER CITY DANCE THEATRE... E TANTI ALTRI

Abbonamenti personalizzabili riservati agli **Under 29** a partire da € 54!

www.arenadelsole.it ● info: 051.2910910

seguici su Facebook, Twitter e Youtube

10/11 gagarin n. 10

musica

arte

gusto

teatro

libri

shopping

bimbi

cinema

4 venerdì**IT NEEDS HORSES/DUET FOR TWO DANCERS**

Daniel Abreu (Spagna) e Tabea Martin (Svizzera/Paesi Bassi)

IT NEEDS HORSES

Lost dog (Gran Bretagna), coreografia Ben Duke e Raquel Meseguer con Anna Finkel e Chris Evans

Bologna, Arena del Sole, via dell'Indipendenza 44, Sala InterAction, ore 21

Info: arenadelsole.it
fino al 5

LES FÊLURES DE L'ÂME- le fessure dell'anima

Spettacolo per pianoforte recitante di e con Paolo Dirani

Lugo, Teatro Rossini, p.le Cavour 17, ore 20.30
Info: teatrorossini.it

5 sabato**GRIMMLESS**

Compagnia Ricci/Forte
Con Anna Gualdo, Valentina Beotti, Andrea Pizzalis con il sostegno del Teatro Pubblico Pugliese

Bologna, Arena del Sole, via dell'Indipendenza 44, Sala Grande, ore 21

Info: arenadelsole.it

9 mercoledì**PER VOCE E OMBRA**

trio per corpi recitanti e percussioni

con Mariangela Gualtieri. Produzione Teatro Valdoca, in collaborazione con Biblioterapia - Biblioteca Gambalunga

Rimini, Teatro degli Atti, via Cairoli 4, ore 21
Info: 0541 784736, teatroermenovelli.it

IL LINGUAGGIO DELLA MONTAGNA**IL BICCHIERE DELLA STAFFA - PARTY TIME**

tre atti unici di Harold Pinter regia Nanni Garella

Bologna, Arena del Sole, via dell'Indipendenza 44, Sala Interaction, ore 21

Info: arenadelsole.it
continua fino a domenica 27

10 giovedì**SPETTRI**

di Henrik Ibsen
elaborazione drammaturgica di Letizia Russo, regia di Cristina Pezzoli con Patrizia Milani, Carlo Simoni, Alvise Battain/Teatro Stabile di Bolzano

Bologna, Arena del Sole, via dell'Indipendenza 44, ore 21

Info: arenadelsole.it

IL MARE

due tempi di Paolo Poli da Anna Maria Ortese regia di Paolo Poli, con Paolo Poli

Lugo, Teatro Rossini, P.le Cavour 17, ore 20.30

Info: teatrorossini.it
Continua fino a domenica 13

**extra****LA NUOVA STAGIONE DEL DIEGO FABBRI**

Annunciata la nuova stagione del Teatro Diego Fabbri di Forlì e aperta la campagna abbonamenti. Un cartellone che affianca la prosa alla danza, non sempre facile da trovare nelle programmazioni dei teatri, e pure l'operetta. Un progetto anche educativo che si pone l'obiettivo di fare incontrare e di avvicinare attore e spettatore. La nuova stagione di prosa propone una serie di rimandi ad esperienze avviate nelle stagioni precedenti e nel contempo introduce a nuovi approcci per arricchire la percezione del teatro. In apertura le riproposte: Luca De Filippo che prosegue il suo apprezzato lavoro di ricerca e riproposta del teatro di Eduardo con la commedia *Le bugie con le gambe lunghe*, poi Alessandro Haber con *Yasmina Reza*, una nuova lettura del *Sogno di una notte di mezza estate* di Shakespeare di Gioele Dix, infine il ritorno di Sebastiano Lo Monaco che sottolinea l'impegno civile sempre incluso nei suoi lavori in *Per non morire di mafia*. E poi le nuove produzioni: l'ultima regia di Gabriele Lavia, che affronta le atmosfere dello *Sturm und drang* mettendo in scena *I masnadieri* di Schiller e l'ultima fatica di Glauco Mauri che, con Roberto Sturno, proporrà un'interpretazione fantasmagorica dell'opera di Andreev *Quello che prende gli schiaffi*. A chiudere la stagione *The history boys* di Alan Bennet, una commedia basata sulla comicità inglese firmata, come regista ed interprete, da Elio De Capitani. La Danza invece propone tra alcuni rimandi nuovi impatti come *The Latest Dance Craze*, compagnia che raccoglie i maggiori ballerini in campo mondiale nell'ambito della break e street dance, nella coreografia *Blaze*, spettacolo che sta facendo furore ovunque per la sua freschezza; lo SpellBound Dance Company, che interpreterà in chiave fantasiosa e fantastica *Le Quattro Stagioni* di Vivaldi e infine il Balletto di Stato di San Pietroburgo ne *La bella addormentata* di Tchaikovsky, un doveroso tributo alla danza classica ai più alti livelli della scuola russa.

Teatro Diego Fabbri, Forlì, corso Diaz 47, info 0543 712166, teatrodiegofabbri.it

**VOUÌ ARRIVARE LÀ DOVE
NESSUN UOMO È MAI GIUNTO PRIMA?
ENTRA IN ORBITA CON GAGARIN...
... E PORTA UN AMICO: CHI SOTTOSCRIVE DUE ABBONAMENTI SPENDE 19 EURO L'UNO ANZICHÈ 24**

tutte le istruzioni su gagarin-magazine.it info: 339.1228409

IL NOSTRO CANTO LIBERO

Parole in tour nella Bassa Romagna, seguendo la rotta del pensiero indipendente

I Comuni della Bassa Romagna faranno da cornice alla quarta edizione de *Il canto della parola* (14-23 ottobre), la rassegna di editoria indipendente avente come filo conduttore l'autonomia di pensiero, intesa come originalità e ricerca a tutto campo.

I narratori, saggisti, fumettisti, giornalisti e professori che interverranno affronteranno le tematiche del lavoro, il consumo critico, la difesa dell'ambiente e la guerra oltre a lasciare spazio al matrimonio del libro con l'arte, l'eno-gastronomia, la musica ed il teatro.

Si parte con l'anteprima domenica 9 ottobre in piazza Monti ad Alfonsine con il concerto del gruppo folk/rock romagnolo Radis per poi trasferirsi venerdì 14 a La Locanda di Bagnara di Romagna dove Marco Malvaldi presenta *Odore di chiuso* (Sellerio, Palermo 2011) prima della tradizionale cena artusiana nel centenario della morte di Pellegrino Artusi (info e prenotazioni allo 0545 76951).

Lunedì 17 al ristorante Il Caminetto di Conselice Letizia Nucciotti presenta *Avanzi popolo* (Stampa Alternativa, Viterbo 2009). E a seguire tutti a cena con l'autrice, con portate tratte dal ricettario.

Martedì 18 a Le Cappuccine di Bagnacavallo Luciano Scalettari introduce *1994. L'anno che ha cambiato l'Italia* (Chiarelettere, Milano 2011), addentrandosi nel caso Moby Prince

fino agli omicidi di Mauro Rostagno e Ilaria Alpi.

Mercoledì 19 all'auditorium Corelli di Fusignano sarà il turno delle *Lezioni di ecostile* (Bruno Mondadori, Milano 2010) di Andrea Segrè, ovvero tre brevi lezioni per ricordare a questo mondo disattento, frenetico e sprecone che si consuma per vivere e non si vive per consumare.

Venerdì 21 al palazzo Sforza di Cotignola Gianluca Costantini e Dario Morgante illustrano il fumetto *Julian Assange, dall'etica hacker a WikiLeaks* (BeccoGiallo, Padova 2011).

Triplo appuntamento invece sabato 22. All'istituto comprensivo Battaglia di Fusignano Cristiano Cavina presenta *Scavare una buca* (Marcos y Marcos, Milano 2010). Alla bottega Matteotti di Bagnacavallo Pietro Raitano propone *Il mestiere della libertà* (Altroeconomia, Milano 2011) a cui seguirà la degustazione dei prodotti della linea Solidale Italiano di Altromercato, dall'economia carceraria alla tavola. E nella Sala del Carmine di Massa Lombarda Mario Spallino presenta lo spettacolo *Stupidorisiko*, una critica ragionata e ironica della guerra e delle sue conseguenze in collaborazione con il gruppo Emergency di Imola.

La rassegna chiude i battenti domenica 23 al Salone estense della Rocca di Lugo dove Gianni Zauli e Davide Reviati propongono //

bestiario dell'impiegatto (Vaca edizioni, Russi 2001).

La direzione artistica del festival è di Michele Antonellini e Daniele Tassinari per Discanti editore e Associazione culturale Controsenso. Tutti gli eventi sono a ingresso gratuito ad eccezione dello spettacolo del 22 ottobre di Massa Lombarda (ingresso: intero 8 euro/over 65, under 30 e insegnanti 6 euro; prenotazioni presso Urp, via Saffi 2, 0545 985890).

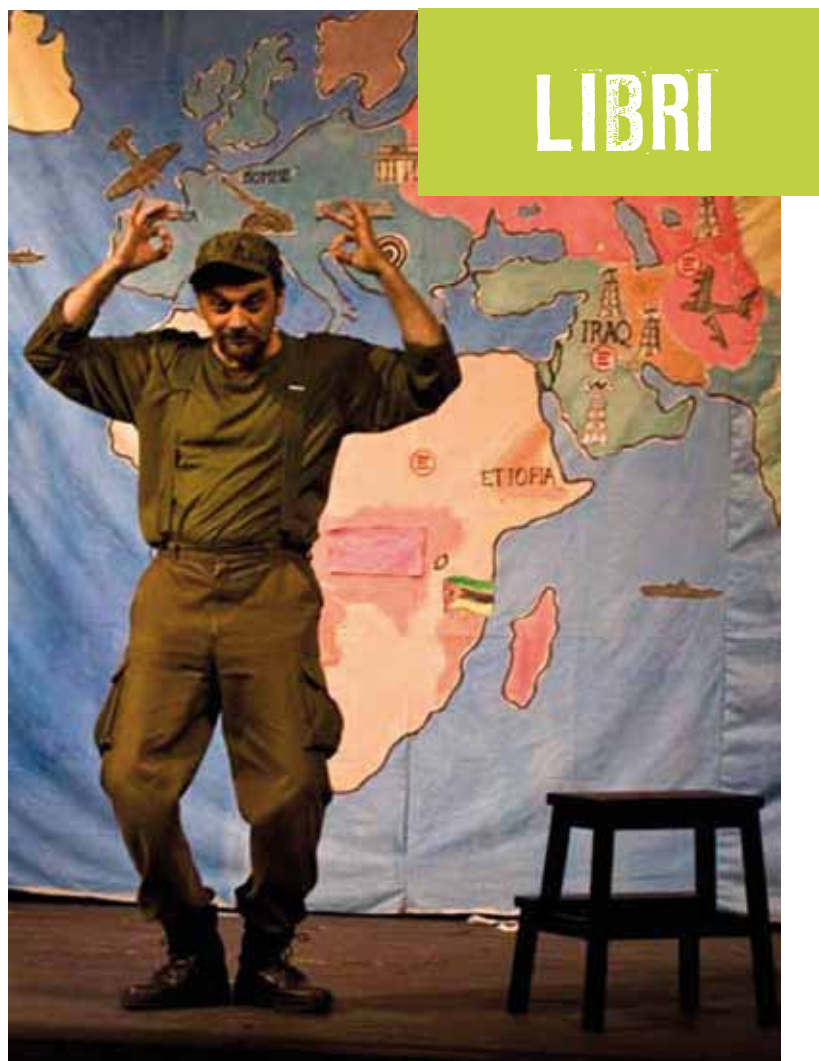
Alice Lombardi

Nella foto: Mario Spallino durante l'interpretazione di Stupidorisiko

dal 14 al 23 ottobre

IL CANTO DELLA PAROLA
Bassa Romagna, luoghi vari

Info: 0545 63002, segreteria@discantieditore.it



OTTOBRE

9 domenica

Gli incontri della Pieve

LA BELLEZZA E IL SACRO

Conferenza di Marco Ferrini e Giorgio Gualdrini
Brisighella (RA), Pieve del Tho. Ore 15,30
 Info: 0546 26060

10 lunedì

Autorjtinera

DOV'È DIO di autori vari (ed. Einaudi)

Presentazione del libro in occasione delle Giornate del Volontariato
Tredozio (FC), Teatro Parrocchiale San Michele. Ore 20,30
 Info: 0546 943937, comune.tredozio.fc.it

Libra - Incontri 2011

IL MESTIERE DEL TRADURRE

Conferenza di Benedetta Campana Heinemann

Santarcangelo di Romagna (RN), Hotel della Porta, via Andrea Costa 85. Ore 21
 Info: 0541 356299, comune.santarcangelo.rn.it

12 mercoledì

150° Unità d'Italia - Riflessi in poesia

IL VENTENNIO ED IL DINIEGO DI EUGENIO MONTALE

Conversazione con Alessandro Mercì
Forlì, Palazzo di Residenza della Fondazione Cassa dei Risparmi, corso Garibaldi 45. Ore 17

Info: 0543 61460, accademiambenigni@libero.it

13 giovedì

Tra Cielo e Terra

A TU PER TU CON LO SCIENZIATO

Conferenza di Corrado Lamberti
Bagno di Romagna (FC), Palazzo del Capitano, via Fiorentina 38. Ore 18
 Info: 0543 911046, bagnodiromagnaturismo.it

extra

FAENZA, IL PREMIO SULL'AMORE

Claudio Panzavolta con il racconto *La cabina del telefono* si è aggiudicato il primo premio della prima edizione del concorso letterario *Di cosa parliamo quando parliamo d'amore*, promosso dalla Libreria Moby Dick di Faenza con il contributo di Banca di Romagna. Al secondo posto Barbara Sartoni con *In bilico*, seguita dal *Racconto asincrono* scritto da Daniela Masini e Angela Maritato. La cerimonia di premiazione si è svolta a Faenza nella sala assemblee della Banca di Romagna.

14 venerdì

Polliedricità

L'UNIVERSO A DONDOLO. LA SCIENZA NELL'OPERA DI GIANNI RODARI di Pietro Greco (ed. Springer)
 Presentazione del libro e incontro con l'autore
Ravenna, Centro La Lucertola, via Romolo Conti 1. Ore 18
 Info: lalucertola.org

Caffè Letterario

UNA SCUOLA DA RIFARE

di Giuseppe Caliceti (ed. Feltrinelli)
 Incontro con l'autore. Introduce Patrizia Randi
Lugo (RA), Sala Conferenze Hotel Ala d'Oro, via Matteotti 56. Ore 21
 Info: 0545 22388, cafeletterariolugo.it

Il canto della parola

ODORE DI CHIUSO di Marco Malvaldi (ed. Sellerio)

Presentazione del libro con l'autore. A seguire, cena artusiana (info e pren. 0545 76951)
Bagnara di Romagna (RA), La Locanda, piazza Marconi 10. Ore 20,30
 Info: 0545 63002, cantodellaparola.it

Rassegna filosofica misanese

MAURIZIO FERRARIS: ANIMA E IPAD

Conferenza per il ciclo *I nuovi piaceri della vita. Alla riscoperta della vita autentica*

Misano Adriatico (RN), Cinema Teatro Astra, via d'Annunzio 20. Ore 21

Info: 0541 618424, misano.org

15 sabato

Caffè Letterario

DAL VERO di Cesare Ballardini (ed. del Bradipo)

Presentazione del libro e incontro con l'autore. Introducono Antonello Frongia e Luca Nostri
Lugo (RA), Salone estense della Rocca, piazza dei Martiri 1. Ore 17
 Info: 0545 22388, cafeletterariolugo.it

Convegno di studi

FRANCESCO LANZONI E IL CATTOLICESIMO FAENTINO DI FRONTE ALLO STATO UNITARIO

Intervengono Samuele Nicoli, Rocco Cerrato, Maurizio Tagliaferri, Marco Ferrini, Giuseppe Dalmonte, Giorgio Bassi.
 Conduce Gianluigi Melandri
Faenza (RA), Biblioteca Manfrediana - Sala Dante, via Manfredi 14. Ore 15
 Info: 0546 691700, racine.ra.it/manfrediana

17 lunedì

Il canto della parola

AVANZI POPOLO. L'ARTE DI RICICLARE

TUTTO QUELLO CHE AVANZA IN CUCINA di Letizia Nucciotti (ed. Stampa Alternativa)
 Cena insieme all'autrice, con portate tratte dal ricettario. Prima della cena (ore 19,30) *Aperitivo tra le pagine* in biblioteca
Conselice (RA), Ristorante Al Caminetto, via Rocca 11. Ore 20
 Quota di partecipazione: 15 euro bevande incluse (info 0545 986930, pren. 0545 89337)
 Info: 0545 63002, cantodellaparola.it

Libra - Incontri 2011

LA VEGLIA DI ADRASTO

Conferenza di Maria Teresa Giuffrè
Santarcangelo di Romagna (RN), Hotel della Porta, via Andrea Costa 85. Ore 21
 Info: 0541 356299, comune.santarcangelo.rn.it

18 martedì

Il canto della parola

1994. L'ANNO CHE HA CAMBIATO L'ITALIA

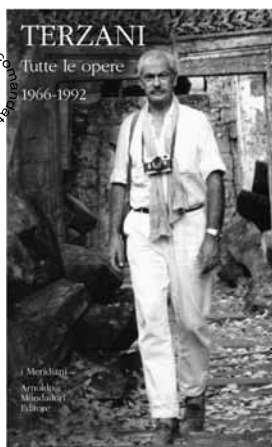
di L. Grimaldi e L. Scalettari (ed. Chiarelettere)
 Presentazione del libro e incontro con Luciano Scalettari
Bagnacavallo (RA), Centro culturale Le Cappuccine, via Vittorio Veneto 1. Ore 21
 Info: 0545 63002, cantodellaparola.it

Presentazione del libro

L'UOMO NERO E LA BICICLETTA BLU

di Eraldo Baldini (ed. Einaudi)
 Incontro con l'autore. Interviene Susanna Venturi
Faenza (RA), Caffè Nove100, corso Mazzini 69/a. Ore 21
 Info: 0546 681014

TERZANI. IN VIAGGIO, INSIEME



Serata dedicata all'opera di Tiziano Terzani. Intervengono Alen Loreti e Angela Terzani
Faenza (RA), Teatro Cinema Europa, via Sant'Antonino 4. Ore 20,30
 Info: info@faenzafuoridacoro.it

19 mercoledì

Il canto della parola

LEZIONI DI ECOSTILE

di Andrea Segrè (ed. Bruno Mondadori)
 Presentazione del libro e incontro con l'autore
Fusignano (RA), Auditorium Corelli corso Emaldi 109. Ore 21
 Info: 0545 63002, cantodellaparola.it

20 giovedì

Pagine di casa nostra

NON VISTA di Letizia Sassi (ed. Walberti)

I MESSAGGI DELLA VIA DELL'AMORE di A. Bannini, F. Federici e A. Faganello
 Presentazione dei libri e incontro con gli autori
Fusignano (RA), Centro culturale Il Granaio, piazza Corelli 16. Ore 21
 Info: 0545 955611, comune.fusignano.ra.it

recensioni
sms

328 8773767

Inviateci le vostre recensioni librerie (il numero a cui messaggiare è qui a fianco), per condividere con Gagarin impressioni, passioni e schifezze assortite.

L'ultimo libro. Zoran Živkovi. TEA. L'autore è presentato come l'erede di Borges e il romanzo come *Il nome della rosa* del ventunesimo secolo: tutto sommato una denuncia per millantato credito sarebbe più che lecita. Insomma, da leggere solo se non c'è altro a portata di mano.

Il suggeritore. Donato Carrisi. Longanesi. Thriller uscito qualche tempo fa con l'etichetta di risposta italiana ai giallisti d'oltreoceano. Ora, in edizione economica, si può scoprire un ottimo romanzo, con cui passare qualche ora piacevole. Ok, il prezzo è giusto.

L'imperatore del male. Siddhartha Mukherjee. Neri Pozza. Saggio straordinario, premio Pulitzer, fra lo stupore generale, nel 2011. Che c'è di strano? Beh, è la biografia del cancro, e non il segno zodiacale. Per paradosso, si tratta di un libro pieno di vita, di sogni e di atti di eroismo scientifici. Da non perdere.

Caffè Letterario

NEVIO SPADONI LEGGE... I POETI DEI POETI

Lecture dalle opere di Amedeo Giacomini, Franco Scataglini, Raffaello Baldini
Lugo (RA), Sala Baracca della Rocca Estense, piazza dei Martiri 1. Ore 21
 Info: 0545 22388, cafeletterariolugo.it

21 venerdì

Rassegna filosofica misanese

GIANGIORGIO PASQUALOTTO: ECOLOGIA BUDDHISTA

Conferenza per il ciclo *I nuovi piaceri della vita. Alla riscoperta della vita autentica*
Misano Adriatico (RN), Cinema Teatro Astra, via d'Annunzio 20. Ore 21
 Info: 0541 618424, misano.org

dal 21 venerdì al 23 domenica

Giornate internazionali di studio

XXI FEMMINILE

Seminari gratuiti, da mattino a sera, con importanti relatrici di tutto il mondo, sul ruolo delle donne nel secolo che stiamo vivendo
Rimini, Teatro Novelli, via Cappellini
 Per partecipare compilare un modulo pubblicato sul sito internet piomanzu.org
 Info: 0541 678139, piomanzu.org

21 venerdì

Il canto della parola

JULIAN ASSANGE, DALL'ETICA HACKER A WIKILEAKS di Gianluca Costantini e Dario Morgante (ed. BeccoGiallo)

Presentazione del libro e incontro con gli autori
Cotignola (RA), Palazzo Sforza, Ore 21
Info: 0545 63002, cantodellaparola.it

Presentazione del libro

PRIMA LEZIONE SULLA TELEVISIONE di Aldo Grasso (ed. Laterza)

Incontro con l'autore

Forlì, Auditorium Carir Romagna, via Flavio Biondo 16. Ore 17

Info: 0543 1912000, fondazioneclarforli.it

22 sabato

Presentazione del libro

COME UN PESCE FUOR D'ACQUA di Silvia Sola (ed. Mobydick)

Incontro con l'autrice del libro per ragazzi

Bologna, Centro Commerciale Officine Minganti. Ore 16

Info: 051 363037, librerie.coop.it

Il canto della parola

SCAVARE UNA BUCA di Cristiano Cavina (ed. Marcos y Marcos)

Fusignano (RA), Istituto comprensivo Battaglia, via Vittorio Veneto 36. Ore 10

Presentazione del libro con l'autore
Info: 0545 63002, cantodellaparola.it

Il canto della parola

IL MESTIERE DELLA LIBERTÀ di Pietro Raitano (ed. Altreconomia)

Presentazione del libro con l'autore. Al termine, degustazione di prodotti Altromercato

Bagnacavallo (RA), Bottega Matteotti, via Matteotti 26. ore 18

Info: 0545 63002, cantodellaparola.it

Presentazione del libro

MARIA ZAMBRANO. ETICA DELLA RAGIONE POETICA di Adele Ricciotti (ed. Mobydick)

Incontro con l'autrice

Forlì, Fabbrica delle candele, piazzetta Corbizzi. Ore 17,30

Info: mobydickeditore.it

23 domenica

Il canto della parola

IL BESTIARIO DELL'IMPIEGATTO di Gianni Zauli e Davide Revati (ed. Vaca)

Presentazione del libro e incontro con gli autori. A seguire, *Di animali e di altre storie* passeggiata nella musica classica con Elisabetta e Maurizio Sangiorgi e Nicoletta Bassetti. In conclusione, brindisi di chiusura della rassegna.

Lugo (RA), Salone estense della Rocca, piazza dei Martiri 1. Ore 17

Info: 0545 63002, cantodellaparola.it

24 lunedì

Libra - Incontri 2011

COME RICONOSCERE LA STAGIONE DELLE GUERRE. I BALCANI E NOI 20 ANNI DOPO

Conferenza di Igor Pellicciari

Santarcangelo di Romagna (RN), Hotel della Porta, via Andrea Costa 85. Ore 21

Info: 0541 356299, comune.santarcangelo.rn.it

26 mercoledì

Caffè Letterario

LETTURE AL BUIO: CINEMA, CINEMA, CINEMA...

Il piacere di leggere ad alta voce. Serata conviviale con gioco letterario

Lugo (RA), Sala Conferenze Hotel Ala d'Oro, via Matteotti 56. Ore 20.30

Costo: 20 euro per persona bevande incluse. Prenotazione obbligatoria
Info: 0545 22388, cafeletterariolugo.it

27 giovedì

Pagine di casa nostra

CALICANTO di Mario Morelli
E' VIAZ DL'ANMA

di Paolo Gagliardi (ed. Tempo al Libro)

Presentazione dei libri con gli autori

Fusignano (RA), Centro culturale Il Granaio, piazza Corelli 16. Ore 21

Info: 0545 955611, comune.fusignano.ra.it

Tra Cielo e Terra

L'UNIVERSO E L'ORIGINE DELLA VITA

Conferenza di Gianni Rossi e Gianluca Mambelli

Bagno di Romagna (FC), Palazzo del Capitano, via Fiorentina 38. Ore 21

Info: 0543 911046, bagnodiromagnaturismo.it

28 venerdì

(As)Saggi d'Autore

RIPRENDIAMOCI PECHINO di Katia Bellillo (ed. Albatros)

Durante la cena, presentazione del libro e incontro con l'autrice

Alfonsine (RA), Albergo Ristorante Stella, corso Matteotti 12. Ore 19,30

Costo cena: 23 euro
Info e pren.: 0544 866672, romagnadeste.it

Ottobre Giapponese

IL BUDDISMO DI NICHIREN DAISHŌNIN: TEORIA E PRATICA

Incontro a cura dell'Istituto Buddista Italiano Soka Gakkai

Solarolo (RA), Sala del Consiglio comunale, piazza Gonzaga 1. Ore 21

Info: ascig.it

Dedicato a Marilyn Monroe

UN ANGELO SENZA PARADISO

Serata promossa dall'Udi presentata da Angela Golfarelli, con Anna Maria Cortini, Martina Dotti, Elisa Giovannetti, Rachele Vespignani

Forlì, Sala Santa Caterina, via Romanello 8. Ore 20,45

Info: turismoforlivese.it

Rassegna filosofica misanese

REMO BODEI: DESIDERI DI VITA

Conferenza per il ciclo *I nuovi piaceri della vita. Alla riscoperta della vita autentica*

Misano Adriatico (RN), Cinema Teatro

Astra, via d'Annunzio 20. Ore 21

Info: 0541 618424, misano.org

29 sabato

Dante nel Risorgimento italiano

IL CONVIVIO DI DANTE

NEGLI ULTIMI ANNI DI VINCENZO MONTI

Conferenza di Angelo Colombo

Ravenna, Biblioteca Classense, via Baccarini 5. Ore 17,30

Info: 0544 482112, classense.ra.it

NOVEMBRE

3 giovedì

Pagine di casa nostra

I PROTOCOLLI DELL'ARCIPRETE ANGELO

MARIA CRICCA di Guido Savioli (Quaderni di Echi di Fusignano)

Presentazione del libro e incontro con l'autore. Interviene Giuseppe Bellosi

Fusignano (RA), Centro culturale Il Granaio, piazza Corelli 16. Ore 21

Info: 0545 955611, comune.fusignano.ra.it

4 venerdì

Rassegna filosofica misanese

MAURIZIO VIROLI: IL SILENZIO E IL SOGNO

Conferenza per il ciclo *I nuovi piaceri della vita. Alla riscoperta della vita autentica*

Misano Adriatico (RN), Cinema Teatro

Astra, via d'Annunzio 20. Ore 21

Info: 0541 618424, misano.org

5 sabato

Presentazione del libro

VERSO LA FELICITÀ VOLEVANO TORNARE di Paolo Donati (ed. Mobydick)

Incontro con l'autore

Bologna, Libreria Irnerio, via Irnerio 27. Ore 18

Info: mobydickeditore.it

Biblioterapia. Come curarsi (o ammalarsi) coi libri

ENZO BIANCHI: «...LIBERACI DAL MALE»

Conversazione con letture

Rimini, Museo della Città - Sala del Giudizio, via Tonini 1. Ore 17

Ingresso: 5 euro

Info: 0541 704486, bibliotecagambalunga.it

8 martedì

Ravenna. Otto Monumenti Patrimonio dell'Umanità

BASILICA DI SAN VITALE

Conferenza di Clementina Rizzardi

Ravenna, Sala del Refettorio del Museo Nazionale, via Fiandrini. Ore 17

Info: 0544 543711, turismo.ra.it

extra

LA GRANDE FESTA DELLA STORIA

Non poteva non rivolgersi al 150° dell'Unità d'Italia l'8ª edizione del Festival internazionale della Storia di Bologna che, andando alle origini di un processo aggregativo in un territorio segnato da profonde differenze, ha scelto come suo filo conduttore il tema *Orizzonti e radici. Quel che ci unisce e quel che ci distingue*. L'imponente rassegna, promossa dall'Università di Bologna, si sviluppa come una grande galassia a spirale, con un «nucleo centrale» rappresentato dagli eventi che si svolgeranno dal 15 al 23 ottobre, e con lunghi «bracci» costituiti dalle manifestazioni precedenti e seguenti, per un programma complessivo che, partito ai primi di settembre, si concluderà a metà dicembre. Stessa «struttura» anche per i luoghi, con Bologna al centro ad accogliere la maggior parte delle iniziative e decine di città e paesi sparsi nel territorio regionale ad ospitare il resto. Enorme il numero degli enti, istituti e realtà sociali coinvolte, così come quello delle mostre, convegni, incontri, presentazioni, visite guidate, spettacoli, concerti e via dicendo. Se volete saperne di più, la cosa migliore è andare al sito festadellastoria.it dove è possibile scaricare il programma dettagliato.

INCONTRI ASTRONOMICI

PLANETARIO DI RAVENNA

Ravenna, viale Santi Baldini 4/a

Inizio ore 21

Ingresso: 5 euro, ridotto 2 euro

Prenotazione consigliata

Info: 0544 62534 (lun-ven 8.30-12.30), info@arar.it, racine.ra.it/planet

Ottobre

8 sab / LE STELLE E IL PICCOLO PRINCIPE: RACCONTI DI ASTRONOMIA, VITA E AMICIZIA di Paolo Morini e Paolo Alfieri - ore 16.30 (conferenza adatta a bambini da 7 anni)

11 mar / IL CIELO DEI SAMURAI di Agostino Galegati

14 ven / IL SOGNO DI MARCONI di Marcello Caselli (ingresso libero)

18 mar / COSTELLAZIONE MANGA: LE STELLE NELL'ANIMAZIONE E NEI FUMETTI GIAPPONESI di Andrea Milanese, Daria Dall'Olio, Alessandro Montosi

23 dom / OSSERVAZIONE DEL SOLE - ore 10.30 (ingresso libero e cielo permettendo)

25 mar / IL MITO DELLE SETTE SORELLE: LE PLEIADI di Massimo Berretti

SHOPPING



PICCOLI GRANDI DOLCETTI

Siete in Romagna ma cercate l'America? Inseguite un regalo gustoso che non trascuri una presentazione originale, magari unica? Forse la *bakery* di Kevin e Victory di via Curiel, nel cuore di Cesena, è un passaggio obbligato. Ma non lasciatevi ingannare dai nomi stranieri. I proprietari sono due ragazzi italianissimi - Cesare e Valentina - e come nella migliore delle tradizioni del Bel Paese l'idea di trasformare la passione per la cucina in un'attività commerciale è... della suocera.

«Cucinavamo cupcakes un po' per tutti e riscuotevano molto successo - spiega Kevin - così un giorno, dopo averne sentito e visto uno fatto da Victory, mia mamma ha lanciato l'idea di farne un lavoro, in un momento di crisi in cui peraltro, il lavoro non c'era». E così è nata la bakery, non una semplice pasticceria che replica i tipici dolcetti americani bensì una bottega d'arte in cui ad essere in vendita non sono solo i prodotti alimentari dal design unico perché ideato dagli stessi proprietari ma anche i mobili e gli altri accessori

esposti in negozio.

Nessuna paura che ai pasticcini americani dai colori eccentrici cenesenati e non preferissero la tradizione? «Abbiamo aperto in aprile ad abbiamo già rinnovato il nostro spazio - continua - proprio perché la nostra idea è apprezzata. Addirittura a giugno dei turisti americani ci hanno confidato che siamo più bravi di loro nell'arte dei cupcakes. Credo che molti apprezzino il fatto che diamo vita a dolci che dal punto di vista del design di presentazione non si possono più riprodurre, quindi unici, utilizzando materie prime di qualità».

ALICE LOMBARDI

Foto by FantaStar Press©
Kevin & Victory's Bakery ©

KEVIN & VICTORY'S BAKERY
Cesena, via Curiel 12c
Info: facebook.com/
kevinandvictorybakery

cronache
ipocondriache

Passeggio frivolo per la città. A minare la mia falcata i postumi di una frattura adolescenziale al quinto metatarso del piede sinistro e una leggera cefalea. Tutto sommato sto bene. Mentre valuto la possibilità di un aperitivo, la vista, d'improvviso, si annebbia. Avverto un aumento vertiginoso delle pulsazioni, l'affanno mi attanaglia la gola. Non riesco a deglutire. I miei arti sono preda di un torpore soporifero e il mondo sfuma. D'un tratto, con una certezza che sconfinava nell'assoluto, capisco che la Grande Mietitrice è giunta al mio indirizzo. Solo la flebile vocina dell'inconscio tenta una causa alternativa, buttando là un fantomatico pneumotorace. Mentre zittisco l'indegna diagnosi cerco con le ultime forze un luogo dove accasciarmi esanime con dignità. Il mio

sguardo vacuo incontra quello di un turista straniero che mi domanda un'informazione. Tento di rispondere in un inglese stentato, ché l'importante è andarsene con stile. Le parole non escono ma vengo scosso da un tremito incontrollabile. Il turista svanisce, appare mia moglie. *Adesso basta! lo voglio dormire e tu che fai?* Sguardo interdetto. *Che faccio?* Abbozzo, mentre misuro sorridente le pulsazioni: 57. *Canti! Invece di russare come tutti, tu canti.* La curiosità mi invade mentre tento una respirazione diaframmatica. *E cosa cantavo?* Occhio venato di puro odio. *Nel giorno della fine non ti servirà l'inglese.* Il resto della nottata è trascorsa nello spiegare che un attacco di panico mi è apparso in sogno e che lo celebravo citando Battiato. E l'Insensibile si è addormentata.

cheap
& cool

di Angela
Anzalone

MELUNA,
CICLO
VIRTUOSO

MeLuna, la coppetta mestruale, è una grandiosa alternativa ai soliti tamponi igienici. È ecologica perché riutilizzabile e permette di evitare l'accumulo di materiale non biodegradabile dato dagli assorbenti usa e getta. Permette anche un notevole risparmio economico; infatti, mediamente, una donna nella sua vita utilizza circa 10.000 tamponi o assorbenti igienici, mentre la coppetta MeLuna può essere usata per 5-10 anni con un costo di circa 20 euro. Sicura al 100% essendo priva di PVC, silicone, lattice, proteine, non è mai stata collegata nessun episodio di sindrome da shock tossico (TSS), al contrario dei tamponi.

È una protezione mensile invisibile e si può utilizzare anche di notte poiché può contenere più liquido rispetto ad altri prodotti per l'igiene mensile. Esistono varie taglie in commercio a seconda delle diverse esigenze e tappe di vita di una donna: *small*, *medium* (adatto a donne giovani e per chi non ha avuto figli), *large* (per le donne che hanno partorito). Taglia a parte, i modelli si distinguono per i «gambi» che servono alla rimozione della coppetta; i gambi possono essere a forma di stelo oppure a pallina od anello. Le coppette possono avere diversi colori, per mettere a proprio agio le donne che non amano in modo particolare la visione del sangue. La prima volta che si utilizza la coppetta e alla fine di ogni ciclo va sterilizzata per cinque minuti in acqua bollente, mentre durante il ciclo basta lavarla sotto acqua corrente. Ogni coppetta ha il proprio sacchetto per conservarla al meglio dopo l'utilizzo mensile. Una vera scoperta eco-chic! meluna.it

LA MEGLIO GIOVENTÙ DI IMOLA

Col Grifo d'Oro a Mazzacurati la rassegna indie romagnola festeggia la maggiore età

Gli esperti dicono che questo sia il settembre più caldo degli ultimi 150 anni. L'estate che non vuole andarsene, ci tiene tutti ostaggio. Le mezze stagioni del resto non esistono più... (mi potete querelare per questa banalità ostentata, telefonando in redazione e chiedendo di Gregor Samsa). Inizia così il periodo dei festival, ci lasciamo alle spalle lo sballo vacanziero di mojiti bevuti sulla spiaggia, balli a piedi nudi in improbabili party hawaiani e recuperiamo l'attitudine al pensiero, lasciata nella tasca del cappotto. Dopo la breve e oziosa divagazione introduttiva, va detto che chi scrive indossa ancora costume e stivali. Ora si può cominciare.

L'ImolaFilmFestival compie 18 anni, in barba a maligni e presagi funesti. È stato uno dei primi festival di cortometraggi nati negli anni '90 (quei meravigliosi '90, per noi nostalgici privati dei '60...), quando ancora le rassegne che si occupavano di cinema indipendente, si contavano sulle dita delle mani. Da quel momento in poi, attraversando la crisi profonda del cinema italiano, l'ImolaFilmFestival e altre realtà interessate al cinema indipendente hanno preso piede, diventando una realtà consolidata a livello nazionale. Ora diventa maggiorenne, un traguardo importante in questi tempi di tagli e forbici sempre in tasca quando si parla di cultura; parola che è diventata tabù nel Paese dai mille scandali e dalle poche indignazioni.

L'edizione di quest'anno, comprende un'evoluzione cominciata qualche anno fa. Il cinema inteso come azione sulla vita e capace di creare pensiero. Nato appunto come festival indipendente, oggi comprende al suo interno una programmazione composta da premi, workshop e seminari rivolti all'educazione filmica dei più giovani. Verranno proiettati i migliori corti delle edizioni passate e verrà consegnato il Grifo d'Oro al regista Carlo Mazzacurati, che i più conosceranno per la regia de *Il Toro*, pluripremiata pellicola con un giovane Roberto Citran, che si aggiudicò la Coppa Volpi, per la miglior interpretazione. Un cineasta da sempre impegnato nel fotografare la realtà della vita attraverso personaggi che vivono ai margini; gli ultimi segretamente raccontati nella loro ricerca della felicità. Saranno presentate pellicole e cortometraggi di autori esordienti, uno sguardo nuovo sul cinema dell'Italia di oggi e su quella del futuro. Workshop con docenti qualificati, esamineranno le tecniche e i know-how che si celano dietro la macchina da presa, con la successiva possibilità di stage presso aziende. *Kinder Kino* è il nome dell'iniziativa che ImolaFilmFestival dedica ai più piccoli. Coinvolgendo gli Istituti e proponendo una programmazione di pellicole per un pubblico di ragazzi, coadiuverà una visione delle immagini ad una riflessione sulla contemporaneità, oggi sempre più ridotta ad un tapis

roulant di avvenimenti; un enorme accadere di eventi, che diventano indistinguibili, con conseguente creazione dell'azzeramento delle facoltà percettive della realtà.

Cinema e pensiero, insomma, è giunto il momento di riflettere sulla sincronia, un regolamento delle lancette nell'orologio della cultura. Per scandire passi e contare gli anni che ci separano dall'oblio. 18 in questo caso. Levo il costume, infilo i jeans e una camicia velocemente. Prendo posto e attendo che le luci si spengano.

MARCO BOCCACCINI

In alto: Carlo Mazzacurati
Foto Brixton21

dal 31 ottobre al 5 novembre

IMOLAFILMFESTIVAL

Imola, Teatro dell'Osservanza, via Venturini 18

Info: 349 6530134, imolafilmmfestival.it

CINEMA

telegrammi dalla mostra del cinema di venezia

di
Dario Zanuso
e
Aldo Zoppo

LEONE D'ORO

Faust di Alexander Sokurov (★★★★): Indagine sull'essenza del male. Come scrisse Goethe: «Gli infelici sono pericolosi». L'infelicità genera l'avidità ricerca del potere (nella conoscenza, nel denaro, nel possesso lussuoso dei corpi), al di là del bene e del male. Sulfureo.

BENVENUTI IN ITALIA

Il villaggio di cartone di Ermanno Olmi (★★★1/2): in una chiesa dismessa trovano rifugio i miseri e i derelitti dei nostri tempi; un vecchio e mite parroco ritrova il senso profondo del messaggio cristiano, la carità e la fratellanza, nonché la forza per parole e azioni decise e ferme. Indignato.

Là bas di Guido Lombardi (★★★): laggiù indica la zona di provenienza, l'Africa, e quella di destinazione in Italia, il sud degradato di Castelvoturno. Qui i sogni di riscatto sono destinati a fallire. Leone del futuro.

Io sono Li di Andrea Segre (★★★): profondo nord, Chioggia, storia di amicizia e complicità tra un anziano pescatore e una giovane cinese immigrata. L'ottusità dei pregiudizi e l'apertura all'altro. Poetico.

Terraferma di Emanuele Crialesi (★★★1/2): gli sbarchi degli immigrati, il contrasto tra l'antica legge del mare e la spietata legge dei respingimenti. Le buone intenzioni non bastano per fare un buon film. Mare nero.

DAL TEATRO AL CINEMA

Carnage di Roman Polanski (★★★1/2): un incontro tra due famiglie della buona borghesia americana si tramuta in acceso scontro. Il nido di vipere dietro la facciata delle buone maniere. Comunicazione interrotta.

A dangerous method di David Cronenberg (★★★): indagine sull'inconscio tra repressione e fragilità umana nella disputa tra Jung e Freud. Le debolezze e l'umanità dei due padri della psicoanalisi. Junghiano.

METROPOLI

Shame di Steve McQueen (★★★1/2): una vita alienata in una grande metropoli, New York. Nel deserto dei legami e dei sentimenti, l'ossessiva e compulsiva ricerca del sesso. Angosciante.

Taojie (A simple life) di Ann Hui (★★★1/2): l'epilogo della vita di una anziana governante nella Cina più moderna, Hong Kong. Una storia di dignità, umiltà e gratitudine. La forza della solidarietà.

AMERICANI, BRAVA GENTE

Dark horse di Todd Solondz (★★★): Ritratto impietoso e cinico di un trentenne con la sindrome di Peter Pan. La sfiga sembra non avere fine. Risate amare.

Killer Joe di William Friedkin (★★★): Prendi i soldi e scappa, ma non è facile né prenderli, né scappare. Ritratto grottesco di una famiglia del sottoproletariato del profondo sud, alle prese con un killer tanto spietato quanto improbabile. Attenti al pollo.

The ideof March di George Clooney (★★★1/2): lo ricorderemo per questa battuta «Un candidato alle elezioni presidenziali può fare tutto (sottinteso: corruzioni, intrighi, menzogne), ma non scopare con una minorene». Disillusio.

DAL GIAPPONE CON FURORE

Cut di Amir Naderi (★★★★): l'amore per il grande cinema classico, che sapeva coniugare l'arte col divertimento e la rivolta contro il degrado delle produzioni blockbuster, in taglienti metafore. Cinefilia militante.

Himizu di Sion Sono (★★★1/2): nel Giappone devastato dallo tsunami, la ribellione di due adolescenti verso il mondo ereditato dai grandi. Manga.

★ da evitare ★★ guardabile ★★★ da vedere ★★★★ imperdibile ★★★★★ capolavoro

OTTOBRE

9 domenica

Sedicicorto International Film Festival

CORTOMETRAGGI IRLANDESI

Faenza (RA), Lismore Irish Pub, via

Granarolo 17. Ore 22

Info: lismore.it

10 lunedì

Lunedì Cult Movie

THIS IS ENGLAND

di Shane Meadows (Gb, 2006)

Faenza (RA), Cinema Italia, via Cavina 9.

Ore 21,30

Info: 0546 21204, cinemaincentro.com

Quantum Cinema

L'INVENZIONE DI MOREL

di Emidio Greco (Ita/Fra, 1974)

Cesena (FC), Cinema San Biagio, via Aldini

24. Ore 21

Info: comune.cesena.fc.it/sanbiagiocesena

11 martedì

Sguardo sui continenti

MIRKA

di Rachid Benhadj (Ita/Alg, 1999)

Forlì, Sala San Luigi, via Nanni 12. Ore 21,15

Info: 0543 375688, salasanluigi.it

dal 11 martedì al 12 mercoledì

Supercinema

HANNA

di Joe Wright (Usa/Gb/Ger, 2011)

Santarcangelo di Romagna (RN), Teatro

Supercinema, Piazza Marconi 1. Ore 21,15

Info: 0541 356284,

santarcangelodioromagna.info

dal 12 mercoledì al 13 giovedì

2Di Cinema

HANNA

di Joe Wright (Usa/Gb/Ger, 2011)

Imola (BO), Cinema Osservanza, via

Venturini 18. Ore 21,30

Info: 0542 25860, cinemaincentro.com

13 giovedì

Ottobre Giapponese

CATERPILLAR

di Wakamatsu Koji (Giap, 2010)

RUNNING IN MADNESS, DYING IN LOVE

di Wakamatsu Koji (Giap, 1969)

Ravenna, Cinema Corso, via di Roma 51.

Ore 20,45 e 22,30

Info: ascig.it

Precede alle ore 20 *Il cinema di Wakamatsu*

Koji, tavola rotonda

Essai

HANNA

di Joe Wright (Usa/Gb/Ger, 2011)

Castel Bolognese (RA), Cinema Moderno,

via Morini 24. Ore 21

Info: 0546 55075, ilcinemamoderno.it

HORROR NIGHT

proiezioni di film horror classici e indipendenti

Igea Marina (RN), Centro Giovani Kas8, via

Ravenna 75. Ore 21,15

Info: 0541 343949

14 venerdì

Documentari con autore

CASERME ROSSE - IL LAGER DI BOLOGNA

di D. Caracciolo e R. Montanari (Ita, 2009)

Bologna, Sala Falcone e Borsellino del

Quartiere Reno, via Battindarno 123. Ore 21

Info: comune.bologna.it/quartierereno

Incontro in sala con i registi

Ottobre Giapponese

UNITED RED ARMY

di Wakamatsu Koji (Giap, 2007)

Ravenna, Cinema Corso, via di Roma 51. Ore 20

Info: ascig.it

15 sabato

Ottobre Giapponese

PORCO ROSSO

di Miyazaki Hayao (Giap, 1992)

SHINJUKU MAD

di Wakamatsu Koji (Giap, 1970)

Ravenna, Cinema Corso, via di Roma 51.

Ore 20,30 e 22,30

Info: ascig.it

17 lunedì

Lunedì Cult Movie

DETECTIVE DEE E IL MISTERO

DELLA FIAMMA FANTASMA

di Tsui Hark (Cina/Hkg, 2010)

Faenza (RA), Cinema Italia, via Cavina 9. Ore 21,30

Info: 0546 21204, cinemaincentro.com

Appuntamenti al Saffi

IL FLAUTO MAGICO

di Ingmar Bergman (Sve, 1974)

Forlì, Cinema Saffi, viale dell'Appennino

480. Ore 20,30

Info: 0543 84070, cinemasaffi.com

Quantum Cinema

RASHOMON

di Akira Kurosawa (Giap, 1950)

Cesena (FC), San Biagio, via Aldini 24. Ore 21

Info: comune.cesena.fc.it/sanbiagiocesena

18 martedì

Sguardo sui continenti

BATAD

di Benji Garcia (Fil, 2006)

Forlì, Sala San Luigi, via Nanni 12. Ore 21,15

Info: 0543 375688, salasanluigi.it

dal 18 martedì al 19 mercoledì

Supercinema

THIS IS ENGLAND

di Shane Meadows (Gb, 2006)

Santarcangelo di Romagna (RN), Teatro

Supercinema, Piazza Marconi 1. Ore 21,15

Info: 0541 356284, santarcangelodioromagna.info



dal 19 mercoledì al 20 giovedì

2Di Cinema

THIS IS ENGLAND

di Shane Meadows (Gb, 2006)

Imola (BO), Cinema Osservanza, via Venturini 18. Ore 21,30

Info: 0542 25860, cinemaincentro.com

20 giovedì

Essai

COME TROVARE NEL MODO GIUSTO L'UOMO SBAGLIATO

di Salvatore Allocca (Ita, 2011)

Castel Bolognese (RA), Cinema Moderno, via Morini 24. Ore 21

Info: 0546 55075, ilcinemamoderno.it

Ottobre Giapponese

ECCO L'IMPERO DEI SENSI

di Oshima Nagisa (Giap, 1977')

Faenza (RA), Cinema Sarti, via Scaletta 10. Ore 21
Info: ascig.it

Appuntamenti al Saffi

BLACK BLOCK

di Carlo Bachschmidt (Ita, 2011)

Forlì, Cinema Saffi, viale dell'Appennino 480. Ore 21,15Info: 0543 84070, cinemasaffi.com
Incontro in sala con il regista

Notorius Rimini Cineclub

IL VENTAGLIO SEGRETO

di Wayne Wang (Cina/Usa, 2011)

Rimini, Cinema Tiberio, via San Giuliano 16. Ore 21

Info: 328 2571483, cinematiberio.it

21 venerdì

Documentari con autore

CI PROVO

di Susana Pilgrim (Ita, 2010)

Bologna, Sala Falcone e Borsellino del Quartiere Reno, via Battindarno 123. Ore 21Info: comune.bologna.it/quartierereno
Incontro in sala con la regista e vari interpreti

Cinema Francese Contemporaneo

MARIEES MAIS PAS TROP

di Cathérine Corsini (Fra, 2003)

Bologna, Alliance Française, via De Marchi 4. Ore 20,30

Info: 051 581161, france-bologna.it

dal 22 sabato al 31 lunedì

Festival Internazionale di Cinema Horror

RAVENNA NIGHTMARE FILM FEST**Ravenna, Cinema Corso, via di Roma 31**

Info: 0544 464349, ravennanightmare.it

24 lunedì

Lunedì Cult Movie

BRONSON

di Nicolas Winding Refn (Gb, 2008)

Faenza (RA), Cinema Italia, via Cavina 9. Ore 21,30

Info: 0546 21204, cinemaincentro.com

Quantum Cinema

AVVENNE DOMANI

di René Clair (Usa, 1944)

Cesena (FC), Cinema San Biagio, via Aldini 24. Ore 21

Info: comune.cesena.fc.it/sanbiagiocesena

dal 24 lunedì al 25 martedì

Appuntamenti al Saffi

4 AGOSTO '74**ITALICUS, LA STRAGE DIMENTICATA**

di Alessandro Quadretti e Domenico Guzzo (Ita, 2011)

Forlì, Cinema Saffi, viale dell'Appennino 480. Ore 20,30Info: 0543 84070, cinemasaffi.com
Incontro in sala con i registi**dal 25 martedì al 26 mercoledì**

Supercinema

DETECTIVE DEE E IL MISTERO DELLA FIAMMA FANTASMA

di Tsui Hark (Cina/Hgk, 2010)

Santarcangelo di Romagna (RN), Teatro Supercinema, Piazza Marconi 1. Ore 21,15

Info: 0541 356284, santarcangelodiromagna.info

dal 26 mercoledì al 27 giovedì

2Di Cinema

CONTAGION

di Steven Soderbergh (Usa, 2011)

Imola (BO), Cinema Osservanza, via Venturini 18. Ore 21,30

Info: 0542 25860, cinemaincentro.com

27 giovedì

Essai

CONTAGION

di Steven Soderbergh (Usa, 2011)

Castel Bolognese (RA), Cinema Moderno, via Morini 24. Ore 21

Info: 0546 55075, ilcinemamoderno.it

Notorius Rimini Cineclub

LE DONNE DEL SESTO PIANO

di Philippe Le Guay (Fra, 2011)

Rimini, Cinema Tiberio, via San Giuliano 16. Ore 21

Info: 328 2571483, cinematiberio.it

28 venerdì

Documentari con autore

È STATO MORTO UN RAGAZZO

di Filippo Vendemmiati (Ita, 2010)

Bologna, Sala Falcone e Borsellino del Quartiere Reno, via Battindarno 123. Ore 21Info: comune.bologna.it/quartierereno
Incontro in sala con il regista e la famiglia Aldrovandi**dal 28 venerdì al 30 domenica**

Festival riminese di cortometraggi

AMARCORT FILM FESTIVAL**Rimini, Teatro degli Atti, via Cairoli 42**

Info: amarcort.it

31 lunedì

Appuntamenti al Saffi

L'ORA DEL LUPO

di Ingmar Bergman (Sve, 1968)

Forlì, Cinema Saffi, viale dell'Appennino 480. Ore 20,30

Info: 0543 84070, cinemasaffi.com

NOVEMBRE**1 martedì**

Essai

IL DEBITO

di John Madden (Usa, 2010)

Castel Bolognese (RA), Cinema Moderno, via Morini 24. Ore 21

Info: 0546 55075, ilcinemamoderno.it

3 giovedì

Notorius Rimini Cineclub

CIRKUS COLOMBIA

di Danis Tanovic (Bsn/Fra/Gb/Ger, 2010)

Rimini, Cinema Tiberio, via San Giuliano 16. Ore 21

Info: 328 2571483, cinematiberio.it

4 venerdì

Ottobre Giapponese

LE VOCI DELLA NOSTRA INFANZIA

di Nishizawa Akio (Giap, 2007)

Bagnacavallo (RA), Ex-convento di San Francesco, via Cadorna 14. Ore 21

Info: ascig.it

7 lunedì

Lunedì Cult Movie

RUGGINE

di Daniele Gaglianone (Ita, 2011)

Faenza (RA), Cinema Italia, via Cavina 9. Ore 21,30

Info: 0546 21204, cinemaincentro.com

Quantum Cinema

L'ESPERIMENTO PIÙ BELLO

di D. Gonzales, O. Levrini, G. Lulli, D. Zanasi (Ita, 2011)

INTERFERENZA DI ELETTRONI

di P.G. Merli, G.F. Missiroli, L. Morettini, D. Nobili, G. Pozzi (Ita, 1976)

Cesena (FC), Cinema San Biagio, via Aldini 24. Ore 21

Info: comune.cesena.fc.it/sanbiagiocesena

9 mercoledì

Riusciranno i nostri eroi

RUGGINE

di Daniele Gaglianone (Ita, 2011)

Cesena (FC), Cinema San Biagio, via Aldini 24. Ore 21

Info: comune.cesena.fc.it/sanbiagiocesena

Incontro in sala con il regista

gatto salgigi*

SCENeggiature IMPROBABILI di Alessandro Boriani

**ASSISTENTI AMMAESTRATI**

Film col quale il produttore Sallustri vinse l'Orsetto d'argento all'ultima edizione del Concorso Pettinatissima 1987.

La storia si concentra sul torrido passato di un professore di solfeggio per mancini stitici, che provocava starnuti nei suoi alunni.

Diviso in quattro sequenze temporali: 1 - Nella prima, ambientata a Milano, il professore (che poi scopriamo chiamarsi G.) cavalca a lungo una motocicletta bianca, vestito con una giacca con le frange.

2 - Nella seconda, ambientata sugli argini del Po di Volano, G. suona il pianoforte con l'alluce sinistro.

Travolto da una passione improvvisa per l'assistente di nome Mariolanda, la abbraccia scordandosi del pianoforte.

Questa scena è stata considerata la più crudele del film. «*Quelle scarpe infangate sulla tastiera, quell'amplesso violento fra le corde tese*» ebbe a scrivere il noto critico Ribaldo sulla rivista Cinema Pret-à-porter.

3 - Nella terza scena G. è in una stanza rossa. Dipinge piccoli fiori gialli e verdi sul muro.

Canticchia Bach in una versione pop di dubbio gusto. Entra una studentessa. Lui la guarda. Lei starnutisce violentemente e sviene.

Al risveglio, la ragazza si trova su un grande prato fiorito.

4 - Nella quarta scena, la più misteriosa del film, Mariolanda scrive una lunga lettera. La L.

*La Gatto Salgigi è un'antica casa di produzione cinematografica attiva attorno agli anni '50 sul territorio lombardo laziale. Fra gli autori vanta nomi del calibro di Gilberto Salalamucca e Bastardo Gustavopiero.

BIMBI



SEGNALI DI FUMETTO

Ma cosa avranno i fumetti di così irresistibile? Mah... Sta di fatto che tutti, quando s'era ragazzi, abbiamo subito il fascino di questa *emozionante* forma d'espressione artistica (ingiustamente definita *minore*) e abbiamo desiderato scriverne e disegnarne.

Un sogno divenuto realtà grazie all'Associazione Barbablù che da anni a Cesena propone corsi e laboratori che insegnano come realizzare fumetti (e non solo). La nuova stagione inizia il 20 ottobre (le iscrizioni sono già aperte) e andrà avanti fino a giugno, articolandosi su tre proposte. Per i più piccoli (7-11 anni) c'è il *Club del Fumetto*, tutti i giovedì dalle ore 17, finalizzato alla preparazione e stampa di un vero e proprio giornalino. Il secondo progetto si chiama *EFFE* ed è per ragazzi tra i 12 e i 15 anni: workshop di fumetto, incontri con l'autore, scuola di disegno e scrittura, e gestione di una intrigante webzine (date un'occhiata al sito *effe.barbablu.info*). Si svolge tutti i venerdì dal-

le ore 17. Per i più *grandi*, oltre i 15 anni, c'è invece *EFFE+* concepito come momento di ritrovo tra amici appassionati di fumetto e scrittura. Si svolge un venerdì al mese. Ma Barbablù guarda anche alle scuole, promuovendo laboratori di fumetti in classe e workshop per insegnanti. Momento clou di tutte queste attività è *Cesena Comics* che, dal 7 al 13 novembre, coinvolgerà tutta la città con moltissimi eventi e con la partecipazione di alcuni grandi autori di fumetti.

ANGELO FARINA

dal 20 ottobre a giugno

CLUB DEL FUMETTO, EFFE, EFFE+
Cesena, Sala Endas, corso Mazzini 46
Info: 0547 610592, barbablu.info

dal 7 al 13 novembre

CESENA COMICS&STORIES
Cesena, centro storico
Info: 328 9086126, cesenacomics.com

OTTOBRE

8 sabato

La biblioteca in musica

IMPARARE AD ASCOLTARE

Ascolto in gruppo della musica di Mozart

Lugo (RA), Biblioteca Trisi - Sezione

Ragazzi, piazza Trisi 19. Ore 10,30

Consigliato 3-6 anni

Info: 0545 38558, bibliotecatrisi.it



Caffè letterari per i bambini

STORIE E CANZONI DI ANIMALI E DI PIRATI

Lettura animata con Elisa Mazzoli

Cesena, MondoCaffè, via Veneto 17. Ore 17

Consigliato 3-9 anni

Info: 328 9086126, barbablu.info

dall'8 sabato al 9 domenica

Schermi & Lavagne

HOP

di Tim Hill (Usa, 2011)

Bologna, Cinema Antoniano, via Guinizzelli 3

Orari: sab 16, dom 17.45

Info: 051 3940212, antoniano.it

9 domenica

Schermi & Lavagne

LOST IN AFRICA

di Vibeke Muasya (Dan, 2010)

Bologna, Cinema Lumiere, via Azzo Gardino

65. Ore 16

Versione originale con sottotitoli in italiano

Consigliato dai 10 anni

Info: 051 2195311, cinetecadibologna.it

Festival dei Burattini

IL MANIFESTO DEI BURATTINI

Compagnia Teatrino dell'Es

Ozzano dell'Emilia (BO), Palazzo della

Cultura, piazza Allende 18. Ore 16

Info: 338 2709023

10 tutti i lunedì

LETTURE SOTTO L'ALBERO

A cura del Centro per le famiglie di Rimini

Rimini, zona giochi del Parco Marecchia. Ore 17

Info: bimbirimini.it

12 mercoledì

Laboratorio creativo

SPAVENTOOSO!!!

Con Claudia e Elisa

Imola (BO), Libreria GiuGiù, via Emilia 223.

Ore 17,30

Costo: 8 euro. Consigliato dai 6 anni

Info: 0542 21949, libreriagiugiu@mac.com

14 venerdì

Laboratorio psico-espressivo

SONO DIVENTATO ROSSO

Con gli psicologi Cristina Mambelli e Riccardo Trazzi

Imola (BO), Libreria GiuGiù, via Emilia 223.

Ore 17,30

Costo: 8 euro. Consigliato 6-10 anni

Info: 0542 21949, libreriagiugiu@mac.com

15 sabato

Lettura animata

C'ERA UNA VOLTA UN PEZZO DI LEGNO

I volontari della Salaborsa Ragazzi leggono a puntate la storia di Pinocchio

Bologna, Biblioteca Salaborsa Ragazzi,

Piazza Nettuno 3. Ore 10,45

Prosegue tutti i sabati fino a dicembre

Consigliato dai 4 anni

Info: 051 2194411, bibliotecasalaborsa.it/ragazzi

Lettura animata

LO STRANO CASO DEL SIGNOR TOMMONE SIMMASO

Con Riccardo

Imola (BO), Libreria GiuGiù, via Emilia 223.

Ore 18

Gratis con prenotazione. Consigliato dai 3 anni

Info: 0542 21949, libreriagiugiu@mac.com

Serata animata

NOTTE AL MUSEO PER BAMBINI CORAGGIOSI

Al termine delle attività, i bambini muniti di

sacco a pelo, potranno dormire all'interno

delle sale del Museo. Al risveglio, golosa

colazione ed escursione guidata nelle Valli di

Comacchio

Sant'Alberto (RA), Museo NatuRa, via

Rivaletto 25. Dalle ore 20.30 alle 8.30

Costo: 16 euro. Consigliato 7-11 anni.

Prenotazione obbligatoria

Info: 0544 528710, natura.ra.it

dal 15 sabato al 16 domenica

I pomeriggi della casa di Pinocchio (film)

DIARIO DI UNA SCHIAPPA

di Thor Freudenthal (Usa, 2010)

Faenza (RA), Cinema Italia, via Cavina 9

Proiezioni: sabato ore 17, domenica ore 15

Replica sabato 22 e domenica 23

Info: 0546 21204, cinemaincentro.com

16 domenica

Schermi & Lavagne

TUTTI PER UNO

di Romain Goupil (Fra, 2010)

Bologna, Cinema Lumiere, via Azzo Gardino

65. Ore 16

Consigliato dai 10 anni

Info: 051 2195311, cinetecadibologna.it

Festival dei Burattini

LE AVVENTURE DI FAGIOLINO

Compagnia Romano Danielli

Ozzano dell'Emilia (BO), Palazzo della

Cultura, piazza Allende 18. Ore 16

Info: 338 2709023

La biblioteca in musica

LE LETTURE DI FATA MUSICHINA

Rumoreggiando insieme a Teddy marinaio,

con mamme, papà, nonni, zii, tate... a cura

di Sabrina Ruffini e Vittorio Veroli

Lugo (RA), Biblioteca Trisi - Sezione

Ragazzi, piazza Trisi 19. Ore 10,30

Consigliato 3-6 anni

Info: 0545 38558, bibliotecatrisi.it

Junior Cinema

WINNIE THE POOH: NUOVE AVVENTURE

NEL BOSCO DEI 100 ACRÌ

di Stephen Anderson e Don Hall (Usa, 2011)

Rimini, Cinema Tiberio, via San Giuliano 16.

Ore 14,30 e 17

Info: 328 2571483, cinematiberio.it

21 venerdì

Laboratorio di disegno

I PIRATI

Imola (BO), Libreria GiuGiù, via Emilia 223. Ore 17

Costo: 5 euro. Consigliato dai 6 anni

Info: 0542 21949, libreriagiugiu@mac.com

22 sabato

Schermi & Lavagne

UN MAGICO INIZIO

Selezione di antichi cortometraggi d'animazione e comici europei

Bologna, Cinema Lumiere, via Azzo Gardino

65. Ore 16

Accompagnamento musicale al pianoforte di Marco Dalpane. Versione originale con traduzione in oversound

Consigliato dai 4 anni

Info: 051 2195311, cinetecadibologna.it

La biblioteca in musica

NATI PER LA MUSICA... A LUGO

Giornata di studio per genitori, pediatri, pedagogisti, bibliotecari, educatori ed operatori per la prima infanzia

Lugo (RA), Salone Estense della Rocca, piazza dei Martiri 1. Dalle ore 9,30

Info: 0545 38558, bibliotecatrisi.it

dal 22 sabato al 23 domenica

Schermi & Lavagne

DIARIO DI UNA SCHIAPPA

di Thor Freudenthal (Usa, 2010)

Bologna, Cinema Antoniano, via Guinizzelli 3

Orari: sab 16, dom 17.45

Consigliato dai 6 anni

Info: 051 3940212, antoniano.it

dal 22 sabato al 28 venerdì

LABORATORI CREATIVI DI HALLOWEEN

Imola (BO), La Palazzina, via Quaini 14. Ore 17

Costo: 5 euro. Consigliato dai 5 anni

Info: 0542 21949, libreriagiugiu@mac.com

23 domenica

Teatro Ragazzi Antoniano

LA Z DI ZORRO

Fantateatro

Bologna, Cinema Teatro Antoniano, via Guinizzelli 3. Ore 11 e 16

Biglietto: 6 euro. Consigliato dai 3 anni

Info: 051 3949247, antoniano.it

Festival dei Burattini

SOTTO IL SOLE FURBETTO

Compagnia Rosenkranz

Ozzano dell'Emilia (BO), Palazzo della Cultura, piazza Allende 18. Ore 16

Info: 338 2709023

Schermi & Lavagne

VITA DA GATTO

di Jean-Loup Felicioli e Alain Gagnol (Fra/Ola/Svi/Belgio, 2010)

Bologna, Cinema Lumiere, via Azzo Gardino

65. Ore 16

Versione originale con traduzione in oversound

Consigliato dai 6 anni

Info: 051 2195311, cinetecadibologna.it

29 sabato

Giochi e parole in lingua inglese

RED LEAF, YELLOW LEAF

Laboratorio per festeggiare l'arrivo dell'autunno, a cura di Apple Tree School of English

Bologna, Biblioteca Salaborsa Ragazzi,

Piazza Nettuno 3

Ore 10.30 per bambini 4-6 anni

Ore 11.45 per bambini 7-10 anni

Info: 051 2194411, ragazzisalaborsa@comune.bologna.it

Lettura animata

IL CIMITERO DEI LIBRI

Con Alfonso Cuccurullo

Imola (BO), Libreria GiuGiù, via Emilia 223.

Ore 18

Ingresso gratuito con prenotazione.

Consigliato dai 7 anni

Info: 0542 21949, libreriagiugiu@mac.com

dal 29 sabato al 30 domenica

Schermi & Lavagne

DIARIO DI UNA SCHIAPPA 2

di David Bowers (Usa, 2011)

Bologna, Cinema Antoniano, via Guinizzelli 3

Orari: sab 16, dom 17.45

Consigliato dai 6 anni

Info: 051 3940212, antoniano.it

30 domenica

Teatro Ragazzi Antoniano

BIANCANEVE

Fantateatro

Bologna, Cinema Teatro Antoniano, via Guinizzelli 3. Ore 11 e 16

Biglietto: 6 euro. Consigliato dai 3 anni

Info: 051 3949247, antoniano.it

Festival dei Burattini

LE AVVENTURE DI PULCINELLA

Compagnia Il Carro di Pulcinella

Ozzano dell'Emilia (BO), Palazzo della Cultura, piazza Allende 18. Ore 16

Biglietto: 5 euro

Info: 338 2709023

Junior Cinema

HARRY POTTER

E I DONI DELLA MORTE parte 2

di David Yates (Gb, 2011)

Rimini, Cinema Tiberio, via San Giuliano 16. Ore 14,30 e 17

Info: 328 2571483, cinematiberio.it

31 lunedì

Happy Halloween

DOLCETTO O SCHERZETTO?

Animazione in musica a cura di Kizè Teatro

Ozzano dell'Emilia (BO), Palazzo della

Cultura, piazza Allende 18. Ore 20

Ingresso libero. Consigliato 6-10 anni

Info: 051 790130, biblioteca@comune.ozzano.bo.it

Halloween alla Rocca Sforzesca

TERROR AL CASTELLO

Imola (BO), Rocca Sforzesca. Ore 21

Consigliato dai 5 anni

Info: 0542 21949, libreriagiugiu@mac.com

Festa di Halloween

SAMHAIN, IL CAPODANNO CELTICO

Riolo Terme (RA), vie principali del paese.

Dalle ore 18

Info: 0546 71044, terredifaenza.it

Festa di Halloween

LA NOTTE DI OGNISSANTI

Fortezza di Castrocaro Terme (FC), via

Fortezza 2. Ore 20,30

Info: 0543 769541, proloco-castrocaro.it

NOVEMBRE

5 sabato

Schermi & Lavagne

LE COMICHE DI CHARLOT

di Charlie Chaplin (Usa, 1914-1919)

Bologna, Cinema Lumiere, via Azzo Gardino 65. Ore 16

Accompagnamento musicale al pianoforte di Marco Dalpane. Versione originale con traduzione in oversound

Consigliato dai 4 anni

Info: 051 2195311, cinetecadibologna.it

6 domenica

Teatro per le famiglie

L'ORITTEROPO

La Baracca - Testoni Ragazzi

Bologna, Teatro Testoni Ragazzi, via Matteotti 16. Ore 16,30

Info: 051 4153700, testoniragazzi.it

Teatro Ragazzi Antoniano

LA BELLA ADDORMENTATA

Fantateatro

Bologna, Cinema Teatro Antoniano, via Guinizzelli 3. Ore 11 e 16

Biglietto: 6 euro. Consigliato dai 3 anni

Info: 051 3949247, antoniano.it

Schermi & Lavagne

FANTASTIC MR FOX

di Wes Anderson (Usa, 2009)

Bologna, Cinema Lumiere, via Azzo Gardino 65. Ore 16

Consigliato dai 6 anni

Info: 051 2195311, cinetecadibologna.it

chiedilo ai cani

BAU IN MARCIA PER LA PACE

E-45, pressi di Sarsina. In fondo allo sguardo una macchia scura si avvicina. Taglia media color fango, è il cane Bao in marcia verso Perugia. Come recita il post sul sito abbal0.it, il cane Bao, partito da Borello (FC) con una piccola bandiera arcobaleno tra i denti, si avvia lungo l'arteria transappenninica trotando costante e imperterrito. Lo attendo sul ciglio ma lui mi supera emettendo un piccolo rantolo.

«Bao, sono un giornalista, puoi fermarti un attimo?» gli urlo.

Bao si ferma. Depone la piccola bandiera: «Che vuoi? Devo raggiungere Perugia entro domattina per unirmi alla marcia per la pace, ho poco tempo!».

«Lo so, ho letto tutto di te... Speravo d'incontrarti e farti qualche domanda per il nostro giornale...» gli dico avvicinandomi di qualche passo.

«Ok, vorrà dire che anticiperò la mia sosta qui».

«Grazie. Ti domando subito quanti chilometri riesci a percorrere all'ora e come mai hai scelto di raggiungere Perugia sulle zampe».

«Sì, riesco a coprire circa 9 chilometri all'ora e ho scelto di non usare mezzi per poter incontrare persone e altri animali lungo la strada, poi la stagione è ancora buona... e se non bastasse, ti dico anche che non amo i treni. Altri mezzi non ne avrei avuti».

«Certo, perché appartieni anche tu al MO-PAC, il movimento pacifico per l'autonomia canina, giusto?»

«È così. Siamo stanchi di essere mercificati e snaturati dalla società civile... Vogliamo appartenervi ma liberamente, vogliamo progressivamente parteciparvi, senza guinzaglio e senza discriminazione».

«Ma è assurdo, tu credi che siamo pronti a integrare voi cani mentre respingiamo altre minoranze della nostra stessa specie? È un'utopia Bao!»

«L'utopia è il coraggio del sogno possibile e questa marcia è una sua lontana emanazione... Credo che se partecipassimo anche noi cani alla vita civile e sociale, una certa pace generalizzata sarebbe garantita... ma lasciamci andare adesso, i miei compagni mi aspettano ai giardini del Frontone».

L'asta tra le fauci, Bao riprende la marcia. Lo guardo finché si fonde all'orizzonte sotto i clacson delle auto che salutano. Titolerò: «Anche i cani in marcia per la pace, senza i padroni». (maldenti)



Vuoi proporre un tema da trattare in questo spazio o rivolgere una domanda alla psicologa di Gagarin? Scrivi all'indirizzo alicelombardi@hotmail.com oppure al suo studio in via Mazzini 14, 48121, Ravenna

letteralMente



«SARÀ L'UOMO DELLA VITA?»

Gentile dottoressa, da sempre sono curiosa dei meccanismi scientifici dell'amore, e quanto incide la nostra mente sul sentimento e viceversa. Il dubbio che le pongo è questo: come fanno alcuni ad affermare «lui/lei è l'uomo/donna della mia vita?». Conosco coppie che con ostentata sicurezza fanno queste dichiarazioni, persone che hanno lasciato il/la loro compagno/a di relazione decennale a causa dell'incontro con il/la loro uomo/donna ideale, altri che hanno avuto diverse relazioni, ma con sempre ben presente chi sarebbe stato il/la loro compagno/a della vita... romanzi epici-cavallereschi di tal sostanza insomma. In mezzo a tutto ciò, mi sento cuore di ghiaccio, perché sì, ai tempi da 18enne, con il colpo di fulmine ricambiato che mi capitò con il mio ex (con il risultato di passare parte della nostra vita completamente lessi) forse lo potevo anche pensare, ma ad oggi, da quasi 30enne, nonostante comunque esperienze molto positive a livello sentimentale a tutt'ora, non riesco proprio ad affermare/pensare/credere in questa rivelazione «ohi! ma è lui/lei il mio/a uomo/donna della mia vita!».

L.

Cara L., l'uomo perfetto o ideale (così come pure la donna) non esiste, nessuno di noi avrà mai tutte le caratteristiche che il nostro compagno desidera e il nostro compagno quelle che noi richiediamo.

Per rispondere realisticamente alla tua domanda è necessario forse, sfatare quel

mito del principe azzurro con cui ancora oggi vengono educate le bambine e della femme fatale dipinta ai maschietti. Ovviamente la ricerca di tali modelli stereotipati ma quotidianamente riproposti dai mass media rischiano di creare una moltitudine di coppie insoddisfatte, alla costante ricerca di un utopistico *quid pluris* che non sembrano riscontrare nel compagno che hanno accanto.

La ricetta della persona ideale non si ritrova nella marcatura del Dna né tantomeno nei neurotrasmettitori a livello cerebrale. Non sentirti un *cuore di ghiaccio*, sei semplicemente realista. Capire se si tratti della persona giusta è un duro lavoro che passa spesso attraverso molteplici prove ed errori, come un vero e proprio esperimento scientifico in cui però la variabile determinante - il sentimento - risulta quella senza dubbio più complessa da controllare. La persona ideale dunque, non è quella che risponde ai nostri canoni estetici preferiti né tantomeno quella ritenuta perfetta per noi da genitori, amici o parenti. Il compagno che può essere per la vita è quello con cui si vede la vita allo stesso modo, con cui si concordano i principi attorno cui fondare una vita in comune e gli obiettivi da raggiungere. Come capire queste poche ma complesse caratteristiche? Non esiste alcun incantesimo da fiaba purtroppo, ma suddetto scopo è perseguibile solo attraverso tanto dialogo, forse proprio uno dei pilastri sacrificati per lasciare spazio ai ritmi frenetici di oggi.

*psicologa clinica e di comunità

SONO APERTE LE ISCRIZIONI!

pianoforte chitarra elettrica basso violoncello batteria canto moderno
violino fisarmonica percussioni tromba flauto armonica tastiere
chitarra classica sax canto lirico clarinetto e ogni altro strumento

CORSI DI MUSICA

per ogni età, genere e strumento

NOVITÀ!!
TITOLI DI STUDIO RICONOSCIUTI IN EUROPA!!

RAP LAB - DJ PRODUCER - SCHOOL OF ROCK - MUSICAL
LABORATORIO DI MUSICA HARD ROCK - CANTO USA ANNI '50
CORSO DI CANTO: IMPROVVISAZIONE DI GRUPPO

LABORATORIO DI RITMO
PERCUSSIONI AFRICANE
RITMI TABLA E TALK MUSIC
PIANO BAR - CORO PER BIMBI
MUSICANTO (propedeutica)
ARMONIA - MUSICOTERAPIA
METODO FELDENKRAIS

AREA 51

corsi di acquerello, fumetto,
lettura, cartomanzia,
cabaret, magia, samba,
danza sufi dhamal

EFFETTO SPECIALE: MUSICA E IMMAGINI
SOPRAVVIVENZA PER MUSICISTI (promozione, SIAE, ecc.)
ALLA SCOPERTA DI UNA VOCE (cantanti lirici del passato)

Orario e pagamenti flessibili
Preparazione esami
Date per suonare

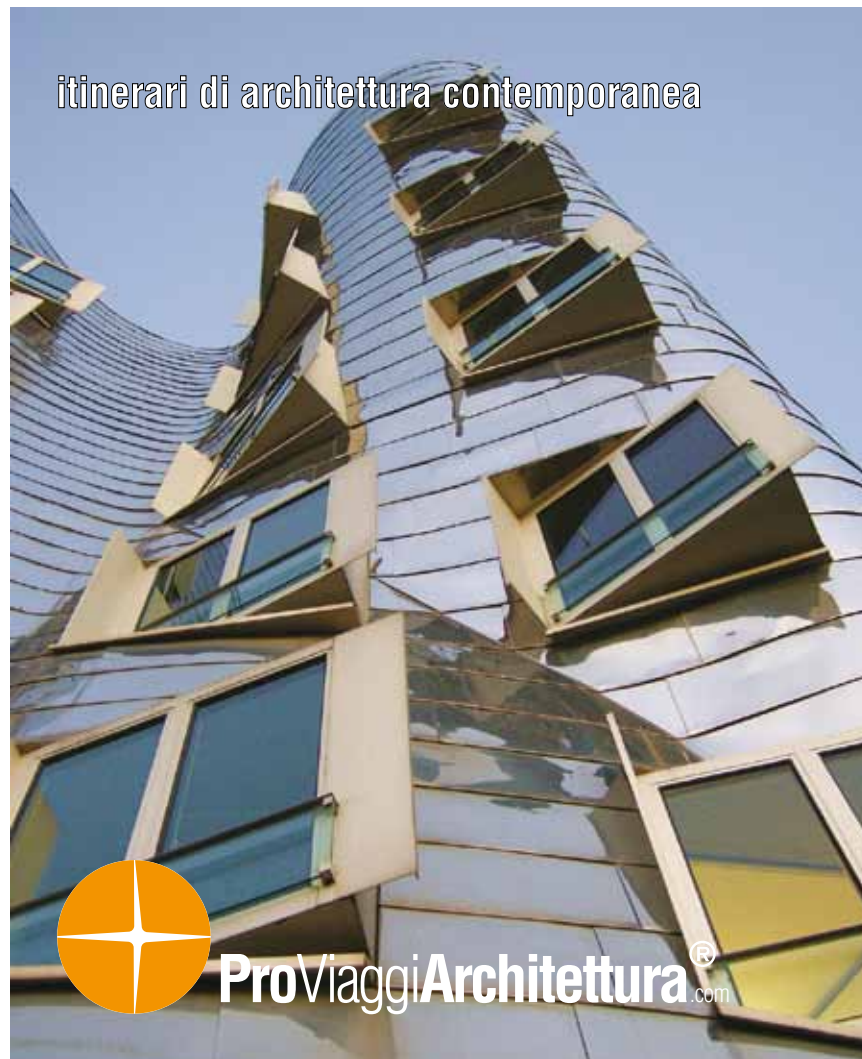
**Iscrizioni aperte
tutto l'anno**

Faenza Granarolo Lugo Massa Lombarda



Music Academy - Area 51 Faenza Tel. 0546/622361 - 331/2443616
via S. Maria dell'Angelo, 24 (1° p. DLF) Faenza
www.musicacademy.it - info@musicacademy.it

itinerari di architettura contemporanea



ProViaggiArchitettura®
www.proviaggiarchitettura.com

Prendi fiato.

Prendi fiato.



 Banca di Romagna

Molte soluzioni, una parola sola

Certe banche ti tolgono il respiro.

Banca di Romagna: tutta un'altra aria.

Più pulita. Più fresca. Più tua.

RAVENNINA JAZZ 2011

XXXVIII Edizione
RAVENNA TEATRO ALIGHIERI
28-29-30 ottobre

Inizio concerti ore 20:45

Jazz Network
Comune di Ravenna Assessorato alla Cultura
Regione Emilia-Romagna Assessorato alla Cultura
Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Venerdì 28 ottobre

"Davisiana"

MARTUX_M "About A Silent Way"

Tributo a Miles Davis
martux_m - electronics; Fabrizio Bosso - tromba, flicorno, elettronica;
Eivind Aarset - chitarra elettrica; Francesco Bearzatti - sassofoni, elettronica;
Aldo Vigorito - contrabbasso

**PAOLO FRESU &
ORCHESTRA JAZZ DELLA SARDEGNA
"Porgy And Bess"**

Giovanni Agostino Frassetto - direttore; Paolo Fresu - tromba solista
OJS: Aldo Nicolichia - flauto; Caterina Salinas - flauto; Gianpiero Carta -
clarinetto; Teodoro Ruzzetto - clarinetto; Dante Casu - clarinetto basso; Massimo
Carboni - sax contralto; Andrea Tofanelli - tromba; Luca Uras - tromba; Emanuele
Deu - tromba; Pietro Pilo - tromba; Gavino Melo - corno; Roberto Chelo - corno;
Roberto Mura - corno; Salvatore Maraccini - trombone; Emiliano Desole -
trombone; Guido Murgia - trombone; Maurizio Ligas - trombone basso; Tomaso
Azara - tuba; Alessandro Zolo - contrabbasso; Luca Piana - batteria

Sabato 29 ottobre

"Rota 1"

URI CAINE SOLO

"Round About Rota" - Tribute to Nino Rota

Uri Caine - pianoforte

**GIANLUCA PETRELLA
I-JAZZ ENSEMBLE 2011**

"Il Bidone" - Omaggio a Nino Rota

Gianluca Petrella - trombone, direzione; Giovanni Guidi -
pianoforte; John De Leo - voce; Beppe Scardino - sax
baritono; Andrea Sartori - elettronica, sartofono; Joe Rehmer -
contrabbasso; Cristiano Calcagnile - batteria
produzione originale i-jazz

**Domenica
30 ottobre**

"Rota 2"

DANILO REA SOLO

"Romeo e Giulietta" - Omaggio a Nino Rota
Danilo Rea - pianoforte

FABRIZIO BOSSO & i-ORCHESTRA

"Enchantment" - L'incantesimo di Nino Rota
Fabrizio Bosso - tromba solista; Stefano Fonzi - direzione,
arrangiamenti
con Claudio Filippini - pianoforte; Rosario Bonaccorso -
contrabbasso; Lorenzo Tucci - batteria
i-Orchestra: 23 archi, flauto, oboe, 2 clarinetti, fagotto, 2
corni, 2 trombe, trombone, percussioni, timpani

2019
Ravenna
CITTA' CANDIDATA
CAPITALE EUROPEA
DELLA CULTURA

INFORMAZIONI

Jazz Network
tel. 0544 405666
fax 0544 405656
ejn@ejn.it, www.erjn.it

Ufficio Stampa:
Daniele Cecchini
Direzione Artistica:
Sandra Costantini

MARCEGAGLIA



enipower
per ravenna